Spett. Biblioteca Civica TRIESTE (9)

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può inciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare esimi 20, arretrato centesimi 43. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 19 Giugno 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4516

UNA TAPPA DELLA NUOVA STORIA D'EUROPA

Le benefiche possibilità aperte dal convegno di Venezia

nelle valutazioni e nella fidente aspettativa internazionale

biettivo comune la pace

BERLINO, 18

li echi dell'incontro di Venezia conano ad avere ampio posto in questa mpa, che cita e riassume largamente nto circa l'incontro stesso hanno tto i giornali italiani. Vari giornali cano ai colloqui di Venezia i loro oli politici domenicali, così fra gli il *Tag* che, dopo avere parlato viaggio di Göbbels a Varsavia, dice a Venezia hanno conferito i due ini che hanno la missione di agire a re della vera pace europea. Una ra luce si è diffusa da Venezia sulropa ed ha mostrato ciò che pensano ealtà gli altri. Questi, nei loro giornell'ultima settimana hanno espresloro veri pensieri forse più di quangi faccia loro piacere semplicemenper paura e inquetudine di quello a Venezia sarebbe stato detto da solini e da Hitler. Il giornale agge che l'Europa non comprende anquale immenso progresso vi sia nel o che due Uomini si possano sepacon la coscienza di avere compiuto grande azione senza avere avuto gno di mettere nulla per iscritto.

Nuovi sistemi

opo avere esaminata la situazione Germania e dell'Italia nel doporra l'articolo dice che oggi entrambe rovano di fronte al compito di dovemporre la salvezza delle Nazioni di te ad un mondo che sparisce in un talismo caotico e dissipatore. La mania fu disarmata; l'Italia è il Paeche per primo propugnò la libertà guaglianza nella difesa, ma i due li non sono in grado di difendersi nto con le armi. L'Italia deve diere le sue lunghe coste, la Germale sue lunghe frontiere. Entrambe le oni coi loro Capi sono costrette a naturale situazione geografica a are la loro difesa anche in una poliestera creativa, e questa ha fornito asi per una unione della lotta per ace. La Germania e l'Italia hanno ato l'avanzata marciando dapprima rate ed hanno superato le difficoltà loro si opponevano. Ma il loro obietè la pace europea.

Lokal Anzeiger dice che con er e Mussolini si sono incontrate, solo la Germania e l'Italia, come è avvenuto più volte nella storia, ma e e soprattutto esponenti di nuove e principi che hanno un fondamento nario comune, ossia l'idea rivoluzioa dell'avvenire contro l'invecchiato ma di idee della concezione liberale, ro l'ingiustizia e contro la schiavitù ersailles. Con l'incontro di Hitler e solini si accennano le forze e le mae con le quali in avvenire si plasmeo le relazioni fra i popoli. Dalla riita nazionale è ora tirata la logica seguenza internazionale.

h avanti il giornale dice che già da si vede chiaro come l'Italia e la mania entreranno in relazioni più ne assicurate dal permanente scamdi idee dei due Capi di Governo. sti rapporti devono servire alla pace Europa ad uno scopo generale e poe con questo si ha un chiaro rifiuto politica delle alleanze risuscitata e altre Potenze col più vecchio e ile dei sistemi.

Il problema dell'Austria

a *Germania* afferma che per i tehi è motivo di particolare soddisfae che l'Italia per prima di fronte a il mondo abbia tributato al loro grandi onori e aggiunge che l'iniva presa dal Cancelliere con il suo gio a Venezia non mancherà di avere grande effetto psicologico di fronte entativi di accerchiamento che la cia, subito dopo la rivoluzione soazionalista, ha iniziato con tanta gia e che specialmente nell'ultima mana non mancarono di destare ccupazioni nel popolo tedesco. Rileo poi come le dichiarazioni fatte ai nalisti abbiano confermato che nei qui si è parlato anche dell'Austria iornale cattolico osserva che questa si strettamente legata alla vita delropa centrale e che l'esistenza della popolazione tedesca dipende talmendalla futura conformazione di quel itorio che la questione austriaca doa necessariamente avere il suo posto colloqui di Venezia. Non solo i tedehanno il massimo interesse ad un o ordinamento delle cose in Austria, anche Mussolini dovrà rendersi conto la forza di resistenza dell'Europa rale contro la pressione dell'occidencompromessa se nel punto di incondegli interessi italiani e tedeschi si a un focolare di permanente incera e di agitazione.

Münchner Neueste Nachrichten o il titolo «Strà» affermano che tutmondo trattenne il respiro per l'inro di Strà. I giornalisti esteri, cona l'articolo, si trovarono a Venezia razzatissimi, e infatti colà per la a volta non si ebbero commedie senonali di marca democratica destinate essere date in pasto ai popoli. Esse ttero quindi inventare combinazioni naturalmente, non poterono essere assurde. Quei signori non si accoro ancora che un nuovo stile politico resenta alla storia, stile di uomini tato, consci della loro responsabilità anche dei loro incondizionati poteri. questione del ritorno della Germania inevra era già pacifica precedentete, poichè anche l'Italia aveva ricoiuto che, senza la parità di diritto, on è possibile. Ed è cosa quindi che nde ora dalla Francia. Quello che è o raggiunto è la unanimità nel conare la necessità di mantenere la pace Europa e in pari tempo di opporsi tutto il giovanile vigore dei due oli al crollo cui va incontro l'Europa egue la strada sulla quale fu spinta tramontate democrazie di altri i.

organo del partito nazionalsocia*Völkischer Beobachter*, il quale a una decina di illustrazioni raffigu il Duce e Hitler in diversi momenti enezia, afferma che quale parola usiva può dirsi che a Venezia si è ato il profondo senso unificatore dei li della idea fascista. Venezia ha strato che le concezioni politiche uniscono i due popoli uniscono anloro cuori in perfetta armonia. La città della laguna, che è diventata un solido ponte tra i due popoli, che ha dimostrato quale intima e salda unione esiste tra il popolo italiano ed il suo Duce, lascia la più profonda convinzione che in essa furono gettate le fondamenta di un nuovo periodo storico di convivenza delle Nazioni.

Interpretazioni americane

WASHINGTON, 18

Il *Philadelphia Inquirer* dice che dei risultati noti dell'incontro di Venezia, uno, cioè le promesse fatte da Hitler circa l'indipendenza austriaca, è incoraggiante, mentre l'altro, cioè il rifiuto della Germania di tornare a Ginevra, non promette nulla di buono per la causa del disarmo. Il *Christian Science Monitor* lungamente esaminando le possibilità derivanti dai colloqui di Venezia, ritiene che il servizio più grande che Mussolini potrebbe rendere al mondo sarebbe quello di persuadere la Germania a tornare alla Conferenza del disarmo. L'editoriale del *Monitor* termina affermando che Hitler deve aver sentito il peso del crescente isolamento della Germania che se, non interrotto in tempo, avrebbe portato al suo accerchiamento. Alcune corrispondenze ai giornali sulle giornate di Venezia, rivelano la diversa impressione prodotta dai due uomini di Stato. La personalità di Mussolini ha predominato e si è imposta, mentre quella di Hitler è apparsa più sbiadita e meno forte. Corrispondenze da Berlino dicono che la decisione circa la moratoria è stata relegata nelle pagine interne dei giornali, ai quali è stato impartito l'ordine di non pubblicare nulla circa le sfavorevoli reazioni estere provocate dalle decisioni finanziarie del Reich. I giornali tedeschi non avrebbero affatto parlato del recente discorso di MacDonald, che tuttavia ha creato una certa impressione nei circoli ufficiali. Telegrammi da Parigi dicono della grande attenzione con cui la stampa francese ha seguito l'incontro di Venezia.

Il convegno nei giudizi austriaci

VIENNA, 18

I giornali continuano a commentare ampiamente l'incontro Mussolini-Hitler. La *Neue Freie Presse* scrive che non si deve dimenticare che la visita si inquadra in lunga serie di viaggi ministeriali. Ciò nondimeno essa ha suscitato generale attenzione. Si tratta di un interessamento particolarmente politico, perchè Hitler si è recato da Mussolini in un momento nel quale urgono le soluzioni di gravi problemi mondiali e i vecchi e nuovi contrasti appaiono in particolare anche nel vecchio mondo europeo. Il giornale continua dicendo che è da rilevarsi la mancanza della consueta comunicazioni formali, ma che di fronte a tale mancanza stanno le manifestazioni dei due massimi partecipanti al convegno. Mussolini stesso ha approfittato della sua presenza a Venezia per partecipare ad una grande manifestazione che acquista particolare rilievo per il grandioso ambiente

Anche da altra dichiarazione risulta che si è parlato dell'Europa centrale e che Mussolini non ha lasciato persistere alcun dubbio circa il suo punto di vista verso l'Austria. Il giornale riassume infine i capisaldi della politica e rileva che, malgrado gli sforzi per un riavvicinarsi fra Parigi e Roma proprio nell'ultima settimana si è visto che i contrasti perdurano e conclude dicendo che lo svolgersi degli avvenimenti mostrerà se avverrà veramente una pacificazione di anime.

L'organo delle Heimwehren *Oesterreichische Abend Zeitung* scrive che il comunicato ufficiale dell'incontro di Venezia non dice nulla, ma più ricche di contenuto sono le dichiarazioni fatte alla stampa sull'Austria e continua:

«E' ora di attendere per vedere fino a qual punto Hitler, che già più volte ha fatto analoghe dichiarazioni, possiede la forza e l'influenza di costringere i suoi aderenti a non commettere in Austria azioni che egli condanna. In generale si ha l'impressione che a Venezia non si sia verificato alcun fatto nuovo e non si sia conclusa alcuna convenzione. Il convegno viene giudicato specialmente nei circoli francesi come un avvicinamento di carattere generale tra Italia e Germania, che condurrà a dati appoggi italiani alla Germania se, però, quest'ultima terrà conto dei punti di vista della politita italiana specialmente circa l'Austria e il bacino danubiano.

Il corrispondente del democratico *Telegraph* da Venezia scrive tra l'altro: «Mussolini non ha cambiato nemmeno in minima parte le sue idee. Ciò era chiaro e in anticipo per tutti coloro che conoscono la personalità e le linee fondamentali della politica del Duce. Se Hitler si attendeva che Mussolini avesse riveduto la sua politica nei riguardi dell'Europa centrale, egli è partito da Venezia con una delusione».

Chiarificazione dell'atmosfera

VARSAVIA, 18

La stampa politica ha seguito con grande attenzione l'incontro Mussolini-Hitler, pubblicando ampie cronache dell'avvenimento. La *Gazeta Warsawska* scrive che si può pensare con tranquillità ai risultati dell'incontro perchè le conversazioni tra i due uomini di Stato riguardano certamente più i problemi della pace che non quelli bellici. I risultati di tali conversazioni non turberanno quindi i rapporti tra gli Stati, mentre è certo che Mussolini e Hitler, che hanno lo spirito libero da pericolose illusioni umanitarie e pacifiste, che costituiscono la triste eredità del secolo scorso, hanno potuto più facilmente e più rapidamente intendersi ed accordarsi di quello che non sappiano fare uomini politici aventi mentalità superate. E' quindi presumibile che l'incontro veneziano contribuirà efficacemente alla chiarificazione dell'atmosfera ed al rafforzamento delle tendenze pacifiche dell'Europa contemporanea. L'*A. B. C.* scrive che l'elemento più importante dell'incontro Mussolini-Hitler è costituito dal fatto che ad esso non si è dato carattere di formazione di una nuova società politica nè quello di opposizione ad altri Stati.

Due Nazioni vitali

GINEVRA, 18

I giornali riferiscono che i risultati dell'incontro di Venezia stanno esasperando l'ansiosa attesa dell'ambiente societario che, pur facendo supposizioni genericamente prudenti ma non favorevoli, simili a quelle dell'insieme della stampa francese, vi aggiunge una ben profonda inquietudine dovuta a ragioni di interessi specialmente locali. Si teme infatti di vedere diminuito il prestigio di Ginevra e si prova un certo sentimento di invidia nel vedere il Capo del Governo fascista assumere il ruolo di pacificatore dell'Europa. Non si deve neppure trascurare l'interesse di coloro, come per esempio i dirigenti del *Journal des Nations*, che hanno tutto da guadagnare dalla continuazione di una situazione torbida e tesa e che ora arriverebbero addirittura a preferire che la Germania non rientri a Ginevra.

Il *Journal de Genève* mette in rilievo le possibilità che Mussolini ed Hitler impegnino completamente i loro Paesi e riaffaccia ipotesi discusse sulla possibilità di un ritorno della Germania a Ginevra. La sostituzione della Germania a Ginevra con i Soviet, dice il giornale, era una soluzione pericolosa, poichè avrebbe trasformato la S. d. N. in un blocco di Potenze di fronte ad un altro blocco che le sarebbe rimasto estraneo. Quanto alla questione austriaca si afferma che sarebbe un successo italiano di primo ordine se si riuscisse a far rinunziare Hitler alla idea dell'Anschluss. Circa le preoccupazioni francesi il giornale scrive:

«Abbiamo già dichiarato ai nostri amici francesi che la politica pro-sovietica non serviva i veri interessi della Francia e che avrebbe provocato fatalmente il riavvicinamento di altri Paesi alla Germania. Così oggi avviene, ma è nella logica della situazione.»

Anche la *Tribune de Genève* afferma che si sarebbe raggiunta la grande tappa della pacificazione dell'Europa centrale se a Venezia si fosse concluso l'accordo circa l'Austria. Il giornale premette alcune considerazioni circa la somiglianza dei destini dei due grandi Capi, che sono riusciti a galvanizzare attorno a loro le masse sfiduciate e stanche. L'ascensione dei due uomini costituisce una prova della vitalità delle nazioni italiana e tedesca.

"Amicizia di reciproca utilità,,

Rilievi cecoslovacchi

PRAGA, 18

La cattolica *Deutsche Presse* scrive che l'incontro di Venezia ha permesso a Hitler di essere ricevuto da Mussolini che, nell'insuperabile potenza nel proprio Paese, unisce una crescente influenza sui destini dei nostri continente. Il giornale sottolinea l'importanza della rinuncia di Hitler all'Anschluss. La *Bohemia* dice che a Strà si sono incontrati per la prima volta due uomini la cui volontà si può dire unica e decisiva nei rispettivi Paesi.

Secondo le *Lidove Noviny* l'incontro di Venezia deve considerarsi soltanto sotto il punto di vista delle reali possibilità pratiche. Uno Stato forte come l'Italia può sempre permettersi di seguire senza riguardi i propri interessi. L'aiuto italiano sarà sempre ricercato perchè l'Italia è sempre libera e la situazione europea non permette d'ignorarla.

Il Duce ha affermato nei celebri discorsi pronunciati nell'Italia settentrionale che tutti i Paesi dovranno apprezzare l'amicizia o l'inimicizia dell'Italia. Forse la Germania apprezza l'aiuto italiano più della Francia, che preferirebbe legami costanti e duraturi che non può ottenere dall'Italia. La Germania invece ha bisogno di un aiuto immediato per il quale Mussolini chiede in compenso a Hitler di cedere circa l'Austria, sia pure per 10 anni, come per il corridoio polacco. Non si dimentichi che Mussolini lottò contro l'egemonia francese e non per i begli occhi di Hitler. A Ginevra egli si è trovato contro la Francia perchè l'armamento di questa impedisce l'espansione italiana. In questo senso l'amicizia tra la Germania e l'Italia è di reciproca utilità. L'Italia, col rafforzare i suoi rapporti con la Germania, invece di romperli, ha distrutto molte illusioni che esistevano in Francia a questo riguardo.

Confuse impressioni francesi

PARIGI, 18

La stampa francese dimostra di avere finora un'impressione assai confusa dei risultati delle conversazioni tra Mussolini e Hitler, probabilmente a causa del riserbo osservato a tale riguardo dalla Germania e dall'Italia. Si considera generalmente come acquisito che il Duce ha ottenuto dal Führer la sospensione degli attentati terroristici in Austria. L'eventualità che sarebbe stata esaminata durante i colloqui di un allargamento del progetto di una Locarno orientale con la entrata della Granbretagna, della Germania e dell'Italia ha suscitato qualche interesse, ma si resta abbastanza scettici sulle possibilità di realizzazione. Una tale estensione permetterebbe forse la conclusione di un atto diplomatico prossimo alla concezione francese di un patto europeo di scambievole assistenza, ma la ripugnanza dell'Inghilterra a prendere impegni politici sul continente ed i profondi dissensi esistenti tra la Germania e i Soviet possono ispirare dubbi sul successo finale del tentativo.

Per ciò che concerne il disarmo non si crede che il Duce sia riuscito veramente a scuotere l'intransigenza tedesca. Non vi è dubbio, del resto, che su questo punto le conversazioni che avranno luogo al principio del mese prossimo a Londra tra MacDonald, Simon e Barthou potranno avere eventualmente una forza preponderante nella futura evoluzione della conferenza. Questa rimane tuttavia sospesa per un accordo politico tra i vari Governi. Le possibilità di successo della conferenza saranno effettive nella misura in cui la Granbretagna consentirà di prendere impegni ed è in particolare sotto questo punto di vista che i prossimi colloqui tra i Ministri inglesi e francesi assumono una importanza generale considerevole.

Valore e importanza inestimabili

delle relazioni fra Mussolini e Hitler

LONDRA, 18

I giornali continuano a dedicare all'incontro di Venezia lunghe corrispondenze da Roma e da Berlino e commenti editoriali. Il *Times* da Roma scrive che lo spirito di riserva in cui si sono iniziate le conversazioni tra il Duce e Hitler ha ceduto immediatamente a un sentimento di amicizia e di stima reciproca. Si ritiene, aggiunge il giornale, che le ottime relazioni così stabilitesi tra i due Capi di Governo saranno in avvenire di valore e di importanza inestimabili

Il corrispondente speciale del *Daily Mail* da Venezia, dopo aver messo in rilievo il senso generale di soddisfazione degli ambienti italiani per i risultati dell'incontro particolarmente nei riguardi dell'Austria aggiunge che il Duce e Hitler si sono trovati pienamente d'accordo nel ritenere che il sistema dei patti regionali di sicurezza possa pregiudicare piuttosto che favorire la pace in Europa e che l'Inghilterra stessa, sebbene non contraria a che essi vengano discussi, non li favorirebbe.

Il *Manchester Guardian* parafrasando in una nota di redazione una *Reuter* da Roma scrive che se l'incontro di Strà ha indubbiamenae riavvicinato Italia e Germania, il fatto non deve essere interpretato come una mossa diretta contro la Francia. I giornali riportano in larghe corrispondenze da Ginevra, da Vienna, da Parigi e in particolare da Berlino i commenti della stampa all'incontro di Venezia, che rispecchiano il senso generale di soddisfazione sui risultati di essa.

Il Cancelliere Dollfuss a Budapest

per uno scambio di vedute con Gömbös

VIENNA, 18

Il Cancelliere federale dott. Dollfuss è partito per via aerea alla volta di Budapest.

Il *Pester Lloyd*, commentando l'arrivo del Cancelliere Dollfuss a Budapest, scrive essere opinione degli ambienti politici ungheresi che il nuovo scambio di vedute tra i Capi di Governo austriaco e ungherese debba porsi in relazione con il recente incontro di Mussolini e Hitler.

Il *Magiarorszak* aggiunge che il prossimo colloquio di Dollfuss con Gömbös è una naturale conseguenza dei principi stabiliti nei protocolli tripartiti di Roma.

Von Ribbentrop ricevuto da Doumergue

PARIGI, 18

Il signor Doumergue, Presidente del Consiglio ha ricevuto nel pomeriggio il signor von Ribbentrop.

Il fallito colpo di Stato in Lituania

Dodici anni di carcere a Voldemaras

KAUNAS, 18

L'ex dittatore Voldemaras, processato dalla Corte marziale sotto l'imputazione d'avere organizzato il colpo di mano del 7 corrente per impadronirsi del potere, è stato condannato a 12 anni di carcere duro. Il colpo di mano, come si ricorderà, venne tentato da un gruppo di ufficiali dell'aviazione e dello stato maggiore lituano, ma fu sventato prontamente in seguito all'intervento personale del Presidente della Repubblica Smatana. Voldemaras e una cinquantina di ufficiali furono allora arrestati. *(United Press).*

La prima pietra della Casa d'Italia

posata a Lugano

LUGANO, 18

Stamane ha avuto luogo la posa della prima pietra della nuova Casa d'Italia. Erano presenti il direttore degli italiani all'estero Ministro Parini, il Ministro d'Italia a Berna Marchesi, il Console generale Gabrieli, gli agenti consolari ed i Segretari dei Fasci del Canton Ticino. Nella prima pietra è stata murata una pergamena scritta in latino ricordante lo sforzo concorde della collettività di Lugano per la creazione della Casa d'Italia che sorge nel tempo di Mussolini a conferma della volontà patriottica e fascista degli italiani. Nella prima pietra il Ministro Parini ha anche collocato due medaglie con l'effigie del Re e del Duce ed alcune monete italiane e svizzere.

Il discendente di Wellington è morto

nel 129.o anniversario di Waterloo

LONDRA, 18

La morte del Duca di Wellington è avvenuta improvvisamente questa mattina. Egli era il terzo figlio del Generale Lord Carlo Wellesley, che era il secondo figlio del Duca di Ferro, il vincitore di Waterloo. Per una strana coincidenza, oggi ricorre appunto il 129.o anniversario della battaglia. Anche il defunto Duca era stato ufficale. Egli prese poca parte ai pubblici affari e preferì la vita di campagna.

Ufficiali britannici catturati

dai pirati cinesi

SCIANGAI, 18

I pirati hanno attaccato il piroscafo «Shunten» presso la foce del Fiume Giallo catturando sei passeggeri europei e una ventina di cinesi. Fra i passeggeri catturati sono un inglese, certo Nicholl, due luogotenenti della Marina britannica, Field e Luce, l'ufficiale in seconda Brand e il macchinista Watson. Uno dei passeggeri stranieri è rimasto ferito durante l'attacco. Quando i pirati hanno abbandonato il piroscafo, questo si è diretto verso Ce-Fu.

Numerosa missione cinese in Italia

per studiarvi le realizzazioni del Regime

ROMA, 18

Da alcuni giorni si trova a Roma una numerosa e importante missione straordinaria della Repubblica cinese, la quale è giunta in Italia e vi si tratterrà circa un mese, allo scopo di studiare la nostra organizzazione delle comunicazioni civili e militari. La missione è composta di 22 membri, fra i quali si annoverano notevoli personalità del mondo economico e militare della Cina ed è presieduta da S. E. Yu Fen Peng, Viceministro alle Comunicazioni.

Con Yu Fen Peng un collega romano ha avuto una cordiale e interessante conversazione, nel corso della quale il Ministro ha ripetutamente manifestato i più vivi sentimenti d'amicizia per l'Italia e il popolo italiano. Passando poi a parlare dello scopo che la missione da lui presieduta si propone di raggiungere in questo viaggio in Italia, S. E. Yu Fen Peng ha dichiarato che la missione dovrà studiare da vicino lo sviluppo delle comunicazioni civili e militari dell'Italia, sviluppo — egli ha soggiunto — al quale si è pervenuti mediante i giganteschi sforzi del Regime fascista.

«Se noi — ha continuato il Ministro cinese — ci troveremo, come credo, in presenza di realizzazioni che sia opportuno introdurre nel nostro Paese, noi lo faremo senz'altro: questo è del resto lo scopo del nostro viaggio. E dopo che avremo studiato lo sviluppo delle comunicazioni civili e militari italiane, rivolgeremo la nostra attenzione ad altri aspetti dell'Italia fascista, della quale in Cina si parla e si scrive da anni ormai con vivo senso di ammirazione e di rispetto. Sono appena quattro giorni che ci troviamo in questa meravigliosa città e già abbiamo avuto modo di constatare da quale vigoroso spirito sia animato il vostro popolo e quale senso di disciplina e di ordine regni nel Paese».

Il Consiglio dei Ministri

si riunirà sabato 30

ROMA, 18

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 corrente alle 10 a Palazzo Viminale.

La Conferenza navale del 1935

Inizio a Londra dei colloqui preliminari

LONDRA, 18

Norman Davis, che è a Londra per i colloqui navali preliminari alla Conferenza navale del 1935, ha visitato MacDonald a Downing Street. Il colloquio è durato un'ora e mezza. Vi ha assistito anche il primo Lord dell'Ammiragliato. Un comunicato pubblicato alla fine della riunione annuncia che sono state discusse le questioni di procedura relative alla Conferenza navale del 1935. La prossima riunione avrà luogo probabilmente mercoledì mattina. Come è noto, l'Italia ha pure accettato l'invito per conversazioni bilaterali del genere e la prima riunione con i nostri delegati avrà luogo quanto prima. Sarà poi la volta delle riunioni anglo-giapponesi.

Il "Temps,, non capisce il perchè

delle nuove costruzioni navali italiane

ROMA, 18

Il *Temps* ha pubblicato un articolo sulle nuove costruzioni navali italiane nel quale, pure essendo costretto a riconoscere che l'Italia fa uso del suo diritto riconosciutole dal trattato di Washington, non nasconde un certo malumore dicendo che non si riesce a spiegare «lo scopo di così costosa determinazione».

Lo scopo italiano è quello stesso al quale obbediscono tutte le grandi Potenze marinare del mondo che hanno preceduto l'Italia nell'impostazione di nuove unità: scopo di difesa e d'equilibrio delle forze navali per la tanto auspicata sicurezza. Se tutte le Potenze navali si armano, non si vede perchè non dovrebbe armarsi l'Italia. Ma a prescindere da queste considerazioni c'è il fatto che l'Italia delle 10 corazzate possedute e riconosciute dal trattato di Washington ne ha radiato dai quadri ben sei e precisamente la «Roma», la «Napoli», la «Vittorio Emanuele», la «Regina Elena», la «Dante Alighieri» e la «Leonardo da Vinci». La Francia ha cancellato dai suoi quadri nello stesso periodo una sola corazzata delle dieci possedute; la «France», ma non volontariamente, perchè l'ha perduta in un sinistro marittimo.

Un argomento poco solido

Senonchè lo scopo al quale vuole arrivare il *Temps* è un altro: quello di voler insistere su una diversa gerarchia di posizione e di interessi marinari per l'Italia e per la Francia, contrapponendo alla pretesa posizione mediterranea dell'Italia quella della Francia bagnata da tre mari e della Francia che possiede interessi in tutto il mondo. Osserva in proposito il *Giornale d'Italia* che non è affatto vero che la posizione marinara dell'Italia si sintetizzi tutta nel Mediterraneo. L'Italia ha colonie extramediterranee e di interessi sparsi in tutto il mondo, preziosissimi quelli dei dieci milioni di italiani emigrati.

«Ma l'argomento dei tre mari francesi — scrive il giornale — come dimostrazione del maggior bisogno di forze navali non può avere alcun valore reale se non per gli incompetenti. Tutti sanno che la posizione nazionale della Francia è privilegiata appunto perchè si appoggia su tre diversi mari. In caso di conflitti nel Mediterraneo bloccato le rimane infatti aperta pei rifornimenti la porta degli altri due mari; e così all'inverso in caso di conflitti sul mare del Nord o sull'Atlantico. Difficile invece è la posizione nazionale dell'Italia colle sue vitali linee di comunicazione per i rifornimenti, che passano per vie obbligate a un tiro di pistola da basi aeree e navali straniere. Dei trenta milioni di tonnellate che costituivano prima della crisi economica le importazioni italiane, solo sei milioni arrivavano per i nostri valichi alpini, mentre ben 18 milioni passavano per lo Stretto di Gibilterra e gli altri sei milioni per altri stretti controllati da Potenze straniere. Se c'è dunque un Paese che abbia il dovere, prima che il diritto d'essere sempre bene armato sul mare, questo è l'Italia. Nessun altro Paese in Europa è in più minacciate condizioni: lo si è riconosciuto anche nel memorabile dibattito di Washington.

Anche l'Inghilterra chiamata in causa

Ma il *Temps* dimentica ancora una volta tutto questo, e mentre si agita con assai poco spirito d'equità e di pace per una sollecita risposta all'iniziativa italiana coll'appello a una nuova moltiplicazione delle forze navali francesi, non perde l'occasione per tentare di spargere nel Mediterraneo nuovi elementi di sospetto e di discordia. Esso arriva infatti ad affermare che l'«l'Inghilterra è ancor più direttamente minacciata che la Francia» da nuovi armamenti navali italiani i quali si aggiungerebbero alle forze aeree per minacciare Malta, la guardia della via britannica alle Indie. L'Inghilterra come ogni altro civile Paese sa apprezzare in tutto il suo significato questo ostinato metodo francese delle insinuazioni arbitrarie rivolte a creare germi di dissidi e di equivoci fra i popoli, ossia elementi contrari alla pace e alla solidarietà europea.

Ma più del *Temps* e dei suoi ispiratori la Nazione inglese sa valutare nel quadro tecnico, senza indebiti riferimenti politici, le necessità e le decisioni italiane sulle quali, dopo le recenti parole di Mussolini dette in Piazza San Marco a Venezia, solo una malafede di professione può mantenere l'equivoco».

40.508 viaggiatori

sui «popolari» di domenica

ROMA, 18

Ieri 17, con 51 treni popolari, su percorso medio di andata e ritorno di km. 300, furono trasportati sulle FF. SS. 40.508 viaggiatori.

Il concorso "Benito Mussolini,, dell'O. B.

per borse di studio e operosità

ROMA, 18

La Presidenza dell'Opera Balilla bandisce l'ottavo concorso «Benito Mussolini» per 100 borse di studio e operosità in libretti di risparmio così distinte: 50 borse da lire 800 per Avanguardisti e Giovani Italiane, 50 borse da lire 400 per Balilla e Piccole Italiane. Le borse saranno conferite il 28 ottobre 1934-XII nell'anniversario della Marcia su Roma, ai concorrenti riusciti vincitori, secondo il giudizio dell'apposita Commissione che sarà nominata dalla Presidenza.

Il versamento della somma all'Istituto emittente il libretto, sarà effettuato in due rate da corrispondersi il 28 ottobre 1934 la prima e il 21 aprile 1934 XIII, giorno del Natale di Roma, la seconda.

Possono partecipare al concorso tutti i Balilla e Avanguardisti, compresi i graduati ancora in forza all'Opera Balilla, artigiani, agricoltori, studenti e impiegati indistintamente, che al 1.o settembre 1934 risulteranno iscritti da almeno due anni alle organizzazioni giovanili dell'Opera Balilla. Sono ammesse altresì le Piccole e Giovani Italiane che alla stessa data risulteranno iscritte da almeno un anno all'Opera Balilla.

Le dichiarazioni di appartenenza all'istituzione dovranno essere rilasciate dai competenti Comitati provinciali comunali. I Comitati dovranno inviare alla Presidenza un lavoro del candidato o comunque un mezzo comprovante la capacità professionale e artistica del giovane e che dovrà essere eseguito possibilmente nei locali del Comitato proponente.

2000 artigiani sardi occupati

nella produzione dell'orbace

ROMA 18

Grande efficacia per la ripresa della produzione del panno orbace in Sardegna hanno avuto le recenti disposizioni del Segretario del Partito circa la divisa invernale degli iscritti al P. N. F. Il provvedimento di S. E. Starace fu determinato infatti dal proposito di valorizzare tale tipico prodotto tessile della Sardegna, che ha rappresentato in ogni tempo una fonte di lavoro e di agiatezza per l'artigianato sardo ma che da alcuni anni era in completa decadenza.

Circa duemila artigiani lavorano, oggi, distribuiti in circa 25 centri in tutta l'isola, per un metraggio in corso d'impegno di 55 a 60 mila metri che richiederà 60 mila chilogrammi di lana, raggiungendo così più di 100 mila giornate di lavoro che si prevede aumenteranno nel corso dell'annata. Per quanto la filatura di questo prodotto tipico della Sardegna si effettui ancora col fuso a mano, la produzione dell'orbace è stata, con saggi provvedimenti tecnici, perfezionata e migliorata. Si può dire così che, mentre le disposizioni del Segretario del Partito hanno servito a rimettere realmente in valore un'industria nazionale che tendeva a scomparire, hanno servito altresì a concorrere all'efficace lotta che metodicamente il Regime va compiendo contro la disoccupazione in ogni settore dell'economia nazionale.

L'Ambasciatore americano a Berlino

protesta contro la moratoria tedesca

WASHINGTON, 18

Il Dipartimento di Stato comunica: Il Segretario di Stato ha dato istruzioni all'Ambasciatore americano a Berlino di protestare formalmente ed energicamente presso il Ministero degli Esteri contro la recente sommaria azione indipendente della Germania riguardo ai suoi debiti esteri. L'Ambasciatore ha avuto istruzione di dichiarare che tale azione da parte della Germania nuoce seriamente al Governo degli Stati Uniti ed ai suoi connazionali e che il Governo degli Stati Uniti coglie l'occasione per esprimere il suo più forte rammarico che nuove perdite sono per essere imposte ai cittadini americani e che le relazioni tra debitore e creditore sono state ulteriormente peggiorate.

L'Ambasciatore ha ricevuto inoltre istruzione di dichiarare al Governo germanico circa la questione della differenza di trattamento fatto a danno degli investitori americani, che il Governo degli Stati Uniti vedrebbe con disapprovazione sviluppi per i quali i suoi investitori ricevessero un trattamento peggiore di quello concesso agli altri investitori di altri Paesi. Il Governo degli Stati Uniti si vedrebbe costretto a protestare contro qualsiasi simile diversità. Lo spettacolo di dover non solo accettare perdite, ma di assistere ai pagamenti d'investitori di altre nazionalità fatti a spese degli investitori americani, solleverebbe tra costoro un senso di cattivo trattamento.

Conseguenze della siccità in Inghilterra

Le restrizioni alle importazioni abbandonate?

LONDRA, 18

La siccità che colpisce da parecchie settimane tutta l'Inghilterra suscita la più viva apprensione per la sorte del bestiame. L'erba si fa sempre più rara e l'acqua manca completamente.

Il *Daily Herald* annuncia che sarà prossimamente rivolta al Parlamento una domanda perchè siano stanziati 5.000.000 di lire sterline in sussidi che sarebbero distribuiti agli agricoltori che si dedicano all'allevamento del bestiame.

Il giornale aggiunge che il Ministro dell'Agricoltura Elliott sarebbe disposto ad abbandonare ogni idea di restrizione della importazione e pagherebbe piuttosto ai produttori indigeni la differenza di cui essi dovrebbero soffrire in conseguenza della diminuzione dei prezzi.

Manovre sovietiche

nel Turchestan cinese

TOKIO, 18

Nuova luce sulla penetrazione dei Soviet nel Turchestan cinese viene portata da informazioni qui giunte. Si dice che il Governo sovietico stia facendo una politica di quattro punti verso il Turchestan cinese e cioè: Monopolizzazione del commercio, fondazione di uno Stato mussulmano nel Turchestan cinese, istituzione di una base di operazione per l'attività comunista in India e nel Tibet e costituzione di una base militare per una eventuale avanzata militare nell'India. Tutti i consolati ed uffici del commercio sovietico a Wrunchi, Ili, Sharasume e Tacheng, città che sono ora collegate per mezzo di strade camionabili, sono provviste di esperti militari che si adoperano contemporaneamente per estendere l'influenza sovietica. Grandi quantità di armi e munizioni sono fornite dai Soviet al nuovo Governo mussulmano nel Turchestan cinese.

La visita dello Scià di Persia in Turchia

seguita attentamente dall'Inghilterra

LONDRA, 18

L'Inghilterra sta seguendo molto da vicino la presente visita dello Scià di Persia in Turchia. Si vede nella diplomazia dello Scià lo zampino della Russia sovietica, ossia la minaccia del secolare rivale, tanto nel vicino Oriente che in tutto il continente asiatico. Si dice che il Gazi contraccambierà la visita dello Scià a Teheran soltanto dopo aver visitato Mosca.

Da qualche tempo lo Scià seguiva dappresso, e si dice con una certa apprensione, l'amicizia sorta fra la Turchia e la Russia e la crescente penetrazione russa nella Persia settentrionale. Si crede, infatti, che la recente politica economica monopolistica e antistraniera della Persia sia stata provocata in gran parte dai metodi di penetrazione sovietica in Persia. Lo Scià non può dimenticare che lo Zar di Russia controllava un tempo tutta la Persia settentrionale. L'Inghilterra da parte sua è soprattutto preoccupata per la sorte del grande porto di Bassora sul Golfo Persico che appartiene al suo alleato, l'Irak.

Una bomba scoppiata a Madrid

dinanzi al Parlamento

MADRID, 18

Stasera alle 21 una bomba è esplosa sulla gradinata principale del palazzo del Parlamento. La detonazione è stata fortissima ed udita per largo raggio. Non si hanno però vittime o danni di sorta; soltanto molto spavento tra i vicini e i passanti.

Le guardie civili di fazione all'ingresso principale dell'edificio si sono date a rincorrere due individui autori del lancio della bomba, riuscendo infine ad arrestarli. Altre guardie civili di servizio nell'interno del Parlamento e gli agenti del posto di polizia dall'altra parte della piazza sono subito accorsi armati sul posto dell'esplosione. Constatata la inutilità della loro presenza, si sono limitati a disperdere la folla, che frattanto si era adunata sulla gradinata commentando l'episodio. *(United Press).*

Il Vicegovernatore di Malta a Roma

ROMA, 18

Proveniente da Napoli, è giunto oggi a Roma il Vice-governatore di Malta.

Ancora attentati in Austria

Una precisazione ufficiosa

VIENNA, 18

I giornali recano che vari attentati sono avvenuti nella notte tra sabato e domenica, ma nessuno alle ferrovie o a servizi pubblici. Notevoli invece i sequestri di esplosivi nelle case private. Lo scoppio di un ordigno alla Scuola superiore di agricoltura è stato molto violento. Parte del gabinetto sperimentale e oggetti di valore, sono andati distrutti. I vigili del fuoco hanno dovuto puntellare il muro. L'attentato è il terzo della serie nello stesso posto. Sembra che buona parte degli insegnanti sia di tendenza nazionalsocialista. Al teatro di città, durante una rappresentazione, sono stati lanciati gas lagrimogeni, che hanno fatto interrompere lo spettacolo. Si segnala anche qualche minore attentato in provincia.

Dal deposito esplosivi della cava di Wimpessing sono state asportate 100 capsule esplosive, 11 cartucce di ammonite e 82 miccie. A Spittal sulla Drava, davanti alla casa dell'ex consigliere nazionale di Gritschacher, è stata rinvenuta una sostanza esplosiva che fortunatamente non è esplosa.

Contrabbando di manifesti

I giornali segnalano inoltre che giorni fa, mentre una pattuglia del corpo ausiliario di polizia in servizio di frontiera si trovava in territorio austriaco e precisamente nei pressi di Bromatsreuthe, a circa 500 metri dal confine germanico, sono stati sparati alcuni colpi di arma da fuoco che ferirono gravemente uno dei militi a una gamba. Oggi è stato arrestato un operaio, il quale ha dichiarato di aver contrabbandato in quel giorno in compagnia di due altri giovani dalla Germania del materiale di propaganda nazionalsocialista. Per attraversare clandestinamente il confine egli e i suoi compagni venivano aiutati da legionari austriaci i quali, incontrata da lontano la pattuglia dei militi austriaci, esplosero contro di essa alcuni colpi.

Stamane un agente di P. S. ha fermato nella pubblica via un impiegato privato disoccupato, il quale portava una grossa valigia, ciò che insospettì il funzionario. La valigia conteneva infatti dei ritagli di manifesti illegali nazionalsocialisti. Durante una perquisizione praticata al suo domicilio sono state scoperte una macchina tipografica, alcune migliaia di copie del giornale e alcune centinaia di manifesti.

Sul Patscherkofel presso Innsbruck sono stati arrestati due nazionalsocialisti che erano intenti ad illuminare una sagoma di croce uncinata. A Vienna, in seguito ad una denuncia, è stata operata una minuziosa perquisizione presso gli inquilini di una casa per sospetta attività nazista. Nell'abitazione di un consigliere del Tribunale superiore sono stati trovati alcuni giornali nazionalsocialisti, manifesti di recente pubblicazione come il «Grido di Battaglia», la «Lotta di popolo», «Verità sulla Germania di Hitler», ecc. Fra il materiale sequestrato si è trovata anche una voluminosa corrispondenza con la Germania. Il consigliere è stato arrestato. Le manifestazioni patriottiche nel territorio di confine a Braunau sull'Inn, si sono svolte senza incidenti. Secondo una comunicazione della direzione delle ferrovie federali di Linz, a due addetti delle ferrovie federali che volevano partecipare alle manifestazioni di Braunau gli organi di confine germanico hanno vietato di passare il fronte, sicchè non hanno potuto partecipare alle manifestazioni.

La provenienza degli esplosivi

Frattanto il *Korbureau* pubblica:

Il servizio d'informazioni germanico ha pubblicato la seguente smentita: In merito alla notizia pubblicata il 13 corrente dai giornali viennesi sulla scoperta di un deposito di esplosivi nelle vicinanze di Telfs, presso Innsbruck, nella quale è detto che le capsule esplosive sarebbero state rinvenute in una scatola recante la scritta: «Berlino, Ministero della Reichswehr, Centro sperimentale», il servizio d'informazioni germanico comunica ufficialmente che al Ministero della Reichswehr non esiste affatto un Centro sperimentale e ch'esso non è mai esistito.

L'*Agenzia telegrafica austriaca*, smentendo tale comunicazione del servizio di informazioni germanico, rileva che nella guida del mese di aprile 1934 e pagina 306 è indicato: «L'Ufficio armi dell'esercito» con l'annotazione che il servizio telefonico con tale Ufficio funziona ininterrottamente. Tale Ufficio si trova a Charlottemburg nella Liebenstrasse numero 2 e nella Fasanestrasse n. 87.

La scatola nella quale erano state rinvenute nelle vicinanze di Telfs, presso Innsbruck, le capsule esplosive, contengono sul coperchio interno la seguente scritta: «In caso di reclamo la scatola dovrà essere inviata assieme al contenuto o al resto del contenuto al Ministero della Reichswehr Charlottemburg 2 o Fasanestrasse 87. La relazione sul reclamo dovrà essere presentata al «M. I. V. in via di servizio».

Con ciò da parte austriaca la discussione può essere ritenuta ultimata.

Un monito del Cancelliere

VIENNA, 18

Ieri sono state tenute varie manifestazioni patriottiche nelle quali il Cancelliere e i membri del Governo condannarono le violenze naziste in Austria. In una adunata nei pressi di Vienna ha parlato il Ministro Fey, il quale si è schierato non soltanto contro i terroristi, ma anche contro coloro che diffondono voci calunniose e ha rinnovato a Dollfuss il giuramento di collaborare per la restaurazione austriaca.

Dollfuss ha ripreso il concetto dell'oratore precedente dicendo: Oggi siamo in piena battaglia e continuando ha affermato di preoccuparsi specialmente dell'attività dei circoli studenteschi, che non si arrestano di fronte a volgari delitti. Egli poi ha affermato che colui che non dichiara apertamente di essere contrario agli atti terroristici è un complice di questi. Ha accennato alle manovre naziste dissimulate entro l'ambito di varie società e ha concluso dicendo: «chi non è con noi è contro di noi.»

Due aviatori francesi periti

VERSAGLIA, 18

Questa sera verso le 20, a Chateaufort, un aeroplano è caduto al suolo incendiandosi. Il pilota Solel, di 30 anni, ed il meccanico Robin, di 34 anni, sono rimasti uccisi. Il Generale Densin, Ministro dell'Aria, che si trovava in aeroplano nei dintorni, si è subito recato sul luogo dell'accidente. L'aviatore Solel era nato a Parigi nel 1904. Il 13 febbraio 1931 batteva il record del mondo di velocità sui 100 km. per aeroplani leggeri di meno di 280 kg.

I solenni funerali a Varsavia

del Ministro assassinato

VARSAVIA, 18

Solenni sono riusciti i funerali del Ministro dell'Interno, Pieracki, assassinato venerdì scorso. Lungo tutto il percorso seguito dal corteo funerario erano schierate numerose delegazioni e rappresentanze con bandiere. Alle ore 9.30 nella chiesa di S. Croce è stato celebrato dal Cardinale Arcivescovo di Varsavia, Karkowski, un solenne ufficio funebre alla presenza del Presidente della Repubblica, dei membri del Governo, di tutto il Corpo diplomatico e dei rappresentanti del Parlamento e dei Corpi costituiti.

"Campi d'isolamento,, in Polonia

VARSAVIA, 18

Il Governo ha annunciato la costituzione di «campi di isolamento», nei quali saranno inviati tutti coloro che faranno propaganda contro le pubbliche istituzioni. Essi vi potranno essere trattenuti fino ad un massimo di tre mesi senza alcun provvedimento dell'autorità giudiziaria. Se una volta liberati i confinati dovessero riprendere la loro attività sediziosa, il termine suddetto sarà automaticamente raddoppiato. *(United Press).*

I titoli cavallereschi sospesi

per i colpiti da mandato di cattura

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. Decreto: Art. 1) L'emissione del mandato di cattura a carico di un decorato cagiona senz'altro la sospensione del diritto di fregiarsi delle insegne cavalleresche e di far uso dei titoli relativi. In caso di violazione il decorato può incorrere nella perdita delle decorazioni previo parere della Commissione istituita col R. Decreto 28 gennaio 1929 N. 181. Art. 2) Se il procedimento penale ha termine con sentenza definitiva che esclude l'esistenza del fatto imputato o pur ammettendo il fatto escluda che il decorato vi abbia preso parte, la sospensione s'intende revocata di diritto a tutti gli effetti.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il decreto ministeriale che determina i segni caratteristici dei certificati di credito all'ordine e nominativi da rilasciare a norma dell'art. 4 del R. D. L. 3 febbraio 1934.

Roma ha 1.111.700 abitanti

ROMA, 18

Secondo le ultime rilevazioni statistiche la popolazione presente a Roma fino al 13 corrente risulta di 1.111.700 individui.

Esami di coscienza in una sede singolare

L'ex Ministro degli Interni francese Frot

condanna gli "immortali principii,,

PARIGI, 18

L'ex Ministro degli Interni, Frot, ha fatto giorni or sono una conferenza in una loggia massonica alla quale egli è iscritto, in cui, oltre ad aver fatto alcune rivelazioni sui retroscena della tragica giornata del 6 febbraio, ha anche in un certo modo fatto il processo del parlamentarismo e del liberalismo economico, spingendosi fino a riconoscere a denti stretti la superiorità del Fascismo sui metodi dei Governi democratici. Questo curioso esame di coscienza dell'ex collaboratore di Daladier, merita di essere posto in rilievo, sia perchè è stata la prima volta che in una loggia massonica vengono condannati gli immortali principi, sia perchè Frot continua, nonostante tutto, ad essere considerato come il possibile capo di un movimento di rinnovamento di sinistra.

«Siamo nel secolo della velocità»

L'ex Ministro ha cominciato col riassumere lo stato d'animo della popolazione parigina alla vigilia del 6 febbraio «conseguenza logica — egli ha detto — dei metodi politici che non sono più adatti alle necessità moderne»; ha precisato che questo stato d'animo proveniva dalla crisi economica «dinanzi alla quale il Governo restava impotente a causa dei metodi parlamentari che aveva a sua disposizione e che gli impedivano di agire». L'ex Ministro ha proceduto poi spiegando come fra il movimento rapidissimo che si sviluppava nella folla e che stava per sboccare in una sommossa di piazza, ed il ritmo di vita governativo della democrazia parlamentare, non vi fosse più rapporti.

«Cinquant'anni fa — ha detto Frot — c'era la diligenza e l'êra della lentezza. Si avevano dei mesi di tempo per studiare una legge, per far maturare una idea, per discutere interminabilmente intorno a questa legge e per farla approvare, dopo pressioni extraparlamentari e metterla in applicazione, con ritardi senza dubbio, ma ancora in tempo per avere qualche beneficio. Oggi invece, siamo nel secolo della velocità. Decisioni rapide devono essere prese e immediatamente poste in attuazione. Tuttavia un Governo deve attualmente in Francia agire con la vecchia macchina parlamentare, che data dal 1871. Così il Governo non può agire. Tutto il problema è là: si tratta dell'autorità del Governo. Io ho il mio piano e tutti più o meno hanno dei piani su questo problema.

E per questo vi domando di studiare questo problema fra noi. La nostra colpa, la colpa di noi repubblicani, è quella di aver lasciato che il popolo assistesse alle sterili lotte politiche e si accorgesse di queste deficienze governative. Naturalmente il popolo, non sapendo più a che santo votarsi, cerca da ogni parte la formula che lo faccia uscire da questa situazione. Così il popolo si lascia trascinare verso la tendenza al regime di autorità.

L'esempio del Fascismo

«Il popolo — ha continuato Frot — va a cercare esempi di là dalle frontiere, in Italia, in Germania, in Austria, e vorrebbe applicare queste forme di governo in Francia. Bisogna dire che la gente di quei popoli è più vicina di noi alla verità. E noi che abbiamo per scopo la ricerca della verità; noi massoni, che abbiamo il libero esame, abbiamo il dovere di guardare e di studiare il potere e non soltanto criticare, ma dobbiamo anche avere il coraggio di rompere con dei pregiudizi che ci fanno restare attaccati ostinatamente a una certa dottrina. Non bisogna lasciare ai nostri avversari il vantaggio che hanno attualmente di essere nella verità». Così Frot ha concluso dicendo che bisognava agire per istituire in Francia «un Governo autoritario di sinistra».

Passando poi a trattare più particolarmente degli avvenimenti del 6 febbraio, egli si è sforzato di rigettare l'insuccesso della repressione tentata dal Governo sulla debolezza di Daladier. Frot infatti ha confermato che, per mantenere al potere il Gabinetto, aveva chiesto la proclamazione dello stato d'assedio, l'arresto di un certo numero di persone e l'apertura di istruttoria per complotto o attentato contro la sicurezza dello Stato; narrando poi ai «fratelli» come quando egli era stato sul punto di realizzare questi progetti, Daladier non avesse saputo agire energicamente e fossero sorti dei dubbi sulla possibilità di fare appello alle truppe, soprattutto perchè non si sapeva che gli alti Comandi militari avrebbero appoggiato il Governo; cosicchè si dovette infine accettare la soluzione di dare le dimissioni collettive del Ministero.

Barthou partito per Bucarest

PARIGI, 18

Il Ministro Barthou è partito questa sera per Bucarest, donde si recherà poi a Belgrado per restituire le visite fatte a Parigi dai Ministri degli Esteri di Romania e di Jugoslavia. Eccezion fatta però del solito lirismo della stampa ufficiosa e delle solite variazioni sul tema della fedeltà alle alleanze, non sembra che il viaggio del Ministro abbia importanza eccessiva, oltre quella protocollare.

Senza dubbio però questo non cambia nulla nella politica di alleanze preferita dal Governo di Parigi e nella tendenza che vi è ad estendere ancora questa politica sotto il pudico velo dei «patti regionali» di stampo ginevrino, senza curarsi se questa politica conduca o no fatalmente alla costituzione di blocchi rivali. Si fa notare tuttavia con un certo compiacimento a Parigi che, quando Barthou giungerà a Bucarest, vi troverà riunito ancora il Consiglio della Piccola Intesa.

Si afferma che la visita di Barthou a Londra avverrà il 9 o il 10 luglio.

Il Convegno della Piccola Intesa

BUCAREST, 18

Il Consiglio permanente della Piccola Intesa si è riunito al Ministero degli Esteri sotto la presidenza di Titulescu, il quale alla fine della seduta si è recato a Palazzo Reale. Nessun comunicato è stato diramato intorno alla riunione.

Più tardi al Ministero degli Esteri ha avuto luogo una colazione intima, alla quale hanno partecipato i tre Ministri e i membri delle delegazioni.

La seconda seduta del Consiglio, riunitosi nel pomeriggio, è stata consacrata a un esame generale della situazione internazionale.

Prima della seduta Benes e Jeftic hanno deposto corone di fiori sul monumento al Soldato Ignoto e quindi si sono recati a visitare il Presidente del Consiglio Tataresco, il quale ha loro restituito la visita dopo la seduta. Al Ministero degli Esteri ha avuto luogo questa sera un pranzo, al quale hanno preso parte i tre Ministri con i loro seguiti, i membri del Governo, i capi delle Missioni estere e numerose personalità della politica.

I problemi trattati

nelle due prime sedute

BUCAREST, 18

Nella seduta antimeridiana della Conferenza della Piccola Intesa ha svolto la sua relazione il Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic, che ha informato i colleghi sulle sue visite a Parigi e sui suoi colloqui con il Presidente della Repubblica Lebrun, il Presidente del Consiglio Doumergue e il Ministro degli Esteri Barthou.

Jeftic ha riferito anche a proposito dell' atteggiamento della Jugoslavia, nella questione del riconoscimento della Unione sovietica, che ha formato uno dei punti principali delle discussioni durante la sua visita a Parigi. Dalle dichiarazioni del Ministro, risulta che il riconoscimento della Russia da parte della Jugoslavia non è considerato un problema urgente. Egli ha comunicato quindi le ragioni che rendono possibile un accordo fra la Francia, l'Italia e la Jugoslavia e ha precisato il punto di vista della Jugoslavia sulla questione della restaurazione absburgica.

Nella stessa seduta, che è durata dalle 17.30 alle 19, ha parlato il Ministro degli Esteri cecoslovacco che si è occupato principalmente dei problemi attuali di politica internazionale. Egli si è riferito anzitutto al problema austriaco e al convegno Mussolini-Hitler a Venezia.

Dichiarazioni di Jeftic

alla stampa belgradese

BELGRADO, 18

Il Ministro degli Esteri, Jeftic, di ritorno da Ginevra, ha dichiarato ai giornalisti che tutti gli incontri di Ginevra tra i Ministri della Piccola Intesa o dei Ministri dei Paesi firmatari del Patto balcanico, hanno avuto lo scopo di esaminare gli avvenimenti internazionali. Nella stessa occasione è stata anche constatata la piena identità di vedute e s'è manifestato il pieno accordo su tutte le questioni.

Circa la visita di Barthou a Belgrado, Jeftic ha detto di essere in grado, fin da ora, d'interpretare la gioia con cui tutto il popolo jugoslavo accoglierà nella sua capitale l'eminente statista francese, provato amico del popolo jugoslavo. A Ginevra e a Parigi — egli ha soggiunto — gli interessi jugoslavi hanno incontrato la migliore comprensione e a questo riguardo si può essere soddisfatti. Gli accordi economici raggiunti sono pure soddisfacenti. In quanto all'«Anschluss», alla campagna revisionistica e alla restaurazione degli Absburgo, il punto di vista jugoslavo rimane immutato. La Jugoslavia desidera la pace in casa e fuori.

Il plauso di S. E. Starace

alle CC. NN. e al popolo istriano

POLA, 18

Il Segretario federale console Bellini ha ricevuto oggi il seguente telegramma da parte di S. E. il Segretario del Partito:

«*Porgi le espressioni del mio plauso ai segretari dei Fasci di combattimento, ai comandanti, ai dirigenti, alle Camicie Nere, che ieri mi hanno dato una nuova prova della fede, della tenacia, della passione con la quale servono la Rivoluzione e il suo Duce.* - Achille Starace».

Dopo l'appassionante e indimenticabile giornata di ieri, giornata che Pola ricorderà fra le sue più belle, questo telegramma del massimo Gerarca del P.N.F. è ambito riconoscimento dell'alto spirito fascista che anima le popolazioni di Pola e dell'Istria tutta, è riconoscimento della disciplina che tiene compatte le Camicie Nere istriane, pronte ad obbedire a qualunque comando che provenga dal Duce, è ancora riconoscimento del cameratismo perfetto e fiero che unisce gregari e gerarchi.

Il 98.o annuale di fondazione dell'arma

celebrato dal 12.o bersaglieri a Pola

POLA, 18

Il bersaglieri del 12.o reggimento, che con a capo il loro colonnello hanno vissuto ieri in occasione della visita fatta loro da S. E. Starace, una giornata di fiera e nobile passione, hanno oggi celebrato degnamente il 98.o annuale della fondazione dell'arma. Alle 10.30 il reggimento in armi è stato inquadrato nello spazioso cortile della loro caserma che da ieri si intitola al nome dell'eroico bersagliere Francesco Rismondo. Ai baldi fanti piumati ha parlato il colonnello Moretti, spiegando il motivo dell'adunata, celebrando lo spirito bersaglieresco ed esaltando l'eroismo che dalle fiamme cremisi è stato dimostrato nelle moltissime azioni, alle quali presero parte durante la guerra vittoriosa, eroismo attestato dai moltissimi segni del valore guadagnati e dalle molte vite offerte per la grandezza della Patria e per la Vittoria finale.

Il colonnello, dopo aver ricordato i nomi dei più gloriosi bersaglieri che sono ormai impressi nel cuore di tutti gli impavidi piumati, venne a parlare della giornata di ieri, giornata che ha lasciato in tutti i loro cuori ricordi indelebili.

Il colonnello Moretti, che ha parlato per oltre tre quarti d'ora, è stato attentamente ascoltato. Alla fine è stato comandato il saluto al Re e al Duce.

In occasione della giornata commemorativa al reggimento è stato distribuito un rancio speciale. Gli ufficiali con a capo il colonnello si sono pure riuniti per una colazione consumata in fraterno e cordiale cameratismo. Anche in questa occasione furono spediti a diverse famiglie di bersaglieri bisognosi vaglia con importi di denaro.

Le drappelle consegnate al 9.o bersaglieri

dalle donne fasciste di Zara

ZARA, 18

In occasione del 98.o anniversario della fondazione dell'Arma dei Bersaglieri e del quinto della permanenza del 9.o Bersaglieri a Zara, le donne fasciste hanno offerto ai bersaglieri del presidio le drappelle di combattimento recanti i colori del Reggimento ed i leopardi di Dalmazia in campo azzurro. Il rito militare si è svolto alla presenza del Prefetto della Provincia, del Generale comandante la Divisione militare delle Marche, del Console Generale comandante il Gruppo Legioni di Ancona, dell'Arcivescovo, di autorità politiche e del Partito, delle rappresentanze delle forze del presidio, delle organizzazioni fasciste e di una folla di cittadini. Il comandante del Reggimento, colonnello Messe, ringraziando le donne fasciste dell'atto altamente significativo, ha celebrato le glorie del 9.o Bersaglieri. Terminato il rito, i battaglioni hanno eseguito canti di guerra e fascisti, suscitando vivissimo entusiasmo

Temi proposti dall'Accademia d'Italia

per i concorrenti ai premi d'incoraggiamento

ROMA, 18

La Classe delle scienze morali e storiche della R. Accademia d'Italia, nell'intento d'indirizzare l'attività degli studiosi italiani verso campi di ricerche e temi particolarmente reputati di speciale interesse sia nelle rispettive discipline, sia in relazione al momento presente, e avendo anche il proposito di favorire il conseguimento dei premi d'incoraggiamento a quegli studiosi che lavoreranno intorno a tali argomenti con serietà scientifica e con risultati apprezzabili, ha deliberato di additare mediante comunicati alla stampa taluni di tali campi e temi, riservandosi di farvi seguire altre serie di indicazioni.

Coloro che raccogliendo le segnalazioni della classe siano in grado di sottoporre i risultati dei loro studi in vista della assegnazione di un premio d'incoraggiamento dovranno farne domanda seguendo la normale procedura, stabilita per tali premi (e cioè non prima del 1.o luglio e non più tardi del 20 novembre di ciascun anno, in carta da bollo da lire 3 unendovi il testo della loro opera, che nel caso speciale potrà essere anche soltanto dattilografata). Un primo elenco di indicazioni è stato già pubblicato.

Eccone ora un secondo: 1) Una nuova edizione di Erodoto commentata al lume delle più recenti scoperte archeologiche dell'antico oriente (Anatolia, Siria, Egitto ecc.). 2) L'attività legislativa e amministrativa di Augusto. 3) Storia dell'emigrazione italiana durante il secolo XIX. 4) L'amministrazione spagnola in Italia. 5) Studi sulla storia delle classi rurali in Italia dalla fine del Medio Evo in poi. 6) Il '700 come preparazione del Risorgimento italiano. 7) Studi sulle Dinastie italiane dalla fondazione delle Signorie al secolo XIX. 8) Studi sulle diplomazie dei vari Stati italiani. 9) L'economia familiare e gli scambi non monetari nell'Italia contemporanei. 10) Contributi italiani alle dottrine economiche nei secoli XVIII e XIX. 11) Esame teorico e prova con esempi concreti degli effetti economici e sociali che derivano dalla coincidenza dei luoghi di formazione e di quelli d'impiego del risparmio monetario.

Consacrazione a Padova

del nuovo Vescovo di Pavia

PADOVA, 18

Stamane alla presenza delle maggiori autorità padovane e di una folla di paesi e di fedeli si è avuta alla cattedrale la consacrazione episcopale di Mons. Girardi, nuovo vescovo di Pavia.

Per la valorizzazione del mezzogiorno

La Società meridionale di elettricità al Duce

ROMA, 18

Al Capo del Governo è pervenuto dal presidente dell'assemblea della Società meridionale di elettricità di Napoli il seguente telegramma:

«L'assemblea della società meridionale di elettricità delibera oggi in sede straordinaria l'aumento del capitale da 600 a 750 milioni e la nuova emissione di 100 milioni di obbligazioni di cui l'amministrazione erasi preventivamente assicurato il collocamento. Con tale operazione la Società meridionale compie la sua definitiva sistemazione finanziaria e consolida la sua situazione di organo propulsore della economia del mezzogiorno d'Italia, dove ha investito preventivamente nella nuova Era fascista oltre un miliardo e 800 milioni di lire. Il consiglio, iniziando i suoi lavori, rivolge il suo pensiero al Capo della rinnovata Italia, incaricandomi di significare a V. E. che lo strumento perfezionato attraverso sforzi e difficoltà non lievi si intende sempre a disposizione di V. E. per la valorizzazione del mezzogiorno. - Il Presidente Corbino».

L'insediamento del comitato centrale

per i restauri bibliografici

ROMA, 18

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha insediato il comitato centrale dei restauri bibliografici, che gli è stato presentato dal direttore generale delle accademie e biblioteche affari generali e dal personale dall'uff. dott. Edoardo Scardamaglia. Del comitato fanno parte S. E. Nicola Parravano Accademico d'Italia, presidente, comm. prof. Mario Cingolani, comm. prof. Enrico Carano, comm. prof. Alfonso Gallo, comm. prof. Ettore Apolloni, comm. prof. Luigi Gregori, comm. dott. Amedeo Amato, cav. uff. dott. Gino Testi, prof. Cesare Rebilia. Il comitato inizierà subito i suoi lavori con lo studio e la revisione delle provvidenze relative alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare per le biblioteche italiane.

Sabelli e Pond a Torino

TORINO, 18

Gli aviatori Sabelli e Pond sono giunti oggi a Torino, dove, accolti dalle autorità, hanno visitato la Fiat ed altre importanti istituzioni cittadine.

Le condizioni per la rinascita economica mondiale

nel discorso del Direttore dell'Ufficio del lavoro a Ginevra

GINEVRA, 18

Stamattina alla Conferenza internazionale del lavoro si è avuto il discorso del direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro, come conclusione delle discussioni del suo rapporto. Il signor Butler dapprima si è soffermato sulle relazioni esistenti tra i patti economici e quelli sociali.

Per una maggiore libertà negli scambi

E' impossibile — egli dice — separare assolutamente le questioni economiche dalle questioni sociali. Come ha sottolineato il senatore De Michelis — afferma il signor Butler — la vita economica si compone di decisioni umane, e queste decisioni sono dovute a delle passioni e dei punti di vista spesso acciecati da interessi personali, da confusione di pensiero e da ambizioni di ricchezza e di potenza. Bisogna rimarcare che ogni legislazione sociale e ogni contratto collettivo costituiscono, in una certa misura, un'ingerenza nel libero gioco delle forze economiche. Il valore della protezione sociale, la sana influenza dei contratti negoziati liberamente tra rappresentanti qualificati di padroni e di operai non può sollevare obiezioni. L'economia e il controllo diretto, in questo modo, devono essere giudicati con grande simpatia. D'altra parte questa è veramente la nozione fondamentale sulla quale si basa l'organizzazione internazionale del lavoro.

L'intervento dello Stato in materia di commercio internazionale invece, ha avuto per risultato di ridurre questo al terzo di quello che era anteriormente.

Il signor Butler afferma quindi la necessità di ristabilire nella più larga misura la libertà degli scambi internazionali, affinchè il mondo possa realmente sperare un ritorno alla prosperità. Tuttavia egli ritiene che non sia molto probabile che il mondo ritorni al libero scambio o a un regime simile molto presto. Il problema attuale è di vedere come sia possibile conciliare il sistema nazionale economico istituito dietro le barriere doganali con la necessità di un movimento più libero della ricchezza, dei capitali e dei servizi tra le varie Nazioni, necessità che si fa sempre più sentire. Un controllo intelligente del sistema monetario, una distribuzione più equa della ricchezza, un equilibrio migliore tra l'industria e l'agricoltura, devono essere lo scopo legittimo di quel tipo di economia diretta che tende a realizzare un'economia di benessere, resa oggi possibile dai progressi tecnici della produzione.

La stabilizzazione monetaria

Parlando della politica monetaria, il Direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro rammenta che a più riprese ha insistito nel suo rapporto sulla necessità della stabilizzazione come primo provvedimento in vista di un miglioramento generale.

Il signor Butler ha poi constatato che le esposizioni fatte dai rappresentanti operai della Cina e del Giappone hanno dimostrato la differenza che esiste tra la situazione dei loro paesi e di quelli dell'occidente. Il signor Butler afferma di aver sempre considerato con la più grande simpatia l'idea di convocare una Conferenza asiatica speciale. Egli poi nota che una trasformazione molto interessante nell'Ufficio internazionale del lavoro si potrà avere in seguito all'autorizzazione che il Presidente degli Stati Uniti ha ricevuto dalla maggioranza del Parlamento americano di aderire all'organizzazione internazionale del lavoro e di farne parte.

Il discorso del signor Butler è stato molto applaudito.

La Commissione per le malattie professionali ha concluso i suoi lavori, durante i quali sono state discusse, fra l'altro, due mozioni relative alla preparazione dei medici e all'apprestamento dei mezzi diagnostici indispensabili per la diagnosi esatta delle malattie professionali e specialmente della silicosi. La Commissione ha approvato una proposta dell'on. Tarchi, rappresentante operaio italiano, per l'aggiunta dell'anchilostomiasi e delle intossicazioni da solfuro di carbonio alla lista delle malattie professionali indennizzabili mediante l'assicurazione, nonchè di quelle malattie professionali che sono universalmente conosciute e accettate da molte legislazioni. Quest'ultima soluzione ha dato luogo ad ampie discussioni tecniche e giuridiche, specialmente da parte del delegato italiano, che ha sostenuto brillantemente la sua tesi.

Un argomento che ha dato luogo a una discussione animata è stato poi quello della silicosi, la cui inclusione nella lista era contrastata dal Gruppo padronale. Per vincere questa resistenza e per annullare le obiezioni opposte da alcuni consiglieri tecnici da essi dipendenti, la Commissione ha dovuto esaminare e votare singolarmente diversi quesiti medici relativi alla etiologia della malattia, alla diagnosi e all'associazione con la tubercolosi. I voti favorevoli sono stati sempre in grande maggioranza sui contrari.

Oggi nel pomeriggio la Conferenza ha approvato il testo del rapporto della Commissione per le malattie professionali e quindi la lista addizionale delle malattie professionali proposta per l'Assicurazione. Ha respinto invece un emendamento di modifica per la definizione della silicosi presentato dal Gruppo padronale. La Conferenza ha approvato inoltre in seduta plenaria anche i rapporti della Commissione per la durata del lavoro nelle vetrerie e per il lavoro delle donne nelle miniere.

La visita del Gen. Weygand a Londra

suscita critiche nei circoli politici inglesi

PARIGI, 18

Viene annunciato stasera ufficialmente che il Generale Weygand, vicepresidente del Consiglio superiore di guerra, partirà mercoledì per l'Inghilterra, dove sarà ospite di alcuni amici e dove si incontrerà con il Generale Montgomery, capo di Stato Maggiore generale dell'esercito britannico e col Generale Grant comandante delle forze inglesi della regione di Londra.

L'annuncio del viaggio ha suscitato specie negli ambienti inglesi, una certa emozione e ha provocato anche molte critiche, giustificate anche dalla compiacenza con cui la stampa francese aveva ammanito il preannuncio della visita di Weygand a Londra, formulando delle ipotesi che sembrano rendere fondata la supposizione che il viaggio avesse uno scopo politico-militare.

In altri termini la voce era corsa che, almeno da parte francese, si sperasse di approfittare della permanenza del Generalissimo francese in Granbretagna per tentare di gettare le basi di una collaborazione militare fra i due Stati Maggiori. Oggi a Parigi si corre ai ripari e soprattutto dinanzi alle polemiche e alle critiche della stampa inglese, si spiega che la visita del Generale Weygand in Inghilterra ha carattere privato e amichevole.

La diffusione di un discorso di von Papen

proibita da Göbbels

BERLINO, 18

Il Ministro della Propaganda Göbbels ha proibito all'ultimo momento la pubblicazione o la radiodiffusione del discorso pronunciato ieri dal Vicecancelliere von Papen contro lo stile dei critici del regime nazionalsocialista i quali troppo spesso, anzichè muovere una critica costruttiva, fanno un semplice sfogo del loro spirito settario, fondano i loro assunti su palmari menzogne, mancano di qualsiasi spirito cavalleresco e rendono quindi la loro asserita adesione al regime quanto meno insincera.

Von Papen ha poi continuato dichiarando che il Governo è perfettamente al corrente e valuta appieno la portata di tale manovra che ostacola il riassetto della situazione interna tedesca ed è deciso a rintuzzare con ogni mezzo questa campagna di menzogna di una piccola minoranza. *(United Press).*

La salma dell'aviatore d'Abreu

giunta in aeroplano a Lisbona

LISBONA, 18

Trasportata da un aeroplano francese, scortato da parecchi aeroplani militari portoghesi è qui giunta la salma del pilota portoghese d'Abreu, morto a Vincennes domenica scorsa.

Modellino d'areoplano che vola

per un'ora e 40 minuti

MOSCA, 18

Il progettista di modelli d'aeroplani Makarow che ha soltanto 15 anni, ha stabilito a Novosibirsk un nuovo record. Egli ha lanciato un modello schematico di aeroplano che è rimasto in aria un'ora e 40 minuti ad una quota di 150 m., coprendo una distanza che supera i 4000 m.

Condannato a morte che evade

pochi minuti prima dell'esecuzione

BUDAPEST, 18

L'assassino Josè Markus Szabos condannato a morte, è riuscito ad evadere pochi minuti prima della sua esecuzione. I preparativi per l'impiccagione erano già compiuti e la cella del condannato era stata aperta per trasportarlo al patibolo, quando il suo difensore ha comunicato al magistrato presente che il boia aveva riportato una condanna penale da tutti ignorata, ciò che gli impediva per legge di essere contemporaneamente giustiziere.

Nella confusione seguita al primo momento di stupore, il condannato è riuscito ad allontanarsi dai suoi guardiani e con un salto di circa 10 metri ha raggiunto il prato ed ha infilato la porta del carcere aperta, riuscendo ad eclissarsi nel bosco vicino.

Muore per paura dell'incendio

BELGRADO, 18

(k.) A Sombor ha destato impressione la morte improvvisa della quarantenne Maria Jaksic. La donna, affacciatasi alla finestra della sua abitazione, vide che nella stalla vicina era scoppiato un incendio. Colta da indicibile terrore, corse ad avvertire i familiari del pericolo e subito dopo la donna stramazzò priva di sensi. Il medico, chiamato sul posto, non potè far altro che constatarne la morte.

A chi spetta l'obbligo di denu[nzia]

del trapasso di proprietà di un'a[utomobile]

ROMA, [18]

Sulle responsabilità inerenti all'o... sa denuncia di trapasso di propriet... un'automobile ha avuto occasione di p... nunciarsi la Suprema Corte di Cass... ne a proposito del ricorso interposto... tale Attilio Cancellieri.

Presso Brunes, in provincia di Tr... il viaggiatore di commercio Arturo R... pa di Milano investiva con una vett... ch'egli aveva noleggiato e il cui lib... di circolazione era appunto intestat... Cancellieri, tale Candido Poier, p... cendogli lesioni guaribili in 80 g... Il Poier, costituitosi parte civile, ... a citare in giudizio il Rampa, chi... ottenne la citazione in causa anch... Cancellieri, perchè fosse affermata... sua responsabilità civile quale pro... tario della macchina.

Il Cancellieri oppose che già da... mesi la macchina non era più di... proprietà, avendola permutata co... tra, per quanto al momento del sin... la macchina in parola fosse ancora... scritta nel pubblico registro auto... listico al nome di esso Cancellieri... munque eccepì che per l'articolo 7... R. D. legge 2 dicembre 1928, l'ob... di denuncia per il trasferimento di ... prietà di una macchina spetta all'ac... rente e non al venditore, che ha so... facoltà di farlo.

Il pretore però condannava il R... a 2000 lire di multa per l'investim... e ai danni verso la parte lesa e il C... cellieri a lire 100 di ammenda e a... ai danni verso la parte lesa, in qu... ritenne che, essendo ancora la mac... inscritta al nome del Cancellieri, ... conserva, di fronte ai terzi, la qu... di proprietario e come tale era re... sabile in via civile per i danni arr... dall'automobile.

Il Cancellieri avverso tale sen... ricorse in Cassazione riproponendo ... cezione che non a lui spettasse l'ob... di denuncia del passaggio di prop... della macchina bensì all'acquirente... Corte ha accolto il ricorso cassando... za rinvio la sentenza impugnata.

Violento nubifragio in Calab[ria]

COSENZA, [18]

Un violentissimo nubifragio si ab... teva ieri a Bisignano. Due donne, ... tre erano intente a lavare nel tor... te Rio venivano travolte dall'acqu... piena. Una delle infelici veniva tr... ta cadavere sotto il ponte del torr... Duglia, presso la strada provin... L'altra, pure già esanime, era a ... chilometri di distanza, presso il ... fluente del torrente Duglia col C... quasi completamente sotterrata dal ... teriale trasportato dalla piena.

Durante il nubifragio un fulmine ... deva entro una capanna uccidendo ... contadino e rendendo paralitica l... lui moglie, nonchè ferendo gravem... un loro nipote.

L'uomo più vecchio del mondo è se[...]

perchè i medici gli tolgono 40 an[ni]

ISTANBUL, [18]

Aga, l'uomo più vecchio del mo... è stato trasportato all'ospedale in ... da ad alta febbre. I medici che l'h... visitato dicono che egli ha soltanto ... anni e forse anche meno. Sua figli... tantenne afferma che il padre si ... dispettito molto a sentir dire ch... meno di 160 anni.

NOTIZIE BRE[VI]

La sterlina ha chiuso alla Borsa di [New] York a 5.04875.

I rimanenti 17 passeggeri del vapore [nor]vegese «Knut Hamsun» colato a picco [nel] Mare dei Caraibi sono stati tratti in [salvo] da un motopeschereccio al largo di ... Cruz do Sul (Cuba).

Un tronco di donna è stato scoperto [in] una valigia lasciata in deposito una [setti]mana di giorni fa alla stazione di Brig... La testa e le braccia erano state stac[cate] e mancavano. La polizia svolge attive [inda]gini.

In una fonderia degli stabilimenti [auto]mobilistici Ford a Detroit è avvenuta [una] esplosione. Si sono avuti un morto ... feriti, di cui quattro sono in gravi ... tato.

Bollettino meteorologi[co]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del [mare]
Trieste	767.7	26	18	ser., legg. mosso
Roma	766.2	26	16	ser., legg. mosso
Torino	765.9	26	18	½ coperto
Milano	766.4	26	14	sereno
Genova	767.7	25	15	ser., legg. mosso
Venezia	767.5	25	16	ser., legg. mosso
Firenze	767.1	26	16	sereno
Ancona	766.0	24	18	sereno, mosso
Bologna	769.2	25	16	sereno
Napoli	764.6	26	15	½ cop., legg. mosso
Taranto	764.9	26	18	cop., legg. mosso
Palermo	766.2	24	15	½ cop., legg. mosso
Catania	765.2	25	16	cop., legg. mosso
Cagliari	765.5	27	15	ser., legg. mosso
Tripoli	764.1	25	16	sereno, mosso
Messina	766.3	26	16	piovoso, calmo
Trento	768.1	27	12	sereno
Fiume	768.1	26	18	ser., legg. mosso
Bari	766.4	24	15	½ cop., legg. mosso
Sanremo	766.8	25	20	sereno, calmo
Bengasi	762.6	27	20	cop., legg. mosso
Rodi	762.2	25	22	coperto, mosso

(Osservazioni del 17 giugno 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione b... L'anticiclone europeo, spostandosi ... mente verso sud-est, ha portato il c... a nord-ovest del Mar Nero e si estend... tutta l'Europa media e meridionale. ... ropa settentrionale è invece in regime ... pressionario. Azione di due nuclei ci... ci, l'uno sul Golfo di Botnia, l'altro a ... ovest dell'Islanda.

Probabilità: Condizioni di tempo p... chè stazionarie, quindi annuvolament... termittenti, con maggiori addensam... sulle Venezie e lungo la dorsale app... nica. Cielo piuttosto nuvoloso sulle re... meridionali, con qualche manifesta... temporalesca locale. Venti orientali d... in Val padana, moderati sull'alto Ad... tico e sull'alto Tirreno, moderati mae... sul medio e basso Adriatico, sulla S... gna e sull'Jonio, moderati grecali, b... sul medio e basso Tirreno. Temper... stazionaria o in lieve aumento. Mare g... ralmente mosso.

COMUNICAT[I]

AVVISO D'ASTA. Rendesi noto che ... giugno, alle 9.30, nella sala incanti d... R. Pretura si procederà alla vendita ... arredamento d'ufficio, macchine da scr... e una caloplatrice.

Il cancelliere: f.to Pava...

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che ... ore 9.30 del 27 giugno 1934, in Trieste, ... Coroneo 16, sala incanti, si procederà ... vendita di 50 busti per donna e di ... mobili.

Il cancelliere di Pretu[ra]

Dr. R. RUFF[O]

Cura della Sciatic[a]

Nevralgie - Lombaggini - Art[riti] Gotta - Reumatismi

Via Valdirivo 27, mez[zanino]

Telefono 34-50. Ore 15.30-1...

Dr. A. de NICOL[A]

Malattie veneree e cutane[e]

Diatermia uro-prostatica

TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. 83-7...

Riceve: 8-9, 11-13, 15-19; il giovedì fino alle ...

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'elogio del Segretario del Partito al Fascismo triestino

S. E. il Segretario del P. N. F. ha inviato ieri al Segretario federale il seguente telegramma:

«Sesana, la Mostra del Mare, la Colonia montana, l'entusiasmo delle manifestazioni alle quali ho assistito, sono una chiara espressione della efficienza del Fascismo triestino.

Elogio te, i tuoi collaboratori, le Camicie Nere tutte, nella certezza che raddoppierete i vostri sforzi per essere sempre più meritevoli della benevolenza del Duce.

ACHILLE STARACE».

La visita di S. E. Starace alla Colonia di Banne

Nella visita compiuta a Sesana, S. E. Starace ha voluto pure visitare la Colonia di Banne. Il Segretario del Partito, ch'era accompagnato dai Prefetti di Trieste e Pola nonchè dal Segretario federale dott. Perusino, ha avuto parole di vivissima lode e di compiacimento per l'attrezzatura, la organizzazione e la cura posta in questa benefica attività.

Attualmente alla Colonia si sta attivamente lavorando onde prepararla ad accogliere i primi gruppi di bambini. La magnifica casa estiva dei Balilla di Trieste sarà quest'anno veramente l'ideale villeggiatura per i bambini bisognosi di aria, nutrizione e vita.

S. E. Starace ha voluto visitare minutamente tutti i reparti, si è reso conto della capacità della Colonia, della frequentazione nell'anno passato e dei risultati ottenuti. Alla fine della minuziosa visita il Segretario del Partito ha espresso la sua ammirazione per l'opera che onora il Fascismo triestino.

Nel frattempo si era sparsa la notizia che S. E. Starace si trovava a Banne e allora numerosissimi cittadini e soldati in libera uscita si sono raccolti davanti ai cancelli della Colonia improvvisando all'indirizzo del Gerarca una calorosissima manifestazione. All'uscita di S. E. Starace dalla Colonia, l'entusiasmo della folla si è manifestato in forma così immediata e simpatica che il Segretario del Partito ha voluto sostare fra i soldati ed ha parlato affettuosamente con molti dei presenti.

La festa notturna a Sistiana del Fascio Femminile

Trattenimento per i piccoli nel pomeriggio

La festa notturna che il Fascio femminile organizzerà fra pochi giorni a Sistiana, ha raccolto il plauso più lusinghiero di quanti amano trascorrere piacevolmente qualche stupenda ora di gaudio nella magnifica località balneare, così vicina alla nostra città. Fra le sorprese che il Comitato festeggiamenti offrirà ai convenuti, ci piace ricordare una festicciola per il mondo piccino che avrà luogo alcune ore prima della manifestazione serale.

Le mamme, che saranno assai numerose, offriranno così ai loro bimbi un meriggio pieno di simpatiche attrattive fra le quali spiccano in primo posto alcuni concorsi dotati di bellissimi premi. La manifestazione per i bambini avrà inizio alle 17 e terminerà dopo le 19, ora in cui i «grandi» cominceranno ad affluire per partecipare al festoso convegno notturno. Anche questo sarà ricco di sorprese di ogni genere e concorsi allegri e originali. Daremo fra giorni l'intero programma del singolare avvenimento mondano, al quale, per le molte richieste di biglietti già pervenute al Comitato, arriderà indubbiamente il successo più caloroso.

Le gite popolari di domenica

Le gite popolari indette per domenica prossima nell'ambito del locale Compartimento ferroviario sono in maggioranza con destinazione di Trieste, avuto riguardo ai festeggiamenti del Giugno Triestino e specialmente per facilitare la visita della Mostra del Mare, che si afferma sempre più nella considerazione dei numerosissimi visitatori, di Trieste e di fuori, che non mancano di esprimere alti elogi alla simpatica iniziativa di questa completa rassegna delle cose marinare. Avremo pertanto:

Un treno da Udine e da Gorizia per Trieste. Il biglietto costa lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Andata: Udine partenza ore 6.10, Gorizia partenza ore ..., Trieste arrivo 8.15; ritorno: Trieste p. 21.25, Gorizia a. 22.52, Udine a. 23.35.

Un treno da Pola a Trieste, III classe lire 12. I gitanti potranno acquistare alla stazione di Pola il biglietto per la gita facoltativa a Redipuglia e Gorizia, del costo di lire 5. Orario, andata: Pola partenza 4.10, Trieste arrivo 9.16; ritorno: Trieste p. 19.40, Pola a. 0.41.

Un treno da Fiume a Trieste, III classe lire 12. Anche a Fiume si potrà acquistare per 5 lire i biglietti per la gita facoltativa da Trieste a Redipuglia e Gorizia, per la quale potrà essere utilizzato nella giornata qualsiasi treno ordinario. Orario, andata: Fiume p. ..., Trieste a. 9.20; ritorno: Trieste p. 20.30, Fiume a. 23.50.

Una gita da Trieste-Campo Marzio a Erpelle, coi treni ordinari. III classe lire 3. Orario, andata: Trieste C. M. p. 7.40, Erpelle Erpelle a. 7.57; ritorno: Erpelle p. 20.50, Trieste-Campo Marzio a. 21.53.

I biglietti potranno essere acquistati nelle stazioni ferroviarie a partire da domani alle ore 8.

Una squadriglia di siluranti nel porto di Trieste

Proveniente da Venezia è giunta poco prima delle 17 di ieri, nelle acque del nostro porto, una squadriglia di dodici siluranti, che è andata ad ormeggiarsi con elegante e svelta manovra parte al Molo Audace e parte al bacino San Giusto e alla Riva del Mandracchio. L'arrivo della superba squadriglia navale ha raccolto sulle rive gran folla di cittadini, i quali hanno sostato a lungo per ammirare le manovre di ormeggio, eseguite con scrupolosa celerità marinara, e l'attraente spettacolo offerto dalle grigie e snelle sagome delle navi da guerra specchiantisi nell'acqua dei bacini e dei moli.

La squadriglia, agli ordini del capitano di vascello Giulio Dino, comandante del «Sauro», è composta della silurante «Enrico Cosenz», di 970 tonnellate, comandanta dal capitano di fregata Amedeo Nomis di Pollone; della torpediniera «G. La Farina», di 800 tonnellate, comandanta dal tenente di vascello Pietro Scammacca; la torpediniera «Gen. M. Prestinari», di 850 tonnellate, di cui è comandante il concittadino tenente di vascello cav. Mario Leoni; la torpediniera «La Masa», di 970 tonnellate, comandata dal ten. di vascello Gianroberto Burgos; la torpediniera «G. Acerbi», di 650 tonnellate, comandante tenente di vascello Luigi Ronca; la «Cesare Abba», di 860 tonnellate, comandata dal capitano di fregata Ernesto Pacchiarotti; la torpediniera «G. Sirtori», di 800 tonnellate, comandante il ten. di vascello Giuseppe Gregorio; la «Ippolito Nievo», di 860 tonnellate, comandante il cap. di fregata Emilio Ferreri; la otrpediniera «Insidioso», di 850 tonnellate, dal ten. di vascello Vittorio Moccagatta; la «Giuseppe Dezza», di 850 tonn., dal ten. di vascello Angelo Schiavo; la torpediniera «Medici», di 870 tonn., comandata dal ten. di vascello Ernesto Forza, e la torpendiera «V. G. Orsini» di 800 tonnellate, della quale è comandante il ten. di vascello Alvise P. Minio.

Richiamata dal gruppo delle bellissime unità della nostra Marina da guerra, una folla sempre più numerosa di passanti si è riversata nelle ore serali lungo i moli e le rive, ove ha osservato con viva ammirazione il quadro suggestivo e superbo della flotta ormeggiata. La squadriglia delle siluranti resterà alcuni giorni nelle acque del nostro porto, per quindi riprendere il mare per una crociera iniziata a Venezia. Fra qualche giorno giungeranno numerose altre unità navali, mentre il 26 corrente avremo pure l'incrociatore «Gorizia» a cui, come è noto, verrà offerta dalla città di Gorizia, con una solenne cerimonia patriottica e di alto spirito fascista, la bandiera di combattimento.

Subito dopo l'arrivo delle dodici siluranti, il comandante della squadriglia, assieme agli ufficiali, si è recato ad ossequiare le maggiori autorità cittadine.

Le riunioni all'Associazione medica

Venerdì 22 giugno, alle 19.30, l'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la seduta scientifica nella quale il dott. Enrico Tagliaferro parlerà sulle «Ricerche comparative tra le reazioni del Takata-Ara, Weltmann e Bauer.

Le gite dell'Istituto Fascista

Sono pregati coloro che intendono di partecipare alla gita in Spagna di voler passare in segreteria (via Polonio N. 4, ore 19, 20.30) per confermare la loro adesione e depositare la caparra. Ci sono ancora pochi posti disponibili, dato che una buona parte del viaggio in Spagna verrà fatto con autocorriere, e quindi i posti sono limitati. Si ricorda che la partenza avrà luogo con la motonave «Neptunia» il 30 agosto arrivando a Gibilterra il 3 settembre. Si visiteranno Siviglia, Cordova, Granada, Madrid e Barcellona. Ritorno da Barcellona (12 settembre), a Genova (13 settembre) col piroscafo «Conte Grande»; da Genova a Trieste con la ferrovia.

La mostra dei lavori degli alunni all'Istituto Rittmeyer per ciechi

Sabato 23 e domenica 24 corr., dalle 17 alle 20, l'Istituto Rittmeyer (Barcola-Riviera 84) aprirà al pubblico la mostra dei lavori eseguiti durante l'anno scolastico 1933-34, dai suoi 70 alunni, i quali offriranno nel contempo una dimostrazione pratica di tutte le attività didattiche e lavorative, cui essi si dedicano nelle scuole elementari, nel corso di cultura generale, nella scuola materna, nei corsi di musica e di educazione fisica, nonchè nelle scuole di maglieria a mano ed a macchina e in quelle per la lavorazione del ferro, del legno, dei vimini ecc.

Tali dimostrazioni pratiche, tanto il sabato, quanto la domenica avranno inizio con un breve esperimento di musica e di ginnastica.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del centro. I G. F. che intendono partecipare al campeggio a Zara indetto da questo Fascio sono convocati in sede oggi dalle 19.30 alle 20.30.

I G. F. classe 1914 sono comandati in borghese oggi alle 19.30 in sede del Comando.

Concorso a 550 posti d'insegnante nelle scuole rurali dell'Opera Balilla

Il supplemento del *Bollettino dell'Opera Balilla* del 1.o giugno, pubblica le norme del concorso nazionale per titoli e per esami di 550 posti di insegnante nelle scuole uniche rurali dell'O. B. Gli aspiranti, attraverso i Comitati provinciali, devono far pervenire alla presidenza centrale dell'O. B. non più tardi del 1.o agosto 1934, la domanda di partecipazione al concorso redatta su carta bollata da lire 3, corredata da documenti. Gli esami consisteranno in una prova scritta e in un colloquio di cultura generale, con preferenza alla cultura fascista, alla educazione fisica nelle scuole elementari, alla pratica conoscenza della scuola secondo il programma contenuto nel regolamento del concorso. A parità di merito saranno preferiti gli insegnanti che hanno dato la loro attività nelle organizzazioni giovanili dell'O. B. e gli appartenenti alla Milizia.

Circolo della Stampa. Il Consiglio Direttivo del Circolo della Stampa è convocato a seduta, oggi martedì, alle ore 16.30.

Bollettino giudiziario. Manzella, Cancelliere Capo Tribunale Trieste, trasferito Tribunale Torino.

STATO CIVILE DI TRIESTE

17 e 18 giugno 1934 - XII

Nati vivi	17
maschi 3, femmine 14.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	—

Gare di modelli volanti

Il giorno 25 giugno scade il termine per le iscrizioni alle gare di modelli volanti, indette dall'Aero Club di Trieste. Possono presentare modelli e partecipare alle gare tutti i giovani che non abbiano compiuti i 17 anni di età entro il 30 giugno. Ai modelli meglio classificati saranno assegnati dei vistosi premi, in denaro, medaglie, oggetti artistici offerti dalle principali ditte della città e viaggi aerei gratuiti. Tra giorni i premi verranno esposti nelle vetrine di un negozio sul Corso V. E. III.

Tutti quei giovani che intendono partecipare alle gare sono invitati di iscriversi quanto prima, presentandosi alla sede dell'Aero Club, presso l'idroscalo civile, dove potranno ottenere tutte le informazioni necessarie ed il programma dettagliato delle gare.

I traffici triestini con l'Austria nello spirito degli accordi di Roma

Il Ministro del Commercio austriaco sarà domani a Trieste

VIENNA, 18

Il Ministro del Commercio austriaco, Stockinger, parte domani sera a capo di una Delegazione austriaca alla volta di Trieste. Fa parte della Delegazione anche il capo della Sezione commerciale del Ministero degli Esteri dott. Schüller che, come è noto, ha partecipato anche alle trattative di Roma. Inoltre si troveranno al seguito del Ministro anche il consigliere di Legazione dott. Stockert, ed altre personalità della vita economica, tra le quali il vicepresidente della Camera di Commercio di Vienna, Vinzl, ed il grande industriale consigliere Hauser.

Scopo del viaggio di questa Delegazione economica austriaca è quello della assunzione solenne dell'«Espositura» doganale austriaca e dell'istituzione del Consolato generale austriaco a Trieste, il quale sarà retto — come già noto — dal dott. Steidle e dal Console Medved, che si trovano già a Trieste.

A proposito del problema della zona franca austriaca a Trieste, si apprende che non verrà assegnata una zona speciale al commercio austriaco, in quanto che all'Austria sarà messo a disposizione per i suoi traffici tutto il porto di Trieste.

Il viaggio del Ministro del Commercio austriaco ha principalmente lo scopo di una presa di contatto diretta e personale con i circoli commerciali italiani. La visita della Delegazione austriaca a Trieste durerà due giorni.

L'arrivo del Console generale

Ieri mattina è giunto a Trieste il Console generale austriaco dott. Riccardo Steidle, il quale si è recato al Palazzo del Governo per la visita ufficiale a S. E. il Prefetto Tiengo, il quale nel pomeriggio gli ha restituito la visita.

L'illustre rappresentante della Repubblica austriaca ha voluto esprimere al Capo della nostra Provincia tutta la sua ammirazione per gli impianti portuali da lui visitati già nella mattinata. Nel corso delle conversazioni si è constatata con vivo compiacimento la rapidità con cui il Governo di Roma ha dato corso pratico agli ultimi accordi stabiliti fra i due Governi, specialmente con l'imminente visita del Ministro Stockinger.

La personalità del dott. Steidle

Il dott. Riccardo Steidle, nuovo Console generale d'Austria a Trieste, è nato il 20 settembre 1881 a Merano ed ha frequentato il Ginnasio «Stella mattutina» a Feldkirch, quindi la Facoltà giuridica dell'Università di Innsbruck. Terminati gli studi egli si è dedicato al l'avvocatura che ha esercitato fin dall'anno 1913 a Innsbruck.

Nell'autunno del 1918 egli fece parte del Governo provvisorio del Tirolo e della Dieta tirolese fino all'autoscioglimento di quest'ultima, avvenuto nel febbraio di quest'anno. Nel marzo del 1933 Steidle fu nominato Commissario per la sicurezza del Tirolo. Nel novembre del 1933 egli è stato nominato Commissario federale per la propaganda patriottica.

Nell'epoca in cui a Monaco dominava il regime comunista del dott. Eysler e in Italia imperversava il radico-socialismo, il dott. Steidle, in pieno accordo col Governo provinciale del Tirolo e in collaborazione con le Heimwehren bavaresi, fondava le Heimwehren del Tirolo, delle quali è rimasto capo riconosciuto fino a questi giorni.

Nel 1926 il dott. Steidle fu nominato a Capo federale delle Heimwehren. Il movimento da lui guidato ebbe una forte risonanza nel Tirolo, specialmente dopo la rivolta marxista del luglio 1927, quando i comunisti viennesi tentarono il colpo di Stato e appiccarono l'incendio al Palazzo di Giustizia. Le Heimwehren tirolesi si guadagnarono allora il merito di stroncare lo sciopero generale nel Tirolo. Da quell'epoca i heimwehristi tirolesi, guidati dalla mano ferma di Steidle riuscirono a sconfiggere i terroristi rossi.

Il dott. Steidle è uno degli ispiratori del programma di Korneuburg, che invocava l'abolizione dei vecchi partiti politici e l'instaurazione dello Stato autoritario corporativo. Nel giugno dello scorso anno il dott. Steidle è rimasto vittima ad Innsbruck di un attentato alla rivoltella, in seguito al quale rimase gravemente ferito.

Porgiamo al dott. Steidle il più cordiale benvenuto nella nostra città, augurandoci che la sua opera, confortata dall'autorità e dalla perspicacia che in patria gli sono giustamente riconosciute, sia di giovamento all'auspicata vigorosa ripresa dei traffici di Trieste con l'Austria.

Un corso di nuoto col sistema Romano per le istruttrici delle Colonie

Nella mattinata di domenica al Bagno Savoia si è iniziato il corso pratico di salvataggio per le Giovani Fasciste tenuto dal concittadino Giulio Romano commissario straordinario per la Venezia Giulia della Società nazionale di salvamento «Natatorium».

Il sig. Romano, noto negli ambienti natatori della città per il suo geniale metodo di galleggiamento e nuoto, che, come ripetutamente illustrato, si basa su principi fisici e fisiologici che provano la necessità di arrivare al nuoto gradualmente incominciando dal galleggiamento. Metodo che rivoluziona quanto è stato fatto sinora per insegnare il galleggiamento del corpo umano. Sfata concezioni false e pregiudizi, supplisce con un sistema razionale a tutti i procedimenti empirici, illogici e sovente inumani finora usati dalla generalità per dominare l'acqua.

Si deve ben comprendere l'importanza di questo metodo che cerca di ridurre il più possibile il numero di coloro che non possono avventurarsi nell'acqua. Per cooperare a questo umanitario scopo il Fascio Femminile obbliga le insegnanti che dovranno partecipare alle Colonie marine a frequentare il corso. La lezione ha svolto un interessante programma iniziato con la parte teorica. Sul finire della lezione alcune allieve hanno sostenuto l'esame pratico dimostrandosi atte al nobile scopo di portare a salvamento qualsiasi pericolante.

Ecco pertanto l'elenco delle allieve che hanno superato con esito favorevole l'esame conquistando così il diploma per salvamento: Ita Mayer, Lida Fragiacomo, Nives Bernetti, Marcella Revere, Ina De Calò, Elena Rivari, Erica Windt.

ASTERISCHI

All'VIII Interprovinciale d'arte del Giardino Pubblico

Continua con crescendo notevole l'interessamento per l'VIII Mostra Interprovinciale del Sindacato Belle Arti della Venezia Giulia, ospitata, com'è noto, al Padiglione municipale al Giardino Pubblico. Rammentiamo che la riuscita ed interessante Mostra è aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Ingresso lire una indistintamente. Il catalogo, riccamente illustrato, costa lire 3.

La Mostra Lucano

Apprendiamo che l'interessante Mostra del pittore Piero Lucano è stata prolungata sino a tutto giovedì prossimo.

Lo stand della «Svem» alla Mostra del Mare

Tecnicamente molto interessante lo stand della zincatura «Svem», dove sono esposti alcuni lavori in lamiera saldata, e interessanti e difficili fusioni in acciaio Martins Siemens, tutti trattati coi sistemi brevettati da metallizzazione a spruzzo. I pezzi sono stati coi sistemi brevettati di metallizzazione a spruzzo, sottoposti a forte zincatura, ormai largamente adottata in tutti i rami dell'industria e in modo particolare in quella marinara, dove può avere vasta applicazione eliminando il gravissimo inconveniente dell'ossido di ferro (ruggine) e costosi rivestimenti. E' vanto della nostra città di avere sul posto tre dei più importanti impianti del genere d'Italia.

Echi del raduno dei Dopolavoro R. A. S.

In occasione del recente raduno del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, alla premiazione degli assicuratori, avvenuta nel grande salone della «Saturnia» durante la crociera, il camerata, fascista del '19, primo capitano cav. Mariano Salvo, ispettore principale della Riunione Adriatica di Sicurtà, è stato premiato dal presidente gr. uff. Frigessi, con grande medaglia d'oro e diploma di benemerenza. Congratulazioni vivissime.

Asta di quadri

Questa sera, alle ore 21.30, alla Galleria Trieste (Viale XX Settembre 16), grande asta di quadri d'autore: Maggi, Rietti, Veruda, Ciardi, Tito ecc.

GIUGNO TRIESTINO

Il teatro all'aperto alla Mostra del Mare

Domani sera verrà inaugurato al molo dei Bersaglieri il nuovo teatro all'aperto della Mostra del Mare. Una serie di spettacoli d'arte varia costituirà una nuova e brillante attrazione per la città. Un programma molto ricco e vario, comprendente danze, riviste di «girls», numeri comici si svolgerà dalle 9 alla mezzanotte.

Sfarzosi spettacoli d'arte varia

Il pubblico, che certamente affluirà numerosissimo al nuovo teatro, potrà alla fine dello spettacolo prendere parte alle danze. Come è stato detto, gli spettacoli si compongono di programmi della più smagliante eleganza. Le migliori «girls» sono state scritturate, insieme con un complesso di attori comici, di «soubrettes» e di artisti che hanno ottenuto vivissimo successo sulle scene delle grandi capitali d'Europa. Una novità assoluta non solo per Trieste sarà costituita dagli originali «Out-Blaks» che verranno presentati per la prima volta in Italia. Si tratta di una sorte di modernissimi scherzi comici, tra la pantomima e lo «schetch»: scene rapide di rappresentazioni comiche. Tra questi «outs Blaks» ricordiamo «Il portafoglio rosso», «Il bicchiere d'acqua» ed altre scene di grande effetto.

Nuove canzoni, le danze in gran moda quest'anno, le ultime creazioni musicali, costumi rari e bizzarri, scherzi e riviste di «girls» saranno presentati, nella lussuosa cornice del teatro della Mostra del Mare, accompagnati dal grande giazzo dell'Ufa di Berlino, i «Weintraub's Sincopators» che vengono considerati tra i più famosi complessi musicali d'Europa. Tra i numeri del programma di particolare attrazione si possono menzionare la soprano Lotta Uhland con le 12 «girls della mezzanotte», la ballerina Yossy Varga nelle sue danze esotiche, le tre epoche del valzer e numerose altre danze eccentriche, acrobatiche, numeri di comici, brani musicali sceneggiati eccetera.

Le riviste della moda triestina

Sta per essere lanciata una nuova moda: quella del mare. Sarà la moda che trionferà sulle spiagge e nelle stazioni balneari nei centri climatici, nei ritrovi mondani delle città al mare, sulle grandi motonavi in viaggio di crociera estiva. Da giorni i migliori sarti, gli artisti della moda, sono al lavoro per presentare nelle prossime riviste che avranno luogo nel teatro della Mostra del Mare, al molo dei Bersaglieri, le ultime e le originali creazioni della moda dell'estate 1934.

Sotto gli auspici del Comitato locale dell'Ente nazionale della Moda italiana, presieduto dalla signora Salem, del Comitato del Giugno Triestino, e della Federazione provinciale fascista dei commercianti, i preparativi per le riviste della moda procedono con fervida alacrità.

Si è voluto limitare l'esposizione dei modelli alle sole case cittadine, di modo che si potrà dire che verrà lanciato uno stile nuovo completamente triestino.

Le riviste si svolgeranno in quattro serate diverse, la prima delle quali avrà luogo domenica prossima. Durante l'intervallo tra la prima e la seconda parte degli spettacoli d'arte varia sul palcoscenico compariranno le modelle, mentre il capocomico della compagnia presenterà con una breve introduzione le caratteristiche dei nuovi costumi e dei modelli. Le modelle sfileranno quindi dinanzi al pubblico percorrendo una pedana rialzata. Partecipano alla rivista della moda, oltre alle ditte Oehler, Beltrame, Steiner e alle Industrie Femminili Italiane, pure le migliori modisterie, calzaturifici, botteghe di guanti, borsette, ombrellini ed altri articoli di moda della città per completare l'abbigliamento femminile.

Per le serate della moda sono attesi a Trieste molti visitatori dalle città della Provincia. L'eco suscitata dalla notizia delle prossime manifestazioni ha destato ovunque il più vivo interesse.

Speciali facilitazioni tranviarie per i visitatori

Da domenica sono in vendita alla cassa della Mostra del Mare i libretti tagliandi che contengono speciali facilitazioni per i visitatori della Mostra e dei forestieri che giungono nella nostra città per il Giugno Triestino. Si tratta di concessioni effettuate dall'Amministrazione delle tranvie municipali, da diverse Società di servizi autoturistici, dalla S.I.S.A., ecc., per intensificare il movimento dei forestieri durante il Giugno Triestino. Per particolare concessione a tali facilitazioni sono ammessi pure i non forestieri, cioè i cittadini stessi che si recano a visitare la Mostra del Mare.

Il libretto tagliandi costa una lira. Tra le varie facilitazioni va ricordata quella delle Tranvie municipali. Un tagliando dà infatti diritto all'acquisto di una speciale tessera, del prezzo di lire 1.50, che dà la facoltà al possessore di compiere un numero illimitato di corse, su tutte le linee della rete tranviaria, durante la giornata in cui è emessa. Di tali tagliandi in ogni libretto ve ne sono cinque, valevoli cioè per cinque giornate. In altri termini ai compratori del libretto tagliandi sarà concesso di compiere un illimitato numero di corse su tutte le linee tranviarie di Trieste, verso il pagamento di lire 1.70, cifra questa che è data dal prezzo della tessera tranviaria più la frazione del prezzo del libretto tagliandi, diviso per le cinque giornate corrispondenti ai cinque tagliandi.

Altre vantaggiose condizioni sono offerte per escursioni autoturistiche sui campi di battaglia ed i cimiteri di guerra del Basso Isonzo, per la visita delle Grotte di San Canziano e di Postumia, per escursioni sul Monte Maggiore e sul Monte Nevoso, ad Abbazia, a Laurana, a Pola, a Gorizia, a Fiume, voli turistici a Venezia, a Lussino; a Zara, bagni e viaggi a Grignano, riduzioni, sconti, eccetera.

Il lutto di un collega. Il collega Eugenio Sardo, dell'Agenzia *Stefani*, è stato colpito da una grave perdita. Il padre adorato Giuseppe è morto improvvisamente, dopo una lunga malattia, lasciando nel dolore figli e parenti. All'egregio collega le nostre sentite condoglianze.

Il 98° anniversario dei bersaglieri solennizzato dai piumati della "Toti,,

Ieri, ricorrendo il 98.o annuale della fondazione del Corpo, i bersaglieri della «Enrico Toti» hanno solennizzato la data fatidica con un semplice, austero rito militare: montando la guardia al Sacrario di Nazario Sauro presso la Mostra del Mare. Infatti, alle 8.45 i bersaglieri della «Toti», dato il cambio agli Avanguardisti, hanno iniziato il servizio d'onore sul luogo in cui sono raccolte le memorie sacre dell'Eroe capodistriano.

Di sera, alle 20, la fanfara dei bersaglieri ha svolto un applauditissimo concerto alla Mostra del Mare, suonando inni patriottici e travolgenti e impetuose marce. Poscia, fanfara in testa, i bersaglieri, dalla Mostra del Mare si sono recati alla Casa del Combattente dove, sull'ampia e fresca terrazza, aperta per la prima volta, di fronte allo spettacolo magnifico di Trieste illuminata, hanno partecipato al rancio sociale al quale erano intervenute pure, con bello e fraterno spirito, le rappresentanze delle altre associazioni d'arme. Ad onorare i baldi bersaglieri erano presenti pure al rancio S. E. il Generale Pirzio-Biroli, Comandante il Corpo di Armata, e S. E. il Generale Scimeca, comandante la Divisione militare.

Durante la riunione cameratesca, svoltasi in mezzo al più schietto e travolgente entusiasmo bersaglieresco, il presidente della «Toti», cav. uff. Alessandro Nicotera, ha esaltato, nella fatidica ricorrenza, le glorie del Corpo di Lamarmora ed ha concluso il suo nobilissimo infiammato discorso con l'auspicio che il Duce dell'Italia fascista sia conservato ancora per molti anni alla Patria, sì che egli possa consegnare, compiuta, alla storia, l'opera poderosa affidatagli dai fati.

S. E. il Gen. Pirzio-Biroli, con ardente spirito bersaglieresco, ha voluto rievocare le gesta dei fanti piumati nella storia ed ha espresso la sicurezza che, a un cenno del Re e del Duce, il coraggio e il numero dei bersaglieri saprebbero oggi moltiplicarsi come le piume del cappello glorioso.

Il Gen. Scimeca, cui il cap. Maritati, delegato provinciale dell'Associazione bersaglieri, ha imposto, tra vivissimi applausi, il fez bersaglieresco, nominandolo caporale d'onore della «E. Toti», ha rilevato come un tempo il Corpo dei bersaglieri fosse quello che, unico forse, eccelleva per il suo altissimo spirito: oggi — concluse il Generale — tutta l'Italia è bersagliera!

La serata, allietata dal concerto sostenuto con inesauribile vigore dai forti componenti la fanfara e dalle appassionate e nostalgiche canzoni della guerra, è trascorsa in schietta allegria.

Alla fine, tra nuove acclamazioni, sono stati inviati telegrammi di omaggio al Duce, all'on. Starace, all'on. Melchiori e a S. E. il Gen. Vaccari, presidente onorario della «Toti». Alle manifestazioni triestine sono giunte graditissime le adesioni del ten. Tamanti, già presidente della Sezione, e del cav. Muran.

La morte dell'avv. Nicolò Vida-Covi

E' morto domenica nel pomeriggio tra lo strazio della famiglia, l'avv. Nicolò Vida-Covi. E' un grave lutto per la città. E sarà certamente da tutti sentito, benchè da lungo tempo il rimpianto patriota, ancora sul colmo degli anni, fosse costretto all'esistenza immobile e segregata dell'infermo. Egli fu una delle figure più pure e più belle che abbiano dato le ultime generazioni dell'irredentismo.

Era nato 58 anni fa nell'antica famiglia di origine istriana, a cui per i soliti pasticci dello stato civile austriaco si era cambiato il nome in Vidacovich. Suo zio, l'insigne avvocato Antonio Vidacovich, era stato, come capo del Partito Nazionale, l'immediato predecessore di Felice Venezian, e a lui fu dedicata una via di Trieste. Grande cultura e finezza dell'ingegno erano tradizioni della famiglia. Coltissimo uomo era il dott. Girolamo Vidacovich, padre del patriota che oggi piangiamo; di eletta cultura anche la madre, Vittoria de Rin: altro nome che conta nei fasti del patriottismo giuliano. Il giovane Nicolò fu di precocissima intelligenza, e già negli anni liceali ammirato per il molto sapere e la lucidità della mente. Laureatosi in legge, egli entrò nello studio di Felice Venezian; e sotto quell'incomparabile guida si avviò anche alla vita pubblica, già ad essa preparato dalle cariche coperte nelle associazioni studentesche e giovanili. Egli divenne uno dei direttori della Società di Ginnastica, della Lega Nazionale, della Società di Minerva; ma specialmente alla Lega Nazionale i suoi servizi furono inestimabili, nè può rendersene conto chi non conoscesse il suo scrupoloso carattere e la facoltà che egli aveva di dominare con animo tranquillo tutta la parte economica delle più complesse organizzazioni. Egli apparteneva alla direzione centrale della Lega, e vigilò con occhio acuto, a cui nulla sfuggiva, una gestione che giustamente fu paragonata a quella di un Ministero. Nel 1909 fu eletto anche consigliere municipale di Trieste, e lo si rielesse nel 1913.

Nicolò Vida-Covi era una mente giuridica acutissima; e gli avvocati del nostro Foro possono testimoniare unanimi che era sempre ardua cosa l'averlo in una causa come avversario. Ma con tante e tali doti, e nonostante l'affabilità e gentilezza che lo rendevano simpatico a tutti, egli fu sempre uomo di squisita modestia, schivo delle esteriorità e degli affollati convegni, amico degli studi raccolti e delle alte occupazioni dell'intelletto. Non fece mai pompa della profondità e universalità del suo sapere, che pochi certamente uguagliavano in queste province. Aveva studiato a fondo l'economia politica e la sua storia; si dilettava di matematiche, a segno da volersi iniziare, per suo piacere, nel calcolo superiore; conosceva, per lunghi viaggi, tutti i Paesi d'Europa; leggeva correntemente gli autori antichi, e padroneggiava una quantità di lingue e di letterature moderne, sempre da lui seguite con finisismo gusto. Tra altro imparò anche il norvegese e tradusse le novelle di Kielland; e quando scrisse la prima volta, in norvegese, al celebre autore nordico, questi rimase stupefatto della purità con cui la sua lingua era trattata da un italiano. Articoli sulle letterature nordiche, lodatissimi, egli pubblicò nella *Nuova Antologia* e in parecchie riviste; e si provò pure come novelliere egli stesso. Ma l'opera letteraria sua più importante (un tesoro sotto tutti i riguardi) fu la pubblicazione da lui fatta dopo la guerra, nel 1929, dell'importante carteggio tra Paride Zajotti, suo bisavolo da parte materna, e Vincenzo Monti.

Prima dello scoppio della guerra, l'avv. Vida-Covi si trasferì, come tanti altri patriotti, nel Regno. Le sue funzioni furono qui importantissime. Recatosi a Roma e chiamato tra i dirigenti del Comitato per i profughi irredenti, la sua competenza giuridica, la sua conoscenza già perfetta della legislazione italiana, la sua lucidità di amministratore lo resero la più attiva e più utile mente in quelle difficili incombenze. Fu chiamato a collaborare anche al Ministero dell'Interno, ed era ancora assorbito da delicati incarichi quando avvenne la redenzione della sua terra.

Tornato a Trieste, l'avv. Vida-Covi riprese strenuamente i suoi uffici direttivi alla Lega Nazionale, si adoperò con autorità ed efficacia negli anni della sua liquidazione, e si dedicò con assidua sollecitudine alla Società di Minerva, di cui fu l'indimenticabile tesoriere. E proprio uscendo dalla sede della Società di Minerva, quest'uomo egregio, che aveva allora soltanto 54 anni, che pareva chiamato ancora ad azioni segnalate nella vita, cadde una sera fulminato da un travaso di sangue al cervello. Era il marzo del 1930. Egli sopravvisse; conservò intatte le limpide facoltà dello spirito, e anche, sebbene rallentata, la favella; ma l'uomo era irreparabilmente spezzato, e trasse da allora i suoi giorni sulla poltrona dell'infermo. Continuò a leggere, a coltivarsi, a seguire indefessamente le vicende della cultura e della vita. Con generoso animo aveva voluto in casa tutta una famiglia di congiunti, colpita da una catastrofe finanziaria, ed istruiva nelle più varie discipline sette ragazzi. Con angelica delicatezza di cure lo vegliavano e gli allietavano la dolorosa esistenza le elette sorelle, signorine Antonietta e Luisa Vida-Covi e signora Maria Zajotti.

Nell'ultimo anno le sue forze andavano affievolendosi, ed egli era anche divenuto più triste. Venerdì si rinnovò purtroppo l'attacco al cervello e tosto il caso fu giudicato disperato. Domenica questo nobile cuore cessava di battere.

Per la sua bella e intelligenza, che veramente onorava Trieste, per i grandi servigi che egli rese alla città e alla causa nazionale, lo rimpiangono oggi con mestizia tutti i cittadini. Ai congiunti, e in prima linea al fratello e alle sorelle che, angosciate, gli furono accanto in ogni ora del suo lungo martirio, esprimiamo con profonda riverenza il nostro dolore.

L'avv. Nicolò Vida-Covi sarà sepolto nella tomba della sua famiglia a Capodistria.

Una pugnalata nella schiena!

Dolori acuti o continui al basso dorso indicano disordine renale. Ciò pure fanno lo scoloramento dell'urina, il bisogno di alzarsi di notte, dolori reumatici, mal di testa, nervosità e vertigini.

Tutti questi disturbi sono sintomi di deficienza dei reni nel filtrare perfettamente il sangue. Niente può essere più serio. Mesi di malattia con reumatismo, sciatica, lombaggine, infiammazione della vescica o idropisia renale possono risultare dalla trascuratezza. Cominciate a star bene, oggi, rinforzando e stimolando i reni con le Pillole Foster per i Reni. Questo speciale tonico renale ha ridato salute e gioia a migliaia di uomini e donne in ansia e di ogni età. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole **Foster** per i Reni

(Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933)

Dite Addio

al male ai piedi

Provate a casa vostra questo semplice rimedio.

Ecco qui un rimedio semplice ed economico che potete applicare a casa vostra per sbarazzarvi per sempre dei peggiori mali ai piedi. Immergete i piedi in acqua calda dopo avervi versato dei Saltrati Rodell, fino a quando essa non prenda il colore del latte denso. I Saltrati Rodell contengono 10 diversi sali curativi tratti da sorgenti radio-attive famose nel mondo intero. Questo bagno fortemente medicato mette fine, in 3 minuti, ai dolori ai piedi che vi torturano. Sparisce il gonfiore. Si spegne il fuoco che tormenta le mani dalla pelle spaccata ed infiammata. I geloni cessano di prudere e ben presto guariscono. Quest'acqua saltrata simile al latte fa sparire come per incanto le sofferenze prodotte da calli, cipolle e duroni, e li ammorbidisce a tal punto che potrete estirparli interamente con la radice. I Farmacisti vendono e garantiscono i Saltrati Rodell.

L'adunata nazionale dell'Arma del Genio a Trieste

14 tradotte con oltre 12.000 partecipanti

La seconda adunata nazionale dell'arma del Genio raccoglierà a Trieste nei giorni 23 e 24 prossimo più di 12.000 partecipanti che giungeranno con 14 tradotte dalle seguenti città: Catania, Bari, Napoli, Palermo, Roma, Foggia, Livorno, Reggio Calabria, Bergamo, Milano, Torino, Genova, Lecce e Terni.

Le tradotte arriveranno nelle prime ore del mattino del giorno 23 giugno a Redipuglia. L'omaggio al Comandante della Terza Armata e agli Invitti sepolti nel grande Cimitero sarà fatto a scaglioni, per tradotte. Alla testa della prima tradotta sfilerà la presidenza generale che deporrà in nome di tutti i partecipanti all'adunata una corona di alloro sulla Tomba di S. A. R. il Duca d'Aosta e una sulla tomba della medaglia d'oro Chinotto, Generale del Genio.

Alle ore 11 sul Monte S. Michele, alla presenza delle autorità, della presidenza generale, dei rappresentanti di tutte le sezioni d'Italia e di un reparto di militari del Genio, verrà inaugurato il cippo-ricordo ai Caduti dell'arma del Genio nella grande guerra di Redenzione. Il sen. Miari de' Cumani, presidente generale dell'Associazione, consegnerà il cippo al comandante del Genio del Corpo d'armata di Trieste, Generale De Lauso.

Nel pomeriggio di sabato le tradotte arriveranno a Trieste e i partecipanti raggiungeranno gli alberghi e gli accantonamenti predisposti. Alla sera alle ore 21 la banda della sezione di Trieste dell'«Anag» svolgerà un concerto in piazza dell'Unità in onore degli ospiti.

Nella mattina di domenica le sezioni di tutta Italia si raduneranno lungo la Riva Nazario Sauro, con in testa la sezione di Roma e con le altre sezioni disposte in ordine alfabetico.

La sfilata avrà luogo in formazione militare innanzi al palco che sarà predisposto per le autorità in piazza dell'Unità per raggiungere attraverso il corso Vittorio Emanuele III e la via XXX Ottobre la Casa del combattente, dove verrà reso omaggio alla memoria di Guglielmo Oberdan. Nel pomeriggio delle giornate di sabato e della domenica, molti dei partecipanti all'adunata effettueranno delle escursioni ai campi di battaglia, alle grotte del Carso ed alle città della costa istriana. Le Associazioni combattentistiche e d'arma prenderanno parte con le loro rappresentanze e con i loro gagliardetti alla manifestazione della domenica in piazza dell'Unità.

Tutti i soci della locale sezione arma del Genio sono tenuti ad intervenire alla riunione che avrà luogo il giorno 21 corr. alle ore 20.30 presso la sede sociale (Casa del combattente) per ricevere istruzioni con riguardo alla seconda adunata nazionale dell'arma del Genio.

Le corse al trotto a Montebello

Il programma della serata di domani

Domani sera, alle 21, si corre a Montebello il secondo convegno aggiunto alla riunione. Il tempo sembra si sia messo definitivamente al bello e se il caldo, durante giorno, si farà sentire con più insistenza, le riunioni notturne all'Ippodromo di Montebello avranno trovato finalmente lo scopo per il quale sono state create, di dare cioè, un poco di respiro e un allettante refrigerio a tutta la grande folla degli spettatori che, fino a qui, sono stati richiamati soltanto dalla superba bellezza che offre lo spettacolo dell'Ippodromo illuminato e dalle gare in pista, le quali, in ogni nuovo convegno trovano una maggiore spinta ad un interesse sempre più vivo.

«Calumet Guy» nel Premio Tirreno

La prova più interessante sarà ancora una volta la corsa internazionale, non per virtù proprie, perchè questo Premio Tirreno non è affatto aperto alla concorrenza, ma per la presenza allo start del beniamino del pubblico, quel «Calumet Guy» che sabato ha strabigliato battendo il record della pista sui tre giri, in condizioni di terreno e di clima non certo favorevoli per un simile tentativo. Correre di sera, su quella severa distanza in 1.22 5 decimi, con una pista che risente ancora del maltempo dei giorni scorsi e con un vento fastidioso, è un'impresa di valore internazionale. La pista di mezzo miglio non si adatta a queste prodezze e l'asperità delle curve è stata accusata dal grande campione, lanciato nella sua spettacolosa azione. Ma è pur un grande spettacolo quello di questo «Calumet Guy», dalla camminata vertiginosa, ritmica e piacente, che se ne va in ogni gara per conto suo, dando la sensazione di trovarsi al cospetto di una macchina da corsa perfetta e imbattibile. Una visione di incomparabile godimento sportivo, che accontenta l'occhio del tecnico e rinsalda la passione degli entusiasti del cavallo. Per la cronaca diremo che il record sulla distanza di questa sera appartiene a «Homer», che l'ha trottata al debutto in Italia sulla nostra pista il 23 maggio 1926 nel Premio Europa in 1.21 6 decimi. Orlando Zamboni lo sa, e se le condizioni lo permetteranno, siamo sicuri che tenterà di appropriarsi anche di questo record, trottando sotto il tempo di 2.21 9 decimi.

Le altre corse e il montato

Molto interessante il Premio Verona, che verrà disputato da un selezionato lotto di indigeni, tra i quali notiamo i migliori e cioè: «Dominatore Great» e «Portus Naonis», partenti a 2100 metri, «Dardo Jockey», «Mario Fellows», «Lionino Bismark» e «Upland» a 2120, «Fior di Maggio» a 2140, «Loredana Worth» a 2160, «Tito Fellows» e «Isabò» a 2180.

Nel Premio Vittorio Veneto, «Tito Fellows» darà 60 metri di vantaggio ai puledri di tre anni, «Cristoforo Colombo», «Pupina», «Vandalo» e «Tribuno», che partono a 2433 metri.

Il Premio Pasubio al montato ha raccolto 16 iscrizioni, tra le quali quella di «Ann Sullivan» e «Arnulf» a 1740 e quelle di «Isabò», «Dardo Jockey», «Girolin» e «Zaunkönig» a 1720.

La corsa sarà forse vinta ancora una volta dalla corretta e veloce americana, ma l'esibizione del popolare binomio «Ann Sullivan»-Pandolfi è sempre uno spettacolo che soddisfa e accontenta. Questa volta poi, ci sarà in corsa, a contrastargli il passo, il capolista dei fantini, l'asso del trotto montato Mario Martinelli, espressamente ingaggiato dal sig. Biro per il suo «Zaunkönig». Il Martinelli ha montato a Parigi, sulla pista di Vincennes, «Stellate» della Scuderia Gambi, vincendo il Premio de Cournillier di 100.000 franchi contro il «crack» francese della specialità «Hellevilier». La sua presenza porta di colpo la corsa al trotto montato a una importanza eccezionale, risollevando le sorti di questo genere di gare.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Carla Pulitzer-Finali, dalla famiglia Suvich lire 50 pro Croce Rossa (settore S. Giacomo); da Natalia Suvich Daurant lire 100 pro Scuola C. Suvich (assist. scol.); dal Rotary Club lire 250 pro Colonie feriali fasciste; da Maria e Alberto Mimbelli lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal comm. dott. Spartaco Muratti lire 30, dall'ing. Giusto Muratti lire 20 pro Congr. di Carità; da Marina ed Edoardo Schott lire 20 pro Guardia Medica; da Maria Aulinger lire 20 pro Soc. delle signore evangeliche; da Franca ed ing. Cesare Sacerdoti lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitarie VI settore); dal Consiglio Direttivo della Soc. di scherma lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); da Letizia ed ing. Alfredo Benetti lire 20, da Giulietta e Bruno Grioni lire 25 pro Colonie feriali fasciste; dal dott. Alberto Schott lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Lucilla e Bruno Forti lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Maria e Antonio N. Cosulich lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); da Marcella e prof. A. Castiglioni lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitarie II settore); da Alberto ed Elsa Glanzmann lire 50, da Elena Glanzmann lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Bonifacio e Mimina Berardi lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitarie di S. Vito); da Maria Pessi Pitteri lire 20 pro Congr. di Carità (beneficenza esterna); da Alessandro e Bice Santi lire 20 pro Croce Rossa (assist. sanitarie Barriera vecchia); dall'avv. Ruggero Flegar lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Edmondo Randegger, da Bice e Giulio Bünger (Milano) lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); da Anita e Charlie Randegger (Milano) lire 100 pro Soc. Amici dell'infanzia; da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria dell'avv. cav. Nicolò Vida Covi, dall'avv. Ferruccio Slocovich e famiglia lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitarie II settore) e lire 50 pro Congr. di Carità; dall'avv. Piero Pieri e famiglia lire 50 pro Consorzio antitubercolare e lire 50 pro O. N. Maternità ed Infanzia; dall'avv. Guido Sadar lire 50 pro Consorzio antitubercolare; da Marcella Sivi lire 30 pro Congr. di Carità; da Iris Pavanello e Lya Sellen lire 20 pro Consorzio antitubercolare; dal cav. uff. Lazzaro Luci lire 30 pro C. R. Balilla di Scoglietto; da Aurelia Farchi lire 15 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); dall'avv. Gino Quarantotto e sorelle lire 100 pro Colonie feriali fasciste; da Bianca ed avv. Ugo Quarantotto lire 50 pro Scuola C. Suvich; dal notaio dott. Silvio Quarantotto lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalle congiunte famiglie De Rin lire 75 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonio Zanelli, da Fanny ed Elvira Alis lire 20 pro Congr. di Carità; dall'ing. Guido e Ida Sulligoi lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Pavia, dalla famiglia Edgardo Prister lire 50, da Veturia e dott. Ettore Prister lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Marcella e prof. Arturo Castiglioni lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Luigia Simani lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Eugenia Bann, dal gruppo G. V. D. lire 40 pro Guardia Medica; da Armando Gomisel lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della madre del dott. Canciani, dalla direzione e colleghi della Soc. «Spalato» e «Istriana» lire 80 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 80 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlotta Repergher, da Oscar Remonti lire 5 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del tenente aviatore Publio Sturm, dagli ing. Bonazzi e Mauro lire 30, da Gemma ed avv. Emilio Giachin lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Romano Boraine, dalla moglie Isa Plebani lire 50 pro Guardia Medica; dalle figlie Olga e Lidia de Gironcoli lire 100 pro Asilo Rittmeyer.

Nel IV anniversario della morte della indimenticabile Bianca Cadalbert in Ciabattini, dalla famiglia lire 50, da Amelia Cadalbert lire 10, da Mariafernanda Mazorana Wostry lire 20, da A. G. lire 5, da Mercedes e Alfredo Cadalbert lire 20 pro Previdenza.

Per onorare la memoria di Mario Brunetti, dalla moglie e figli lire 25 pro Scuola S. Xydias e lire 25 pro Ospedale israelitico; da Albina Isalberti e figli lire 30 pro O. Balilla e lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Giovanna ed Augusto Tominz, nel V anniversario della morte, da Alfredo e Anna Tominz lire 30 pro Congr. di Carità; da Ada Bidoli-Tominz lire 30 pro Ginnasio Liceo Petrarca (scolari poveri).

Nel IV anniversario della morte della sua adorata Bianca, da Mario Ciabattini lire 100 pro Previdenza.

Nel XII anniversario della morte dell'adorato papà Alfonso Franco, dalla figlia Giovannina lire 10 pro Soc. lotta contro il cancro.

Nella triste ricorrenza del compleanno dell'indimenticabile Rodolfo, dalla mamma Giulia ved. Titscher lire 20, dalla sorella Roma Posch lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

In un triste anniversario, da Matilde ved. Amaranto e figli lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Francesco e Gina Scarpabolla lire 50 pro Chiesa di Servola (poveri) e lire 50 pro Fascio femminile (Servola).

Nel I anniversario della morte della nipotina Clara Maurer-Vidali, dagli zii Ida e Piero Masiola lire 25 pro Guardia Medica.

Le odierne feste a Capodistria

La Processione degli Ori e la Mostra d'arte

CAPODISTRIA, 18

La giornata del Patrono sarà celebrata oggi, martedì, con la più grande solennità.

Ecco il programma dei festeggiamenti folcloristici, religiosi e artistici: Ore 10 in Cattedrale: Pontificale solenne. Ore 10.55-12: Processione degli Ori con l'intervento di tutte le confraternite locali, le quali recheranno i loro artistici attrezzi dorati, i labari, i segnali. Ore 12 sulla Piazza del Duomo: Fiera del Libro. Ore 12.15 nella sala maggiore della Loggia: inaugurazione della prima Mostra d'arte retrospettiva dell'Istituto fascista di cultura, dedicata all'ottocentista capodistriano Bartolomeo Gianelli, che verrà brevemente commemorato. Ore 17 in Cattedrale: riposizione del busto argenteo di San Nazario, Patrono di Capodistria e vesperi solenni.

Le parti più importanti di questa giornata sono costituite naturalmente dalla Processione degli Ori che, definita la più ricca processione d'Italia, vale ogni anno a richiamare una considerevole folla di amatori del folclore e delle usanze nostrane, per la bellezza del suo insieme, che acquista maggiore risalto e carattere più pittoresco, in quanto si svolge anche nelle strette calli; e la Mostra d'arte dell'Ottocento, che rimarrà aperta a tutto il primo luglio.

L'itinerario della Processione degli Ori è il seguente: Piazza del Duomo, via XXX Ottobre, Brolo Vittorio Emanuele III, Viale Venti Settembre, via San Pietro, Campo San Pietro, Calle San Nazario, Piazzale Sereni, Calle dei Careri, via Zuppelli, Riva Castel Leone, Porta della Muda, Piazza da Ponte, via G. R. Carli, Calegaria, Piazza del Duomo. Le benedizioni al mare e ai campi avranno luogo in Campo San Pietro e sotto la Porta della Muda.

Nella giornata avrà luogo anche uno speciale infioramento dei poggioli, delle finestre, dei muretti.

Gite per Capodistria. In occasione della festa del patrono San Nazario si effettueranno oggi le seguenti gite: Partenze da Trieste per Capodistria alle ore: 8 (toccata Bagno); 10.30 (toccata Bagno); 12.5 (toccata Bagno); 14.35 (toccata Bagno); 19 (toccata Bagno); 20.30. Partenze da Capodistria per Trieste alle ore: 5.15 (toccata Ospizio); 6.30 (toccata Bagno); 9 (toccata Bagno); 13.30 (toccata Bagno); 17 (toccata Bagno); 19.30 (toccata Bagno).

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Rigoletto,, con Galeffi al Politeama Rossetti

Stasera, alle 20.45, si darà la prima e domani la seconda rappresentazione dell'opera «Rigoletto» di Verdi, con la direzione del maestro Gamberini e nella interpretazione del baritono Galeffi che al personaggio dà espressione di profonda tragicità e di superba arte di canto. Accanto all'artista illustre il pubblico giudicherà alcuni giovani cantanti altrove favorevolmente accolti come il tenore Giovanni Merlini e la soprano Magda Piccarolo. «Sparafucile» sarà il basso Sciacqui; «Maddalena» la mezzosoprano Nicolini; «Giovanna» la mezzosoprano Marenco; «Monterone» il basso Rakovsky. Altri esecutori sono il Negrini, il Franchi, il Chiesa e la Colli.

I posti prenotati devono essere ritirati entro oggi a mezzogiorno alla Biglietteria Centrale.

Le operette al Regina. Con vivo successo ha debuttato al Cineteatro Regina la Compagnia di operette e riviste «La Gaudiosa», con «La danza delle libellule». Il commento orchestrale era curato e diretto dal maestro cav. Arnaldo Fontana. Nello spettacolo e nell'intermezzo si è esibito inoltre con successo il gruppo d'arte varia capeggiato da Aura Grisi e Roberto De Rosè. Iersera la Compagnia ha ottenuto vivo successo con «La vedova allegra» di Franz Lehàr, che si replica da oggi.

Teatro estivo del Giardino Pubblico. Questa sera avranno inizio le rappresentazioni della Comica Compagnia Veneziana «La Serenissima», diretta dall'attore Spartaco Rumor «Momoletto». Della Compagnia fanno parte alcuni eccellenti artisti che incontrarono dovunque pieno e incontrastato successo. Il repertorio è dei più brillanti, ciò che fa sperare che anche a Trieste il pubblico saprà apprezzare il valente complesso.

Il concerto di Beniamino Gigli al Politeama Rossetti

Sabato 23, come è stato annunciato, avrà luogo, al Politeama Rossetti, il grande concerto di Beniamino Gigli, il quale eseguirà i seguenti brani: 1) Meyerbeer: «O paradiso» (Africana); 2) a) Curci: «Gondola veneziana»; b) Leoncavallo: «Mattinata»; c) Mascagni: «Stornelli marini»; 3) Giordano: «Improvviso» (Andrea Chènier). Cilea: «Lamento di Federico» (Arlesiana); 5) a) Buzzi-Peccia: «Torna amore»; b) Buzzi-Peccia: «Povero Pulcinella»; c) De Curtis: «Addio bel sogno»; 6) Flotow: «M'appari» (Marta).

Coopererà al concerto la concittadina signora Anita Polacco, la quale canterà: Mascagni: «Son pochi fiori» (Amico Fritz) e «Racconto di Santuzza» (Cavalleria Rusticana); Puccini: «In quelle trine morbide» (Manon); Bianchini: «Canzonetta veneziana».

Il pubblico è pregato di ritirare i biglietti per i posti prenotati entro giovedì sera.

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 giugno 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45-8: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 13.5: Calendario della Moda. — 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi Zanardelli Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. (Trieste): Favole e leggende. — 17.10: Dischi di musica brillante. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar» - Bollettino meteorologico - Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: «No, no, Nanette», operetta in tre atti di Vincent Youmans diretta dal m.o Nicola Ricci. Negli intervalli: Giovanni Banfi: «I gaudiosi fastidi», conversazione - Notiziario letterario. Dopo l'operetta: Musica da ballo.

Recite di filodrammatici

La serata d'addio della «Eleonora Duse» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, chiuderà nel teatro di piazza Vittorio Veneto la stagione artistica. I successi riportati da questo ottimo complesso dilettantistico, fanno accogliere questa serata d'addio con un vero senso di rincrescimento in quanti frequentarono i sabati delle commedie. La serata in onore di questi bravi filodrammatici e del loro istruttore farà certamente accorrere nella vasta sala del Dopolavoro Ferroviario la folla di tutti i frequentatori i quali nell'applauso finale vorranno esprimere ai loro beniamini tutto il compiacimento per la fertilissima stagione artistica. Sarà rappresentata la brillante commedia di Alfredo Testoni: «Il pomo della discordia»; alla quale prenderanno parte tutti i filodrammatici, che sotto l'attenta guida del Rolli hanno preparato questo lavoro nella maniera migliore. La prenotazione dei posti numerati e a sedere è già iniziata presso la segreteria in piazza Vittorio Veneto.

Steno Schaffer al «Quis contra nos?». Il noto illusionista concittadino prof. Steno Schaffer darà questa sera al «Quis» l'annunciata serata d'illusionismo e trasmissione del peniero. Lo Schaffer, simpaticamente noto a San Giovanni per altre serate offerte ai molti suoi ammiratori, si presenterà assieme al piccolo Mister Yoso, che già altre volte ha meravigliato il pubblico coi suoi mirabolanti esperimenti di magia. Per questa rappresentazione straordinaria i biglietti sono già ora in vendita presso la segreteria del Gruppo durante le ore d'ufficio.

«Nostra moglie» al D. R. «Mario Trevisan». Oggi alle 20.30, la Filodrammatica sociale darà «Nostra moglie» di G. Cenzato, con i seguenti attori: Virgilio Gili Maggi, Renato Chersi, Germana Corrado, Carla Ucci, Pino Nelli, Germano Zotti, Giovanni E. Buttignoni, Mario Vergilii, Romano Viezzoli, Gisella Ermacora e Luigi Signoretto.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 21: Rappresentazione straordinaria di «Rigoletto» di G. Verdi.

Cinematografi:

Nazionale. 17: Successo: «Viva la vita» con Annabella e Gustav Froelich.
Excelsior. 16.30: Trionfale successo di «La strana realtà di Peter Standish», Fox con Leslie Howard, e cartone animato sonoro. Prezzi L. 1, 2, 3. Orario: 16.30, 18.15, 20.20, 22.15 ultimo.
Fenice. 17: «Igloo», il dramma dell'Artide. Comp. Cecchelin: «Xe arivada la posta». Prezzi L. 1.50, 2.50.
Eden. 16.30: «L'usurpatore» con Frederich March. Grandioso film Paramount. L. 1.
Italia 16: «Aspetto una signora» brillante, gaudente, con il celebre Jan Kiepura. Ingresso Lire 1.
Regina. 17: «La Gaudiosa», compagnia d'operette: «Vedova allegra» di Franz Lehar; negli intervalli troupe Grisi-De Rosè. Ingresso continuato. Ultimo spettacolo alle ore 21.45 precise.
Impero. 16: «Senza nome» con Dickie Moore. Segue: «Questo è l'amore!» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Ultimo giorno.
Reale. 16: «Il figlio dell'amore» con Irene Dunne. Grand. romanzo. Gioiello Metro.
Garibaldi. 16: «Scampolo» con Dolly Hass e «L'odalisca di Cohen e Kelly» parlato italiano. Lire 1.
Novo Cine. 16: «Ragazze madri» («Anime alla deriva»). Grandioso film Fox. Lire 1.
Massimo. 15.30: «Il sogno di Schönbrunn» con Marta Eggerth. Lire 1.
Moderno. 16: «Fantomas» supercolosso con T. Fedor e I. Galbard. Varietà Troupe Belamour.
Armonia. 15.30: «Giardino del diavolo». Varietà successo Duo Saroclè, Due Fosco.
Odeon. 16: «Senza madre», parlato con Brigitte Helm. Topolino. 0.80.
Savoia. 16: «Ancora sei ore di vita» con Warner Baxter e Miriam Jordan. II. 0.80.
Popolo. 16: «Il re degli zingari», colosso Fox. Successo Comp. Marcelli.
Belvedere. 16: «Le vispe fanciulle di Vienna», dall'operetta di R. Stolz. II. L. 0.80.
Royal. 15.30: «Labbra traditrici», con Lilian Harwey, J. Boles, El Brendel. II. L. 0.80.
Roma. 16: «Il segreto del dottore», passionale con R. Barthelmes. Varietà: Nuovo programma.
Vulcania (all'aperto) Montebello. 20: «Ultima compagnia», dramma con C. Weidt. In chiusa Topolino.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. (Tempo permettendo). Debutto della Compagnia Veneziana «Serenissima» con Momoleto.

I funerali del tenente pilota Sturm

Si sono svolti ieri in forma commovente e solenne i funerali del tenente pilota triestino Publio Sturm, deceduto il 16 corrente ad Aviano. Il carro con la salma del valoroso giovane, preceduto dalla banda presidiaria e da una rappresentanza armata e scortata da avieri armati, era seguito da un carro di ghirlande inviate da alte personalità e amici, da un folto gruppo di ufficiali della R. Aeronautica e delle altre Armi, dai famigliari e da numerose rappresentanze, tra cui quelle della Prefettura e della Provincia, il dott. de Rosa per il Segretario federale comm. Perusino e per il Segretario federale di Udine dott. Fumei, il capo di gabinetto del Podestà, dott. Lonciari, per il Podestà Salem, ed altri. Il corteo è passato per le vie di Trieste, tra l'intensa commozione dei cittadini, che salutavano romanamente la salma del valoroso ufficiale triestino. Alle famiglie Sturm e Lussi i sensi delle nostre più profonde condoglianze.

Un poeta tedesco nato a Trieste

Giorni addietro, ci era annunziata dalla Germania la morte del poeta tedesco Teodoro Däubler, e s ricordava che egli era nato a Trieste. Qui difatti egli era nato, il 17 agosto 1876, da una tranquilla famiglia della colonia germanica, d'origine sveva. Fin da giovanetto il Däubler dimostrava un carattere chiuso, riflessivo, curioso di tutto ciò che sapeva di misterioso e appena potè egli si diede a viaggiare. Girò in parte del Levante, visitò tutta l'Italia, poi continuò a pellegrinare nella terra dei suoi avi. Aveva una cultura enciclopedica, ma in sè egli sentiva pulsare più di tutto il mondo antico, mitico, ch'egli cercava di evocare con colori soprannaturali, con forme dionisiache. Fu perciò uno dei maestri della letteratura espressionista.

Nel suo volume «Sparta», egli tentò simbolizzare l'amore virile in forma alquanto nebulosa, come nell'altro, «Monte Atos», egli volle elevarsi all'abbagliante vetta del misticismo. Poi dettò «Esperia», rivivendo con acuto intuito la vita intellettuale e raffinata dei teatri storici d'Italia.

Il fondo delle opere sue era però sempre religioso, come quello dell'animo suo, e su quella base egli costrusse anche le sue ideologie solitarie. Solo negli ultimi anni l'opera sua potè essere apprezzata in più vasta cerchia, quando pubblicò il suo «Figlio degli astri» («Sternenkind»), che ebbe sufficiente diffusione.

L'aspetto di profeta barbuto e pensoso di questo mistico errante solitario fra gli scalpori del mondo, lo rese soggetto preferito di ritratti per i pittori. Benchè vissuto sempre nella vita germanica, Däubler si ricordò sempre di questo suo paese natale, e spesso lo cantò con una sorta di goethiana nostalgia. Egli amava l'Italia, ed era amico di molti letterati italiani.

Funzione funebre a S. Anna. Domani, vigilia dell'estate, in omaggio alle disposizioni liturgiche e alle consuetudini delle passate tempora estive, verrà celebrata nella chiesa vicariale di S. Anna la rituale funzione funebre. Alle ore 9.30 si canterà il Notturno, quindi la Messa solenne de Requie con le esequie finali in suffragio di tutti i defunti ivi sepolti. Le orfanelle di S. Giuseppe eseguiranno la Messa «S. Michele» e il «Libera» del maestro Ricci.

La riunione dei dirigenti commerciali

Nella sala maggiore della Federazione del commercio, sono stati convocati ieri sera i dirigenti di aziende commerciali iscritti alla Relegazione di Trieste. Era convocatore il delegato interprovinciale cav. uff. dott. Ferrarese, che, come vice-presidente, prese parte attiva a Roma alla stipulazione del contratto di lavoro per i dirigenti commerciali e che, su tale materia, doveva informare gli interessati.

Alla numerosa riunione presero parte anche il segretario della Federazione provinciale dei commercianti, comm. Lupetina, e l'ing. Bonazzi, delegato per i dirigenti industriali.

Il discorso del dott. Ferrarese

Aperta la seduta, il dott. Ferrarese, dopo aver sottolineata la presenza del segretario della Federazione del commercio e del delegato dei dirigenti industriali, ha rilevato l'importanza della grande adunata di Roma, dove sono convocati i dirigenti di tutti i rami, alla vigilia del nuovo periodo che con l'ordinamento delle Corporazioni, si prospetta al lavoro italiano.

Il delegato interprovinciale passa quindi a dar relazione dell'attività svolta dalla Delegazione. Non fa la storia delle laboriose trattative che portarono alla stipulazione del contratto di lavoro; esso costituisce nel campo sindacale un riconoscimento di gran rilievo della categoria. Aggiunge subito però, che non rappresenta comunque la aspirazione principale dei dirigenti di aziende. Essi contano nel Regime corporativo come elemento di primo ordine per l'apporto indispensabile della tecnica e come equilibratore fra il capitalista o l'impresario ed il lavoratore.

Prima di leggere i termini del contratto, il dott. Ferrarese, passando in rassegna il lavoro della Delegazione, accenna alla soluzione di vertenze, tutte risolte pacificamente per l'intervento della Delegazione, tranne una non ancora definita. Accenna inoltre al contributo dato all'assistenza invernale.

Rilevando come si accentui ogni giorno più la valorizzazione della categoria, accenna al riconoscimento ufficiale già consacrato con la chiamata dei dirigenti a far parte dei Consigli federali del commercio, dei Consigli provinciali dell'Economia Corporativa, dei Comitati tecnici, ecc., con gli inviti alle varie Commissioni di studio di vari problemi interessanti il mercato e l'economia nazionale ecc., ed infine all'iniziativa delle visite alle aziende da parte degli alunni degli Istituti tecnici commerciali, per cura di dirigenti illustratori delle visite stesse. E cita la visita alla «Safem».

Nel constatare lo spirito di costante collaborazione con la Federazione dei commercianti, ringrazia il comm. Lupetina delle prova di pronta comprensione, e lo prega di rendersi interprete presso il sen. Banelli dei sentimenti di riconoscenza dei dirigenti. A questo punto comunica che la Delegazione prenderà parte al raduno di Roma col labaro che, con gesto quanto mai simpatico, le sarà offerto da alcuni commercianti.

Dichiarazioni del comm. Lupetina

Il comm. Lupetina, che prende la parola per confermare la comunicazione del delegato interprovinciale, esprime altresì il suo compiacimento per la stipulazione del contratto dei dirigenti commerciali e ne fa rilevare la portata. Convengo — dice — che esso non è il massimo delle aspirazioni, però tutti i dirigenti vi trovano quel «minimum» di garanzia morale e materiale che dà la serenità e la sicurezza. Il contratto rappresenta un'assistenza fattiva, un primo passo. Ciò che conta è la volontà collaboratrice dei dirigenti a fianco dei datori di lavoro, per superare tutte le difficoltà che si incontrano nel campo dell'economia.

Il segretario provinciale della Federazione del commercio ha sottolineato l'importanza che il Regime corporativo annette alla competenza dei dirigenti e fa voti che attraverso la sempre maggiore valorizzazione della categoria si completino le aspirazioni morali e materiali di essa. Conclude con un'esaltazione alle finalità dell'adunata di Roma. Ho potuto constatare — dice nel raduno dei Volontari a Roma, quanto le rappresentanze delle nostre città siano fatte segno nella Capitale alla più viva simpatia. Esprime il desiderio che i dirigenti triestini si rechino all'adunata col loro labaro, quanto mai numerosi.

Riprendendo quindi la sua relazione, il dott. Ferrarese ha letto il contratto di lavoro per i dirigenti, illustrando con dettagli opportuni gli articoli più salienti. Nel mettere in rilievo l'importanza della categoria e per illuminare la posizione dei dirigenti in rapporto alla Corporazione, il dott. Ferrarese ha citato tra l'altro come la mozione del Duce, secondo la quale si affermava «che lo stato maggiore della Corporazione dovrà comprendere i rappresentanti delle amministrazioni statali, del Partito, del capitale, del lavoro e della tecnica», trovi, per volere del Duce stesso, oggi la sua attuazione nelle Corporazioni ora istituite, con l'inclusione dei tecnici, ossia dei dirigenti, sia pure a fianco dei datori di lavoro.

I dirigenti nelle Corporazioni

Il Congresso dei dirigenti che si terrà in Roma alla fine del corrente mese, torna perciò molto a proposito. Oltre al materiale che proficuamente si potrà predisporre per i dirigenti che saranno chiamati a sedere nelle Corporazioni, il Congresso potrà fissare le modalità di questa partecipazione, in altre parole la posizione e l'atteggiamento che i dirigenti dovranno assumere.

La questione è del massimo interesse. E' da augurarsi, infatti, che i dirigenti — sebbene fusi nella rappresentanza dei datori di lavoro — siano considerati come esponenti di una categoria a sè stante, indipendentemente, non come elementi di un'unica rappresentanza collegiale di datori di lavoro. E ciò in vista della natura del rapporto che intercede tra dirigenti e datori di lavoro (rapporto essenzialmente impiegatizio) e della loro situazione nelle aziende (intermediari tra il datore di lavoro ed il lavoratore).

Molto utilmente il Congresso si soffermerà su questo punto: Autonomia di rappresentanza, ovunque essa sia ammessa (al qual proposito non sarà inopportuno rammentare subito che la categoria chiede di essere ammessa in tutti gli istituti, enti e consessi, per i quali è prevista una partecipazione di rappresentanze sindacali), deve essere ampiamente esaminata e concretata in un voto, affinchè il dirigente possa esplicare il suo compito in seno agli istituti corporativi senza che egli sia confuso coi datori di lavoro o parzialmente considerato per effetto della sua posizione in seno ai gruppi di datori di lavoro.

La prossima adunata di Roma

Sussisterà per le Corporazioni l'inconveniente del voto collegiale, cioè per gruppo anzichè per persona: ma il regolamento che disciplinerà le votazioni potrà tener conto di queste osservazioni.

L'oratore infine ha illustrato ancora una volta l'importanza del convegno di Roma, leggendo il programma dei lavori: «A quel convegno — dice — voi non solo avrete la consapevolezza dell'importanza dei grandi problemi della categoria, ma avrete l'alta fortuna di udire la orientatrice parola di Colui che guida i destini della Patria, il Duce, primo dirigente d'Italia e del mondo».

Una prorompente ovazione ha coronato le parole vibranti del dott. Ferrarese, al quale, a nome dell'assemblea, ha rivolto parole di plauso il cav. uff. Marcello Marass, che ha proposto l'invio di un telegramma di riconoscente omaggio al presidente dott. Paolo Fusco. Disse che è per il dott. Ferrarese un titolo di onore di aver firmato il contratto di lavoro, attorno al quale ha lavorato come vicepresidente dell'Associazione nazionale.

Ha parlato, infine, associandosi, all'interlocutore precedente, il sig. Bonazzi, a nome dei dirigenti di aziende, elogiando il dott. Ferrarese, che ha sempre apprezzato la collaborazione tra i dirigenti dei vari rami. Ha esaltato le finalità del prossimo convegno a Roma che darà modo ai partecipanti di rendersi conto a Littoria di ciò che è il Fascismo: realizzatore e creatore insuperabile.

Il dott. Ferrarese ha risposto a tutti ringraziando, e proponendo, fra reiterati applausi, l'invio di dispacci all'on. Racheli, Commissario confederale, al Presidente dell'Associazione dott. Fusco, al segretario cav. Andreini. Sono stati designati a far parte della consulta della Delegazione i signori cav. uff. M. Marass, dott. U. Tonini, dott. N. Ravasini e B. Levi.

L'attività estiva del Circolo Artistico. La presidenza del Circolo Artistico ha deciso di riprendere le serate danzanti nelle magnifiche terrazze sociali i martedì e sabato d'ogni settimana dalle 21.30 in poi incominciando da oggi. Le terrazze-giardino, trasformate in un vero angolo di paradiso terrestre sono convegno di soci ed invitati che trovano ristoro e riposo nei chioschetti romantici piantati in faccia all'Adriatico.

La prima crociera estiva della Lega Navale sospesa. Per sopraggiunte esigenze del traffico di linea regolare al Lloyd Triestino non è stato possibile rendere tempestivamente disponibile il piroscafo «Gerusalemme», sicchè la prima crociera che doveva effettuarsi, giusta programma, nella prima metà del prossimo luglio nel Mediterraneo occidentale viene di necessità sospesa. Le disposizioni prese dalla Centrale a favore dei soci iscritti saranno fatte conoscere agli interessati presso la locale Sezione della Lega navale italiana, palazzo Carciotti. Le categorie di posti a quote minime per tutte le quattro crociere estive promosse dalla Lega Navale Italiana sono ormai esaurite, invitando i partecipanti, agli effetti della compilazione del passaporto collettivo, di voler prontamente inviare alla segreteria del Commissariato per le Crociere della L. N. I. a Milano, via Silvio Pellico 8, i seguenti dati: cognome e nome, paternità, maternità, luogo e data di nascita, professione, luogo di residenza, via e numero.

COME IL MORSO DI UN SERPE AVVELENA IL SANGUE, COSÌ L'ACIDO URICO, NON ELIMINATO, INTOSSICA IL NOSTRO ORGANISMO PROVOCANDO L'URICEMIA, L'ARTRITISMO, LA GOTTA, L'ARTERIOSCLEROSI E LE MALATTIE DEL RICAMBIO IN GENERE. IMPEDIAMO LA FORMAZIONE DI CRISTALLI DI ACIDO URICO USANDO COSTANTEMENTE L'

IDROLITINA
SUPERLITIOSA
EMINENTEMENTE DIURETICA
CHE SERVE A PREPARARE LA MIGLIORE ACQUA DA TAVOLA, OTTIMA DISSOLVENTE DELL'ACIDO URICO.
A. GAZZONI & C. - BOLOGNA
Aut. Pref. N. 12575 e 21916 — 18/5/28

VOI DIGERITE MA...
specialmente alla sera. Voi sentite di avere, alzandovi il mattino, la bocca amara e qualche volta il male di testa. Prendete dopo il pasto della sera una tazza ben calda di
TISANA CISBEY
Questa faciliterà la vostra digestione, e sopratutto sbarazzerà il vostro intestino, stimolando le funzioni del fegato. Quantunque molto attiva questa Tisana è innocua, poichè è unicamente composta di erbe.
CONTRO LA STITICHEZZA
L. 6.10 scatola di 12 dosi

IN TUTTE LE FARMACIE A L. ...
CALLI,
Guardarsi imitaz... chiedere ... l'originale
duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo
Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.
RY...
Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-R...

GRADO - VILLA REALE PENSIONE ...
UN VERO BINOMIO DI SALUTE E COMODITA'

Sorridono, perchè sanno di piacere!
Piacciono, perchè mostrano una dentatura smagliante, che è curata dalla

BIANCHERIE - CORREDI
PREZZI AGGIORNATI
E. FRETTE & C.
MONZA
FILIALE: TRIESTE - VIA MAZZINI, 30

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. ...

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

ociazione Medica Triestina a Portorose

ssociazione medica triestina, espli- sempre maggiormente la sua at- scientifica, ha organizzato dome- n interessante convegno dei me- Trieste, invitati dalla Società rose» e dal Commissario prefet- della Commissione di cura, a visi- gli stabilimenti termali che costi- no senza dubbio il più efficace e il portante fra i molteplici mezzi di dei quali dispone Portorose. Un ssimo numero di soci, accompa- dalle loro famiglie, accolsero l'in- cosicchè furono quasi duecento i ipanti al convegno che presero o sul «Capitano Sauro».

rano fra gli intervenuti il dott. Alberto Lang, segretario del Sin- medici, e il prof. Carlo Ravasi- sidente dell'Associazione medica, il medico provinciale dott. Va- Graziadei, l'Ufficiale sanitario mune dott. Palci, il direttore del- dale prof. Gall, quasi tutti i pri- dell'Ospedale civico, il prof. Ivo della Clinica pediatrica di Mila- nto appositamente a Trieste per re alla riunione, e moltissimi al- dici.

arrivo a Portorose i partecipanti vegno furono accolti dal comm. eni della Società «Portorose», dal Mattei Commissario prefettizio ienda di cura, dal dott. Riedl degli stabilimenti e dal signor lanz direttore della Società «Por- ». Quindi tutti i convenuti si re- nel grande salone dell'albergo.

ome e per incarico della Società rose» il prof. Castiglioni rivolse spiti cordiali parole di saluto se- ndo l'importanza che i luoghi di nno non soltanto per l'igiene, che per l'economia del nostro facendo rilevare quali sieno le ze dei mezzi terapeutici di Por- che unisce alle sue terme bene- il fascino suggestivo del clima e salutare dei bagni marini. Egli se invocando l'appoggio dei me- iestini a questi stabilimenti e dalla loro presenza l'auspicio empre maggiori fortune di questo luogo di cura.

e quindi la parola il Commissario izio Mattei il quale portò il salu- urale di S. E. Cimoroni, Prefetto tria, dolente di non potere per nti impegni assistere alla riu- Fece quindi una breve storia de- bilimenti termali e della necessi- la loro rinascita: dimostrò elo- mente come, data la straordina- cacia delle terme salsobromoiodi- iconosciuta dai medici più auto- e dimostrata da infiniti casi di ioni, si debba giustamente atten- he l'aiuto e l'appoggio dei medici ni possano degnamente valorizza- pera di rinascita che fu dalle au- dello Stato e della Provincia ini- protetta. Col concorso della medica noi speriamo, concluse re, che tale rinascita possa por- d un magnifico sviluppo delle ter- ale è da attendersi per il bene di a di sofferenti.

e quindi la parola il dott. C. A. segretario del Sindacato medici, e con un eloquente discorso e il ringraziamento dei medici e b come il rinnovato studio della rapia ed idroterapia abbia illu- di nuova luce l'efficacia curati- le terme ed in particolare di quel- come Portorose, hanno il raro gio di essere situate nelle condi- d'ambiente più favorevoli. Egli o a questi nuovi studi ai quali olarmente nel momento attuale i memori dell'incitamento del Du- ricercare tutti i mezzi onde pro- re la sanità degli italiani, devo- tendere e certo attenderanno con ato fervore.

ne, dopo brevi appropriate parole residente dell'Associazione medica na prof. Carlo Ravasini, parlò il Riedl, benemerito medico degli menti balneari il quale espose in na comunicazione di grande inte- scientifico le osservazioni fatte al valore curativo delle terme omoiodiche e delle varie cure, dei d'acqua madre, delle irrigazioni, inalazioni, delle polverizzazioni e ghi. Egli trattò in rapida sinte- antaggi offerti da queste cure in- o il modo nel quale vengono pra- ed elencando quindi le affezioni e che trovano sicuro giovamento cure di Portorose, e particolar- le affezioni reumatiche dell'appa- motore, in prima linea il reumati- rticolare cronico, le artriti e il tismo muscolare, quindi le ma- degli organi femminili, nelle quali sono efficacissime, i postumi di re ossee, le malattie del ricam- onchè altre affezioni croniche e te delle vie respiratorie che si aggiano delle cure di inalazione.

o la dotta conferenza del dott. che fu ascoltato col più vivo in- , si passò alla visita degli sta- nti, ove i convenuti ebbero occa- di constatare la praticità degli ti.

tardo pomeriggio vi fu un'ami- riunione degli ospiti e delle loro ie sulla terrazza del magnifico o e continuarono ad intrecciarsi cussioni intorno a quello che si duto e si era inteso, dominate nanime ammirazione dello spetta- ncantevole che offriva Portorose monto.

sta riunione di medici fu di spe- interesse anche per il fatto ritevole di venir rilevato — che ad offrire l'occasione di conoscere grandi stabilimenti, essa diede la ilità ai medici più autorevoli di tare ancora una volta come lo di salute dei bagnanti e della po- one dei nostri luoghi di cura sia ogni punto di vista ottimo e quin- da incuorare tutti coloro che in- o recarvisi.

ritorno a Trieste in una sera stu- e piena di luminosità, si chiuse bellissima riunione che certo da punti di vista può essere saluta- me perfettamente riuscita.

mpeggio Dopolavoro Gruppi Rio- Fascisti. Gli aderenti parteciperan- la manifestazione dopolavorista di llo del 24. Domenica 1.o luglio n automezzo in Val Trenta, lire 4 Prenotazioni nelle sedi. Prenota- campeggio alpino Val Trenta (vit- 50, viaggio lire 20, ragazzi ridu- . Informazioni al Dopolavoro pro- le.

doglianze. Alla egregia famiglia er-Finali, e in particolare all'illu- architetto Gustavo Pulitzer-Finali altri figli dell'estinta, porgiamo stre condoglianze per la morte loro nobile e amata madre, i cui ri, per sua espressa volontà, si arono in forma strettamente fa- re.

Il culto di San Vito
ripristinato in Trieste

Nella ormai nota Cappella Madonna del Mare, che venne aperta tre mesi fa nel rione di S. Vito, in attesa di erigere la chiesa nuova, degna della tradizione triestina, si è tenuto un triduo solenne in onore del Martire siciliano S. Vito, che dà il nome al rione. Il triduo si è iniziato alla vigilia della festa, giovedì 14, e si è chiuso domenica 17.

Dacchè non esiste più la modesta chiesetta, ricordata dal Caprin nella sua storia di Trieste, situata sul crinale del colle che dal Santo prese il nome di S. Vito, il culto al Santino Taumaturgo, si è spento in Trieste. Però è rimasto il nome al Colle e al rione. Oggi, attorno a questo nome torna ancora l'immagine e il culto di questo Santo, così diffuso in tutta l'Italia che ben trentacinque paesi, di una certa importanza, ne portano il nome.

La Cappella Madonna del Mare, situata a metà del Colle di S. Vito, nel centro del rione, sarà la nuova culla del culto del Santo, e la chiesa futura che sorgerà a onore della Madonna del Mare, avrà un altare consacrato al Santo.

Fascio Femminile

Corso sorveglianti di Colonia. Questa sera alle 19.30 nella saletta delle Giovani Fasciste (Piazza Verdi 1, ammezzato), avrà inizio il corso maschile per sorveglianti di colonia.

Tesseramento. Le camerate che non hanno ancora ritirato la tessera dell'Anno XII sono invitate a farlo entro il mese di giugno nella sede di Piazza Verdi 1, dalle 11.30-12.30 e 17.30-19.30.

Conferenza tecnica al D. I. M. M. Domani sera, alle 19, nella sala massima del D. I. M. M. in via Rossini 6, il col. Rossi direttore della rivista di macchine marine e tecnica nautica di Napoli, terrà la annunciata conferenza sul tema: «Possibilità logiche di evoluzione delle caldaie marine, in relazione ai requisiti delle moderne navi da carico». Data l'importanza dell'argomento e in relazione al concorso bandito dal Ministero delle Comunicazioni fra gli ingegneri navali e meccanici, per una nave da carico capace di essere redditizia coi gli attuali, sono particolarmente invitati alla conferenza gli ingegneri dei nostri Cantieri e Società di navigazione, gli ufficiali della R. Marina nonchè tutti coloro a cui il tema può riuscire d'interesse.

I Dopolavoro della Provincia
al grande raduno di Prevallo

Domenica 24 avrà luogo a Prevallo il grande raduno escursionistico-cicloturistico e polisportivo indetto dal Dopolavoro provinciale di Trieste con la collaborazione e la partecipazione di tutti i Dopolavoro dipendenti della città e della Provincia. La manifestazione voluta dal Segretario federale dott. Perusino, benemerito Presidente del Dopolavoro provinciale, animatore instancabile ed appassionato di ogni attività dopolavoristica, sarà una seconda brillante edizione del primo convegno primaverile effettuatosi nell'aprile scorso.

Le minime quote di partecipazione

Il prossimo raduno sarà invece la più grande e solenne festa popolare e sportiva dell'estate entrante e costituirà un'altra grande rassegna di tutte le forze dopolavoristiche della Provincia. E' bastato infatti il solo annuncio della prossima manifestazione in programma perchè tutti i Dopolavoro dipendenti assicurassero entusiasticamente la loro adesione e partecipazione diretta a quella che sarà la tradizionale riunione di tutti i dopolavoristi riuniti in letizia nella loro grande e cordiale famiglia.

A Prevallo domenica prossima tutti i partecipanti troveranno le più festose accoglienze da parte delle autorità locali e di tutta la popolazione che vedrà con gioia queste masse giovanili portare nella graziosa cittadina di Provincia il loro sano entusiasmo e la loro vivacità sportiva.

Il convegno si svolgerà secondo il dettagliato programma più sotto specificato, si effettuerà mediante numerosi automezzi a disposizione dei Dopolavoro interessati. A titolo di premio il Segretario federale ha disposto una quota di lire 3 per tutti i dopolavoristi già presenti all'adunata dell'8 aprile e che interverranno pure a quella di domenica prossima, sicchè il percorso sugli automezzi stabilito nella ridotta quota di lire 4 verrà ulteriormente ridotto alla quota minima di lire 1 a beneficio degli assidui presenti a tutti gli appelli del nostro Dopolavoro provinciale. A tale scopo quei Dopolavoro che parteciparono già alla prima adunata dell'8 aprile e che hanno regolarmente consegnato al personale organizzativo del Dopolavoro provinciale il ruolino dei partecipanti alla manifestazione potranno ritirare a partire da oggi in sede del Dopolavoro provinciale una copia dello stesso.

Il controllo verrà fatto alla partenza sulla base del nuovo ruolino presentato dal capo comitiva. Il Dopolavoro Provinciale controllerà l'esattezza dei nomi con i presenti ed il giorno seguente all'Adunata disporrà per sodalizio al rimborso delle quote premio citate.

Il programma delle manifestazioni

La bella manifestazione si svolgerà secondo il seguente programma: Indette dal Dopolavoro saranno effettuate le seguenti gare:

a) Marcia popolarissima da Senosecchia a Prevallo (km. 7). Gli automezzi partendo da Trieste sosteranno a Senosecchia. Gli escursionisti si incolonneranno per tre con i gagliardetti in testa incamminandosi verso Prevallo. L'arrivo si prevede per le ore 9.30. La classifica sarà fatta in base al maggior numero di partecipanti.

b) Gare sui campi di Prevallo: torneo di tiro alla fune — libero a tutte le squadre della Provincia nella formazione di due categorie di peso limitato ed illimitato, — corsa campestre su un percorso di 3000 m. — corsa su strada su un percorso di 100 m. — corsa per signorine su un percorso di m. 60 — libere a tutti i dopolavoristi della tessera O. N. D.-F. I. E. per l'anno in corso.

c) Escursione sul Monte Re, libera a tutti gli escursionisti che avranno effettuato la popolarissima e che non parteciperanno alle gare sportive indette a Prevallo.

d) Concorso corale libero a tutti i sodalizi della Provincia e che avrà luogo nel teatrino di Prevallo. I cori si produrranno in un brano di loro scelta che però dovrà essere comunicato alla Direzione tecnica per la musica prima dell'inizio del concorso.

Indetta dal Dopolavoro XXX Ottobre avrà luogo una gara di marcia su strada per pattuglie di 3 dopolavoristi sul seguente percorso: Trieste, Via Commerciale, Opicina, Sesana, Senosecchia, Prevallo. Il programma dettagliato per questa importante gara e l'elenco dei premi saranno comunicati nella riunione dei capisquadra che avrà luogo mercoledì 21 corr. alle ore 20.30 nella sede di via Crispi 51.

Indetta dal Dopolavoro Artiglieri S. Barbara avrà inoltre luogo un'interessante marcia cicloturistica per la targa «Marcello Loy» libera a tutti i dopolavoristi della Provincia sul seguente percorso: a) per le squadre triestine: Trieste (Piazza Dalmazia), Basovizza, Erpelle, Cacitti, Divaccia, S. Canziano, Senosecchia, Prevallo; b) per le squadre monfalconesi: Monfalcone (Piazza del Littorio), Sistiana, Aurisina, Opicina, Sesana, Senosecchia, Prevallo. Sarà tenuto un controllo a gettone ad Erpelle per le squadre triestine ed a Opicina per quelle di Monfalcone.

I ciclisti dovranno procedere compatti con la propria squadra. Alle ore 8 sui campi bocciofili di Prevallo avranno luogo gli incontri finali per il titolo di campione bocciofilo del Carso, per quell'ora dovranno convenire a Prevallo tutte le squadre bocciofile della Provincia che risultarono prime classificate nei tornei locali. I Dopolavoro comunali dovranno iscrivere la rispettiva squadra entro il 20 corr. presso il Dopolavoro provinciale di Trieste.

Le iscrizioni per tutte le gare si assumono in sede del Dopolavoro provinciale e sono tutte gratuite ad eccezione della marcia cicloturistica per la quale la quota d'iscrizione sarà di lire 10 per ogni sodalizio. Il termine delle iscrizioni scade 24 ore prima della data del convegno. Il convegno, che sarà dotato di numerosi e ricchi premi, costituirà certamente la più grande manifestazione dopolavoristica dell'annata.

Stasera alle ore 20 sono convocati in sede del Dopolavoro Provinciale tutti i presidenti dei dopolavoro dipendenti per gli opportuni accordi del convegno dopolavoristico di Prevallo.

Un camion precipita in mare
per evitare un grave investimento

Verso le 18.30 di ieri, un autocarro guidato da tale Attilio Maraspin, non meglio indicato, stava percorrendo la strada che da Capodistria conduce a Semedella, quando, nei pressi di quest'ultima località, l'autista vistosi improvvisamente davanti un gruppo di bambine ha cercato di evitare il pericolo d'investirle, sterzando violentemente verso destra. La manovra ha provocato però un accidente che poteva avere conseguenze molto gravi: infatti, dopo aver atterrato una delle bimbe, il pesante autocarro, descritto un giro su sè stesso, è precipitato in mare — in un punto ove fortunatamente l'acqua non è profonda — travolgendo l'autista e due suoi compagni, e precisamente l'agricoltore Antonio Ruzzier, di 39 anni, abitante a Portorose, e l'oste Antonio Coslovich, di 41 anni, abitante a Pirano. Mentre il Maraspin riusciva a cavarsela incolume, i due, rimasti semischiacciati dal cassone dell'autocarro, hanno riportato lesioni gravi: il Ruzzier vaste contusioni al dorso con probabile infrazione delle vertebre, e il Coslovich ferite lacere al torace. Poco dopo, soccorsi da alcuni presenti, i due feriti sono stati trasportati con un'automobile colà di passaggio al nostro Ospedale Regina Elena, ove sono stati accolti nel reparto chirurgico di turno. Il Ruzzier ne avrà per otto settimane circa e il Coslovich guarirà in una diecina di giorni, salvo complicazioni. Secondo quanto i due hanno riferito, la bambina atterrata dall'autocarro è stata medicata da un sanitario del luogo.

Del fatto si stanno occupando i carabinieri di Capodistria.

Il piccino a terra e l'auto in fuga

Un piccino di cinque anni, Sergio Soban, abitante in via di Cologna N. 16, si trovava domenica verso le 16 a poca distanza dalla sua abitazione, quando, urtato dal parafango di un'auto, è stato scaraventato a terra, mentre l'autista, senza curarsi dell'incidente, accelerava la corsa. Raccolto e soccorso da alcuni presenti, il piccolo Sergio, che aveva riportato contusioni alla faccia e al piede destro, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria gli ha prestato le medicazioni opportune. Trattandosi di lesioni leggere, il ragazzino ha potuto essere poi ricondotto alla propria abitazione.

Il pericoloso ruzzolone di un arrotino

Un arrotino, Antonio Boscolo, di 62 anni, abitante in via della Guardia N. 31, stava riportando ieri mattina a un macellaio di Roiano dei coltelli che gli erano stati affidati perchè li affilasse. Camminava in fretta, ma d'un tratto, mentre si trovava in via degli Apiari, gli è capitato un accidente che avrebbe potuto avere conseguenze molto gravi causa le lame affilate che aveva nelle mani: incespicato in un intoppo del selciato, è ruzzolato a terra. Tutto s'è limitato per fortuna a un taglio, del resto non lieve, che egli ha riportato alla mano destra e che lo ha obbligato poi a ricorrere all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena per le opportune medicazioni.

L'autista e il barile d'olio

Ieri sera, poco dopo le 18, si è presentato al sanitario di turno dell'Ospedale Regina Elena l'autista Luciano Calza, di 25 anni, abitante in via del Ponzianino N. 1, per farsi medicare una contusione all'avambraccio sinistro. Mentre il medico gli prodigava le cure del caso, il Calza ha raccontato che poco prima mentre era intento a scaricare un barile d'olio da un autocarro per trasportarlo in un vicino negozio di commestibili, accidentalmente il barile gli era scivolato dalle spalle cagionandogli la lesione dell'arto. Dopo le opportune medicazioni ha potuto rincasare. Guarirà, secondo la prognosi, in una diecina di giorni.

Cronaca giudiziaria

Un curioso errore d'itinerario

(Tribunale Penale) Notti or sono il contadino Giuseppe Macor, abitante ad Albaro Vescovà stava dormendo quando fu svegliato da alcuni rumori che provenivano dal cortile. Il fatto gli sembrò strano, dato che il cane di guardia non si faceva udire. Vestitosi alla meglio scese nel cortile, dove accanto al pollaio, trovò una donna, la quale, in possesso di un sacco, stava in un atteggiamento che faceva capire chiaramente quali fossero le sue intenzioni: rubare le galline. Avvertita la guardia campestre Carlo Poclen, il Macor fece arrestare la donna, ma ella si ribellò in modo tale, che fu necessario l'intervento dei carabinieri di Muggia, ai quali la donna disse chiamarsi Giustina Vattovaz, di 31 anni. Dichiarò inoltre d'essere entrata nel cortile del Macor per avere sbagliato strada.

— Volevo andare a Trieste....

Risultò poi che il suo vero nome è Vittoria e non Giustina e pertanto oltre che per tentativo di furto aggravato ella fu denunciata pure per false generalità.

Ieri, alla quarta sezione, s'è svolto il processo. I giudici hanno condannato la Vattovaz per tentativo di furto semplice ad un mese e 20 giorni di reclusione nonchè a 200 lire di multa; accordandole però la condizionale.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. R. Gefter-Wondrich; cancelliere Janni.

Il mistero dei gioielli nel baule

(Tribunale Penale) Certa Luigia Girotti sosteneva che durante la sua degenza all'ospedale tale Emilio Skerle fu Vittorio, di 28 anni, l'aveva derubata di oggetti preziosi per circa 1000 lire di valore conservati in fondo a un baule depositato nella soffitta dell'abitazione di Luigi Moratti, in via Mazzini n. 34. A dar credito alle accuse della Girotti, stava questa circostanza: che lo Skerl trovandosi in servizio presso la contessa Emma Basso, di Modena, s'era appropriato di una lettera assicurata contenente 200 lire per cui si trova attualmente in prigione a Modena. Ma mentre la Girotti ha ieri confermato davanti ai giudici l'accusa nei confronti dello Skerl, questi ha negato ogni cosa e lo stesso Moratti, presso il quale la giovane accusatrice aveva abitato non solo ha dichiarato di avere sempre ignorato l'esistenza di oggetti preziosi nel baule, ma ha pure espresso le sue meraviglie nell'apprendere che la Girotti ne fosse stata la proprietaria. Comunque, il P. M. ha chiesto un anno di reclusione e 1000 lire di multa. Ma il Tribunale, data la poca consistenza dell'accusa, ha creduto di assolvere lo Skerl per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Savo; cancelliere Janni.

Un venditore di fumo

(Pretura Penale) Certo Giorgio Lupi fu Francesco, di 38 anni, abitante a Gorizia, spacciandosi per ricco proprietario di case, commerciante in calzature, pellami e articoli affini nonchè accordatore di organi, pianoforti e strumenti vari, s'era presentato presso numerosi negozianti di apparecchi radio della nostra città per fare grandi acquisti a pagamento rateale e rilasciò numerose cambiali che però alla scadenza furono regolarmente respinte.

I negozianti, compreso di essere stati raggirati da un millantatore, lo denunciarono per truffa.

Ieri, davanti al Pretore, s'è avuto il processo. Il Lupi ha però negato ogni cosa, dicendo di avere agito in piena regola.

— Io, presentandomi presso coloro che oggi mi accusano, feci questa proposta: volete che mi prenda la briga di vendere i vostri apparecchi? Sì? Bene, allora mi darete un tanto per ogni apparecchio venduto... Dunque nessun raggiro.

Ma il Pretore, stando alle numerose prove d'accusa emerse durante il dibattito, mentre ha assolto il Lupi per insufficienza di prove per qualche singolo fatto, lo ha condannato invece per appropriazione indebita riguardo gli altri ad 8 mesi di reclusione e 2000 lire di multa nonchè alle spese di costituzione di Parte Civile.

Pretore dott. Guadagno; difesa avvocati Turola e Anoscia; P. C. per i fratelli Avanzo l'avv. Ugo Pangrazi; cancelliere Zani.

«E' stato il vino...»

(Tribunale Penale) Sere or sono l'agente di p. s. Riccardo Bonivento, passando per piazza dell'Ospedale e visto tale Marcello Marussi fu Pietro, di 42 anni, che, ubriaco molestava i passanti, gli si avvicinò e lo invitò a smetterla, ma il Marussi afferratolo per la giacca lo colpì con alcuni pugni gridandogli: ciapa vigliaco!

Dichiarato in arresto, oppose una resistenza accanita, tanto che il Bonivento fu costretto a chiedere l'intervento del milite della 58.a Legione Giovanni Frotta.

Per questi fatti il Marussi è comparso ieri nell'aula della quinta sezione. A sua discolpa ha detto di nulla ricordare.

— Avevo bevuto del vino offertomi da un amico. E il vino mi ha fatto male.

Il P. M. ha chiesto un anno e tre mesi di reclusione, più 4 mesi di arresto che il Tribunale ha ridotto a 7 mesi di reclusione e 4 mesi di arresto.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. R. Gefter-Wondrich; cancelliere Janni.

Quattro dita ferite
fra i congegni d'una macchina

La diciassettenne Giuseppina Macovetz, abitante al n. 17 di Guardiella, era intenta ieri mattina a pulire una trebbiatrice, in un deposito di foraggi di via Giulia, ov'à occupata. Ma d'un tratto, rimasta presa con la mano destra fra i congegni della macchina, ha riportato varie ferite di taglio a quattro dita, lesioni piuttosto gravi per le quali ha dovuto essere accompagnata all'Ospedale Regina Elena, ove ha avuto le medicazioni opportune

Piccoli drammi in quattro righe

Abbandonata dal marito, da cui aveva avuto un figlio, Giovanna Cergol di 34 anni, abitante in via Leone Fortis N. 20, s'è trovata ieri mattina nella necessità di ricorrere al suo ex compagno: Rimasta priva d'ogni risorsa, lo ha pregato di darle qualche lira, almeno per poter sfamare il bambino. Ha avuto in risposta un violento pugno alla faccia ed ha dovuto ricorrere, piangendo, all'Ospedale Regina Elena.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Un rancio ai giocatori triestini
campioni d'Italia di pallacanestro

Nel galleggiante della Società Ginnastica Triestina, ha avuto luogo un rancio di 50 coperti in onore dei camerati bianco-azzurri, campioni d'Italia di pallacanestro. Il ballatoio del galleggiante, per l'occasione, era stato pavesato a festa e al tavolo infiorato avevano preso posto anche vari membri del Consiglio direttivo della Ginnastica. Allo spumante, il presidente della Sezione Nautica, rag. Cornet, portando il saluto dei canottieri ai novelli campioni, ha rilevato la importanza della invidiata vittoria conseguita dagli atleti della Ginnastica e auspicò alle sempre più brillanti affermazioni agonistiche della vetusta società. Rispose il presidente della Sezione pallacanestro C. M. De Filippi, inneggiando all'intima coesione delle sezioni della Ginnastica e alle future immancabili vittorie dei bianco-azzurri sul mare.

I campioni hanno quindi offerto al presidente della loro Sezione, camerata De Filippi, un superbo albo di fotografie dei giocatori e delle fasi più salienti delle partite del presente campionato da essi giocate nelle varie città del Regno. Seguirono musiche e canti e il simpatico raduno si protrasse fra la più schietta allegria fino alla mezzanotte.

L'Australia elimina la Francia
nella semifinale della Coppa Davis

PARIGI, 18

La Francia è stata eliminata dall'Australia nella semifinale della zona europea per la Coppa Davis. Con la partita di singolare di oggi, Crawford-Boussus, chiusasi con la vittoria dell'australiano per 2 a 6, 6 a 2, 4 a 6, 6 a 4, 6 a 0, il tennis francese retrocede di un passo di più nella scala dei valori tennistici europei, aumentando il distacco che, fino dall'anno scorso, si stabiliva tra la Francia da una parte, l'Inghilterra e l'America dall'altra. Dopo la vittoria odierna di Crawford, l'incontro di sabato scorso, nel quale l'australiano si lasciava battere dal giovane francese Merlin, va considerato, come del resto si era in diritto di considerarlo, come un infortunio determinato soprattutto da speciali condizioni psicologiche di Crawford, più che da una eccezionale forma del francese rispetto all'avversario.

Il Torneo primaverile
del Circolo del Tennis

Il torneo che tenne al desto e vivo l'interesse dei giocatori e pubblico volge ormai rapidamente alla fine. Dopo la vittoria della Frausin nel singolare signore, oggi vedremo due altre interessanti finali: quella del doppio uomini e quella del singolare uomini di III cat.; domani la finale del doppio misto e da ultimo la semifinale e la finale del singolare signori di II e III cat. Nel singolare uomini di III cat. Rossi riportò due magnifiche vittorie prima contro Kermol e poi contro Oddi; dovette cedere appena in semifinale contro Benvenuti, dopo una lunga e combattutissima partita; Benvenuti, prima di vincere contro Rossi, dovette vincere contro Perna, molto migliorato dall'anno scorso. La partita fu lunga ed estenuante per l'instancabile rimando di Benvenuti che riuscì a sfibrare proprio nel suo giuoco Perna. Benvenuti così si è classificato finalista. L'altro finalista è il giovanissimo Sader, vera promessa del tennis giuliano, che dopo aver battuto il forte Du Ban ieri in semifinale riuscì a battere l'ottimo Di Paolo. Stasera vedremo l'incontro finale.

Nel doppio misto la coppia Nordio-Paoletti ebbe la meglio contro Verdi-Oddi, ma nella semifinale in una partita vivacissima e molto applaudita perdette per 8-10 nel primo set e poi rinunciarono contro la coppia Frausin-Prister. Sia Prister che specialmente la Frausin si dimostrarono perfetti giocatori di doppia; la Frausin da fondo campo con una precisione e una forza straordinarie riuscì a sventare tutte le astuzie di Paoletti, rimandando palle sempre piazzatissime. A domenica sera la finale del doppio misto.

Ecco gli ultimi risultati: S. U. 3.a cat., Rossi b. Kermol 5-7, 6-4, 6-3; Rossi b. Oddi 8-6, 6-1; Benvenuti b. Perna 6-4, 4-0, rit.; Benvenuti b. Rossi 7-5, 4-6, 6-2; Sander b. Di Paolo 8-6, 6-3. D. M. Nordio, Paoletti b. Verdi, Oddi 6-1, 8-6; Frausin, Prister b. Nordio, Paoletti 10-8, rit.

Orario per oggi: ore 17.30 S. U. III cat. Sador-Benvenuti; D. U. finale Cattaneo, Rossi-Kermol, Novacco.

Torneo di Tennis del Pubblico Impiego. Ieri sera nella sede del Gruppo Tennis del Pubblico Impiego hanno avuto luogo il sorteggio e la compilazione dei tabelloni di gioco del torneo tennistico per non classificati, che ha raccolto numerose iscrizioni. Le gare si inizieranno mercoledì 20 corr., secondo il seguente orario: S. S. ore 9.30, Paut-Gregori, ore 10.30, Valente-Beucci, S. U., ore 18.30, Dreossi-Dechigi.

La festa campestre alla Ginnastica. Domenica 1.o luglio avrà luogo nel vasto giardino della Ginnastica l'annunciata festa campestre. Per l'occasione il giardino sociale verrà sfarzosamente illuminato. La festa avrà inizio alle 19 e si protrarrà fino a tarda notte.

Gli atleti azzurri ad Anversa

ROMA, 18

Il Berschot Athletic Club di Anversa, tramite la Federazione belga di atletismo, ha invitato la F.I.D.A.L. a partecipare ad una riunione internazionale, che avrà luogo ad Anversa domenica 24 con 10 atleti italiani. La F.I.D.A.L. ha deliberato di inviare alla riunione in parola i sottoelencati atleti:

Metri 100: Di Blas Ulderico-Toetti Edgardo. Metri 400: Rabaglino Mario. Metri 800: Cerati Umberto. Metri 1500: Beccali Luigi. Metri 110 con ostacoli: Valle Corrado. Metri 400 con ostacoli: Facelli Luigi. Salto in alto: Dotti Renato. Salto con l'asta: Innocenti Danilo. Lancio del disco: Oberweger Giorgio.

Regata velica Trieste-Isola. La Società Triestina della Vela indice e organizza per domenica 24 giugno una regata velica sul tratto Trieste-Isola (miglia 10 circa). Detta regata viene a sostituire quella progettata a suo tempo sul percorso Trieste-Sistiana ed è riservata ai soli soci aventi imbarcazioni di qualsiasi tipo. Iscrizioni gratuite si ricevono in sede sociale tutti i giorni, dalle 12 alle 13 e dalle 19 alle 20.

La disavventura motociclistica
di un venditore ambulante

Partito ieri mattina in motocicletta per Isola, Eugenio Cante, di 34 anni, venditore ambulante che abita in via S. Sergio n. 5, si è avviato rapidamente verso la cittadina istriana, ove intendeva di smerciare una partita di pizzi e ricami. Sulla carrozzella della moto aveva preso posto anche un amico del Cante, che doveva coadiuvarlo nella vendita. Ma un brusco accidente ha troncato il progetto, poichè, al bivio Trieste-Capodistria la moto, andata a urtare contro un'automobile, è ribaltata e i due che v'erano sopra si son trovati fra la polvere della strada. Il Cante, ferito alla gamba destra, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, mentre al suo amico, rimasto illeso, non è rimasta che la via del ritorno.

L'armadio sul piede. Ieri sera, verso le 20.30, il bracciante Nicola Gnacci, di 27 anni, abitante in via dei Vitelli n. 1, stava trasportando un armadio da una all'altra camera della sua abitazione, quando è incespicato e il pesante mobile gli è caduto sul piede sinistro cagionandogli una ferita lacero-contusa. Poco dopo l'infortunato, recatosi all'Ospedale Regina Elena, ha avuto dal sanitario di turno le necessarie medicazioni e poichè si trattava di una lesione lieve, è stato dichiarato guaribile in pochi giorni.

STOMACO AMMALATO

I rinvii acidi, la flatulenza, i bruciori di stomaco, la nausea e le indigestioni risultano spesso dallo stomaco rovinato da una soverchia acidità. Affine di rimettere lo stomaco in ordine ed in grado di adempiere normalmente alle sue funzioni digestive senza difficoltà, non avete che da prendere della Magnesia Bisurata. Quest'antiacido, che ha fatto le sue prove già da molti anni, neutralizza quasi istantaneamente l'eccesso nocivo d'acidità, raddolcisce le mucose irritate dello stomaco ed assicura una digestione regolare e senza dolori. La Magnesia Bisurata si trova in tutte le farmacie, in polvere ed in tavolette, al prezzo di L. 5.50 od in grandi flaconi economici a L. 9.— il flacone. (Sconto 5%).

(Aut. Pref. Firenze, N. 7827; 3-5-1928 VI)

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Iscrizioni Raduno dopolavoristico Prevallo aperte a tutto giovedì 21.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera seduta Comitato feste. Aperte iscrizioni Convegno domenica 24 a Prevallo e campeggio Valbruna. Quota settimanale soci lire 50, non soci lire 60 (vitto e alloggio). Informazioni segreteria, via Imbriani 6, telefono 34-86.

Dopolavoro «G.E.M.M.A.». Domenica 24 gita automezzo Prevallo, iscrizioni via Ginnastica 24 presso Marconi, dalle 20.30 alle 22. Lire 4. Oggi seduta generale alle 20.30.

Dopolavoro Ferroviario. Aperte iscrizioni manifestazione dopolavoristica a Prevallo. Lire 6 autocorriera. I partecipanti della volta precedente confermare adesione, lire 3. Chiusura iscrizioni giovedì 21.

Dopolavoro E. I. A. Oggi alle 20 marciatori in sede; alle 20.30 tutti gli atleti al Cantiere San Marco; alle 20 tirofunieti in sede. Iscrizioni gita a Prevallo seralmente in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera squadra ginnastica partecipante concorso Roma ore 20.30 in sede allenamento. Marciatori in sede alle 20.30 per allenamento.

Dopolavoro Sportivo «Sempre Avanti». Domenica convegno Prevallo. Partenza ore 6 via S. Francesco angolo via Carducci. Iscrizioni ancora oggi fino alle 15 presso Cozzio, via Carducci. Domenica 1.o luglio, gita automezzi a Idria.

Dopolavoro Artigiano. Domenica raduno dopolavoristico a Prevallo. Iscrizioni dalle 20 alle 21, via Diaz 6 entro venerdì.

Dopolavoro Automobilisti. Seguenti calciatori restituiscano corredo: Pocher M., Sach B., Cansi Adelio, Zullia Mario, Gelmo Adalgiso, Bracco Carlo. Domenica partecipazione Convegno O. N. D. a Prevallo. Quote lire 1 e lire 4. Trasporto lire 10. Prenotazioni da oggi in sede. Oggi trattenimento danza dalle 20.30.

Dopolavoro «Alfredo Olivares» Domenica gita a Prevallo. Iscrizioni seralmente in sede dalle 19 alle 21. Giovedì alle 20 prove canto.

Dopolavoro «P. Lucchini». Aperte iscrizioni convegno Prevallo e gita Venezia con automezzo.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica gita a Prevallo lire 5 e lire 2. Confermare posti entro oggi in sede, via S. Marco 17.

D.I.M.M. Sezione stati maggiori, impiegati amministrativi; Sezione coperta e macchina. Domenica gita a Prevallo, lire 4 e lire 3.

G. A. R. S. Domenica, escursione sul Mangart. Partenza sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris. Giovedì alle 20.30 seduta Direzione.

G. R. F. «A. Crena». Domenica 24 manifestazione provinciale a Prevallo. Iscrizioni seralmente in sede.

D. S. «Monte Nero». Partecipanti raduno Prevallo domani in sede.

Associazione XXX Ottobre. Iscrizioni Raduno Prevallo, e visita castello Lueghi. Capisquadra società della gara di marcia Trieste-Prevallo in sede, via Crispi 51, domani alle 20.

CORRISPONDENZA APERTA

Un pensionato. Se, come è presumibile, lei ha steso le domande regolarmente su carta bollata, otterrà o prima o dopo una risposta. E' tutto questione di tempo e di... pazienza.

Consiglio reale. Considerata la malattia di cui è stato affetto, la consigliamo di sottoporsi a controllo medico sistematicamente 1-2 volte all'anno. Esiste un'ambulanza gratuita presso l'ospedale psichiatrico di S. Giovanni.

Mary B. Trascriviamo dal «Ricettario Domestico» dell'ing. I. Ghersi, Manuale Hoepli, le seguenti ricette di tinture per capelli al mallo di noci: 1) «Le bucce verdi delle noci si tagliano in piccoli pezzi e si fanno bollire per 3-4 ore con acqua, si passa per un panno e si evapora alla consistenza di un estratto. Questo estratto si mescola con la doppia quantità di olio o di lardo lavato e si scalda a fuoco mite, finchè tutta l'acqua sia evaporata. Quest'olio o lardo colorato si adopera allora per tingere i capelli, con una spazzola». 2) «Olio al mallo di noci: mallo di noci verde 120, allume polv. 15, olio d'oliva 600. Si stempera la miscela in mortaio, la si riscalda, rimestandola a bagno di arena, fino ad eliminazione dell'umidità, si spreme, si cola e si profuma a piacere». 3) «Pomata al mallo di noci: mallo di noci verde 450, allume polvere 60, olio d'oliva 720, olio di palma 120, cera bianca 90. Si scalda la miscela rimestandola a bagno di arena fino ad eliminazione dell'umidità, si cola e alla massa raffreddata si incorpora pomata 330 previamente fusa a b. m.».

Signora sola. 1) Non è possibile, senza ricorrere ad un legale. 2) Lei ha avuto in quest'anno la riduzione del 18 per cento su quanto pagava l'inquilino precedente; diremo dunque come nel «Rigoletto»: ... «e non ti basta ancora».

Zamur. Se lei non cura i suoi interessi, la colpa è sua. Nel dicembre 1930 doveva domandare la riduzione del 10 per cento che le spettava. Più tardi la contrattazione era libera. Quindi oggi lei deve pagare la pigione del 1933-34 meno il 12 per cento.

L'esercente col telefono si affeziona sempre più la sua clientela.

Elenco delle **LATTERIE** di Trieste **provviste di TELEFONO:**

3428	BERTONI ANGELO	Via Boccardi 7
9024	BOSICH LUIGI	Via Boccaccio 4
5385	BOTTERI FEDELE	Via Lazzaretto Vecchio 3
4628	CARBONE GIUSEPPINA	Via Felice Venezian 16
9845	CRIVICICH ALBINA	Via Galleria 11
8153	DERMANN LUIGIA	Via Coroneo 12
9855	LAPEL ANTONIO	Via Battisti 24
5529	LATTERIA ACQUILEIA	Via Madonna del Mare 19
5490	Latteria MOGOROVICH GIUS.	Via Lazzaretto Vechio 17
7477	LATTERIA GRUSIZZA	Via Valdirivo 40
8095	Latteria Friulana PETEAN G.	Via Crispi 18
4607	Latteria Pinguentina DRASSICH ANGELA	Via Crociferi 1
6702	Latteria Sociale Romans F.lli POSTIR	Via Crispi 36
8232	LATTERIA SORESINESE	Via Crispi 7
8900	PAOLIN AGOSTINO	Via Crispi 7
7572	POSTIR ROCCO	Via S. Nicolò 31
5224	VANDRLE FRANC., Latteria Svizzera	Viale XX Settembre 10
5468	VIOLIN ROMA	Riva N. Sauro 24
7994	ZACCHIGNA CATERINA	Via Coroneo 26
9275	ZOFF GIOVANNI	Via Vasari 14

OLIVETTI

PORTATILE

LEGGERA • ELEGANTE

ROBUSTA • VELOCE

LA MACCHINA DI PRECISIONE PER L'USO PERSONALE

RAPPRESENTANTE A TRIESTE: LA MECCANOGRAFICA

COMICI & PERTOSI-ASCARI - PIAZZA DELLA BORSA 14 - TELEFONO 6200-5096

La Borsa di Trieste

giugno	16	18	giugno	16	18
Rend. 3½%	86.25	85.25	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	84.25	84.05	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	92.10	92.10	Lloyd Tr.	52.—	52.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	101.50	101.50	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.15	106.05	Meridion.	549.—	547.—
B.T.n. 1941	106.65	106.75	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.12	101.12	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	501.—	501.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	203.—	203.—
Dan.-Sava	137.—	137.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1896	—	—	Cant. R.	30.—	30.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	42.—	42.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	33.50	33.50
B. Roma	103.—	103.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	3530.—	3530.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	485.—	485.—	Edison or.	616.—	612.—
Infortuni	1860.—	1860.—	Edison p.	455.—	455.—
Riun. A	1770.—	1770.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1670.—	1670.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	14.—	17.—	Terni	142.—	141.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 58.90; New York 11.63⅞; Francia 76.85; Svizzera 377.90.

La penuria di affari non permette al mercato alcun spostamento nei prezzi che rimangono invariati. Qualche insignificante cedenza nei titoli a reddito fisso influenza anche il resto del mercato. In chiusura tendenza alquanto migliore, ma transazioni nulle.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 18-6-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	508.75	508.75
Opere Pubbliche 5%	506.—	506.—
Cassa R. Milano 5%	508.75	508.75
Cassa R. Milano 6%	508.75	508.75
Monte Paschi 6%	508.—	508.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.50	505.50
Cr. Fond. Roma 6%	505.50	505.50
Pubblica Utilità 6%	505.—	505.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	505.—	505.—
Credito Navale 6.50%	510.—	510.—
Edison em. 1931 6%	506.50	506.75
Emiliana 6%	506.—	506.—
Merid. Elettric. 6%	502.50	502.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	500.50	500.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giuliana, Bonifacio.

NASCITE (17 giugno 1934): Legittimi: Toscano Edda; Agrini Ottavio; Fifaco Sergio; Sincovich Duilio; Issai Eliana; Ametta Nella; Toselli Maria; Zugna Nerina; Manteo Maria. (18 giugno 1934): Legittimi: Cordero dei marchesi di Montezemolo Eleonora; Ramieri Antonella; Cepech Clelia; Giraldi Livia; Chenda Giuliana; Corniolì Luciana; Negodi Elsa; Sigulin Jolanda.

DECESSI: Fonovich ved. Casali Teresa a. 79; Sardoc Giuseppe a. 68; Straulino ved. Franz Valburga a. 76; Magris Umberto a. 48; Dussich in Giusti Maria a. 42; Weiss in Janchu Ermenegilda a. 62; Achelli Hilda a. 21; Vida-Covi dott. Nicolò a. 58; Zorzet in Canciani Antonio a. 72; Chistè Felice a. 85; Gottlicher Giovanni a. 69; Poiani Giacomo a. 42; Simsich Giuseppe a. 81; Melorin Bruno a. 1.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.5 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone): 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.46 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: domestiche, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi (cameriere, domestiche mezzo servizio), governanti, istitutrici, persone fiducia offronsi presso «Urgenza», ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. RAGAZZA robusta, pratica cucina, attestati offresi a giornata, stabile, eventualmente fuori Trieste, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 40732 A

CAMERIERA media età, lunga pratica albergo, parla tedesco offresi Trieste, fuori. Via dell'Eremo 175, commestibili Facchin. 40683 A

CUOCA anche altri lavori offresi. Via Foscolo n. 27, p.t. 72926 A

CUOCA buoni attestati, bella presenza, economica offresi tutto giorno o stabile. Battisti 20, portineria. 72902 A

CUOCA perfetta anche altri lavori offresi qui o fuori. Via Rossini 26, latteria. 72885 A

CUOCA per tutto il giorno e tutto fare, con ottimi attestati offresi. Carducci 32, portiere

CUOCA perfetta offresi a giornata. Ghega 9, III. 40737 A

CUOCO lunga pratica, ottime referenze offresi per stagione. Scussa 7, porta 18.

CUOCA tutto fare, buonissime raccomandazioni offresi. Giulia 12, primo, destra.

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi dalle 8-12 oppure ore da combinarsi per mattina. Settefontane 13, porta 20. 72929 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, capacissima tutto fare, anche per locali offresi. Via Milano 11, portiere. 40749 A

QUARANTENNE sappia tutto fare, tutto il giorno cercasi. Rivodgers ivia Muratti 4, Masutti, floraia. 72889 A

RAGAZZA brava, onesta, tutto fare offresi stabile, prestaservizi. Via Zovenzoni 5.

RAGAZZA buona, brava a tutti lavori di casa, anche cucinare, offresi tutto il giorno o stabile piccola famiglia. Via Solitario 16, V, p. 33. 17733 A

RAGAZZA tutto fare offresi giornata. Zanetti 2, IV, presso Marzot. 40744 A

RAGAZZA prestaservizi tutto il giorno, tutto fare offresi. Via Udine 17. 72917 A

RAGAZZA prestaservizi capace offresi. Via Molino Vento 3, V, sinistra. 40715 A

RAGAZZA bravissima, buonissimi attestati capace cucinare offresi dalle 8-16. Zovenzoni 1, portinaio. 40696 A

RAGAZZA lunghi attestati, per tutti lavori, pratica servizio cameriera offresi. Corso Garibaldi 39, portineria. 72921 A

RAGAZZA giovane, bella presenza offresi quale cameriera per trattoria. Via Commerciale 13. 40728 A

RAGAZZA prestaservizi oppure stabile offresi. Via S. Francesco 23, presso portinaia.

RAGAZZINA 15-enne, lavori casa, piccola famiglia offresi. Garibaldi 29, II. 72927 A

VEDOVA distinta, jugoslava, media età, pratica casa, conosce lingue offresi a persona sola, anche fuori Trieste. Scrivere Via Stuparich 14, Lafont. 72932 A

VEDOVA 45-enne indipendente offresi prestaservizi oppure stabile. Piazza Galdoni 5, portiere. 40729 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE (paga 130-170), cuoche (180-300), bambinaie (100-190), moltissime ragazze tuttofare (prestaservizi), governanti, altre persone fiducia Trieste, fuori tutta Italia: Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli, Sicilia, Colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, prestaservizi, istitutrici, direttrici, ragazze, signore, signorine, personale fiducia, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 17728 B

A. BAMBINAIA, cameriera, domestiche (diverse) Trieste, fuori, partenza immediata, paga 120-140, cuoca, governante giovane, cercansi. Torrebianca 24. 40731 B

CAMERIERA-bambinaia disposta recarsi Zara, altra Venezia, paghe 150-180, cercansi. Indirizzo Piccolo. 1855 B

DOMESTICA anziana, miti pretese, brava cucinare, cercano coniugi. Indirizzo Piccolo. 72893 B

DOMESTICA molto pratica cucina, cercasi. Rivolgersi Cesare Battisti 6, I. 40718 B

DOMESTICA brava tutti lavori, cucinare, buoni attestati, cerca Nordio, via S. Lazzaro 17, I. 72904 B

DOMESTICA giovane, capacissima cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati: Juris, via Revere 7, p. IV. 40710 B

RAGAZZA capacissima, sappia cucinare, cercasi. Guido Reni 6, Cosulich. 72922 B

RAGAZZA servizio tutto giorno, cercasi. Piazza Vico 2, porta 22, dopo le 9. 17729 B

RAGAZZA pratica, sappia cucinare, paziente bambini, lunghi attestati, cercasi. Offerte cassetta 17704 B Unione Pubblicità. 17704 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA altri lavori, disposto anche estero, referenze, miti pretese offresi. Cassetta 17309 C, Unione Pubblicità. 17309 C

BARISTA, offresi. Via Ginnastica 21, IV. 72964 C

CORRISPONDENTE seria, perfettissima traduzioni tedesco, ungherese, italiano, cognizioni francese, pratica ufficio, occuperebbesi anche saltuariamente. Cassetta 17722 C Unione Pubblicità. 17722 C

EX cassiere banca, perfetto contabile cerca posto massima fiducia. Alte referenze, forte cauzione. Offerte cassetta 17604 C, Unione Pubbblicità. 17604 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 72966 C

GIOVANE volonteroso, offresi qualsiasi lavoro, ottime referenze, miti pretese. Cassetta 17698 C Unione Pubblicità. 17698 C

MASSEUSE viennese, offresi prezzi mite, anche domicilio. Crispi 43, porta 4; riceve 13-18. 40702 C

MURATORE giovane, capace, cerca lavoro. Gelsi 9, falegname. 72955 C

PENSIONATO cinquantenne distinto, conoscenza contabilità, lingue, disposto eventuale cauzione, impiegherebbesi ovunque. Indirizzo al Piccolo. 40690 C

QUALSIASI ramo elettrotecnica teorico-pratico, alta, bassa, alternata, continua, chimica, radio, disimpegna attivo, presenza. Cassetta 17722 C Unione Pubblicità. 17722 C

SARTA provinciale occuperebbesi guardarobiera oppure cameriera miti pretese. Indirizzo Piccolo. 72894 C

SIGNORINA bella presenza, offresi per latteria-caffè oppure panetteria. Via S. Francesco 23, presso portinaia. 72937 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Riuscite splendide, durata superiore, Cigni, Corso Garibaldi 31, primo, telefono 99-51. 72961 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. A. PERMANENTI lire 15 con garanzia 8 mesi; specialista nella lavorazione. Via Raffaele Sanzio 22, Guido Covacich. 3596 CC

A. A. PLISSE' moderno, prezzi modici. Timeus 14, pt. 72853 CC

A. CALZE smagliate, tappeti qualsiasi, riparansi prontamente, modico. Artisti 7. 72970 CC

A. CAPPELLI ultima creazione, offronsi otto in poi. Riformature recentissime cinque; specialità cresime. Corso Garibaldi 25, negozio. 72956 CC

A. CAPPELLI recentissimi lire 10 in poi, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tommaso Luciani 15. 72914 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 40743 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12 741 CC

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione; riformazioni prezzi bassi. Carducci 30. 17716 CC

CROMETRISTA svizzero assume riparazioni orologi ogni sistema garantendo per un anno. Prezzi convenienti. Oreficeria Fumis, Corso 10. 72967 CC

DATTILOGRAFO eseguisce qualsiasi lavoro copiatura, massima esattezza, prezzi modicissimi. Piazza Neri 3, primo. 40714 CC

GIOIELLI. Riparazioni accurate lavori di trasformazione in oro bianco e platino. Lavorazione perfetta puntualità. Oreficeria Fumis, Vorso 10. 72968 CC

MODISTERIA Milly, riformatura 4. Corso Garibaldi 9, primo. 40745 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 17740 CC

PITTORE eseguisce stanze e tappezzerie carta. Referenze Mazzini 11, portineria. 72897 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 17730 CC

PLISSE' a perfezione, ajour. Ziberna: Battisti 20, Veneziam 8, Piazza Dalmazia N. 3. 72783 CC

SARTA taglio perfetto confezione subito vestiti elegantissimi, massimo buon gusto 25, mantelli ultimi modelli 40. Zovenzoni 5, secondo, destra. 40757 CC

STIRATRICE bravissima qualunque lavoro corredi, miti pretese offresi giornata o domicilio. Toro 1, secondo. 72942 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 10. Solitario 15, Caffè. 40716 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTRICI, governanti per bambini o persone sole (richiedesi, presenza, attitudine), cercansi per Trieste, fuori. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 D

A. A. SIGNORINA distinta, bella presenza, conoscenza lingue, amante sport per un bambino famiglia ducale; altro personale fiducia cercansi. San Nicolò 12, mezzanino. 17728 D

A. SIGNORINE abili trattare clientela, cassiera giovane, guardarobiera, pratica cercansi. Presentarsi oggi, domani, Torrebianca 24. 46651 D

GARZONA sarta donna cercasi. Marco Polo 4, porta 25. 72911 D

GARZONE sarta donna assumiamo prontamente. Presentarsi dopo le nove S. Caterina 7. 72953 D

MANNEQUINS signorine bellissima presenza per mostra moda cerca Steiner. Corso Presentarsi mattina. 17718 D

MEZZA lavorante capace, sarta donna cercasi. Sartoria Conte, Tarabochia 5. 72908 D

PORTINAIO marito, moglie pensionati cercasi. Offerte Cassetta 17700 D, Unione Pubblicità. 17700 D

PRATICANTE diciassettenne, svolto, presenza, cercasi. Mannsioni fattorino. Indirizzo al Piccolo. 17712 D

RAGAZZA ragazzo per negozio frutta cerco. Indirizzo Piccolo. 40740 D

RAGAZZE sarte uomo cercansi. Raffineria 3, Kostorie. 72920 D

SIGNORA con cauzione, direzione Bar assumesi. Offerte Cassetta 17706 D, Unione Pubblicità. 17706 D

STENOGRAFI abili cercansi urgentemente con conoscenza perfetta di almeno una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco, spagnolo, russo, greco, rumano, boemo. Buona retribuzione. Offerte Cassetta 1014 D, Unione Pubblicità. — 1014 D—

STIRATRICE pratica camicie uomo cercasi. Camiceria S. Maurizio 14. 40595 D

STIRATRICE abile, capace anche vestiti cerca Stireria via Canal Piccolo. 72938 D

14ENNE apprendista falegname cercasi. Via Piccardi 24-A. 72903 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

LOCALE mobiliato, recapito commerciale, con uso telefono, anche presso professionista, cerco urgente. Errichelli, Goldoni N. 5. 40720 E

STANZA ingresso libero, mobiliata, centro, cerca signore solo. Offerte indicando prezzo Cassetta 17702 E Unione Pubblicità. 17702 E

STANZA vuota, paraggi Goldoni, cercasi. Indirizzo Piccolo. 72947 E

STANZETTA vuota, paraggi Acquedotto, cerca sarta, prezzo mite. Offerte, prezzo: Cassetta 17710 E Unione Pubblicità. 17710 E

STANZETTA mobiliata, prezzo mite, paraggi Goldoni, cerca sarta. Offerte Cassetta 17709 E Unione Pubblicità. 17709 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. GARCONNIERE elegante, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 40726 F

A. A. A. LUSSUOSA, ingresso libero, pensione, comodità. Geppa 15, II. 17740 F

A. A. MOBILIATA, massima pulizia affittasi. Alfieri 6, III, portiere. 40684 F

A. A. CAMERA mobiliata, affittasi, conveniente. Venti Settembre 39, porta 17, III. 72952 F

A. A. STANZE (due) vuote, piazza Unità 6, terzo, affittansi; 10.30-11.30. 100192 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, pulitissima, presso distinta sola. Indirizzo Piccolo. 40758 F

A. MOBILIATA, chiara, davanti, volendo vitto affittasi. Corso Garibaldi 4, II destra. 40727 F

A. MOBILIATA affittasi presso persona sola, indipendente. Rapicio 6, IV, destra. 72950 F

A. MOBILIATA 2 letti, affittasi. S. Lazzaro 20, porta 8. 72962 F

A. VUOTA, bellissima presso distinta. Rivolgersi via Giulia 9, appalto. 72913 F

A. VUOTA bellissima, affittasi prontamente persona distinta. Giulia 31, I. 17720 F

CAMERA mobiliata, elegante, campagna affittasi. Indirizzo Piccolo. 72939 F

CAMERA mobiliata, affittasi distinto signore. Piccolomini 15, porta 8. 100195 F

CAMERETTA vuota, soleggiata, affittasi Viale XX Settembre 17, III, destra. 72963 F

MATRIMONIALE, cucina, affittansi anche amici. Piazza Goldoni 5, porta 13. 17721 F

MOBILIATA elegante, pulitissima ad ufficiale o distinto. Foscolo 39, I sinistra. 72888 F

MOBILIATA bella, annesso bagno affitta persona sola. Genova 11, III. 72890 F

MOBILIATA semilibera affittasi uomo o donna. Ginnastica 43, I, Maglich. 72912 F

MOBILIATE o vuote affittansi due, centralissime, uso bagno, telefono, piano. Indirizzo Piccolo. 72940 F

STANZA vuota affittasi persona sola. Piccardi 2, p. III. 40694 F

STANZE 2-3 uso ufficio affittansi. Indirizzo Piccolo. 72740 F

STANZETTA affittasi uomo, onesto, mite prezzo. Tiziano 10, porta 12. 72960 F

STANZINO mobiliato, con luce, affittasi. Via Lavatoio 5, Informazioni portineria. 72943 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità. Preparazione qualsiasi esame. Ginnastica 30, I. 40759 G

BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani N. 14. 40699 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 40687 G

DIPLOMATA tedesca, prepara esame maturità scientifica. Indirizzo Piccolo. 40719 G

ESAMI tutto scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparete rapidamente alla Berlitz School. Preparazione esami. Aperta tutta stagione estiva, Piazza Ponterosso 2, telefono 3121. 65 G

GENITORI prima di scegliere scuola per vostre figlie visitate Collegio via Scorcola 5 (ex villa Principe Windish-Graetz) Scuola elementare e media. Periodo vacanze preparazione alunne esami riparazione (telefono 93-23). 72873 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, preparazione qualsiasi esame, anche domicilio allievo. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 17731 G

MAESTRA diplomata tedesco, francese, impartisce lezioni; preparazione esami. Riva Nazario Sauro 22, IV. 72916 G

PIANOFORTI (accordature), minima spesa, garanzia indeterminata. Scrivere «Scuola», Vidali 12. 6857 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO orologio smarrito Via Giulia-Battisti. Essendo cara memoria, generosa mancia riportandolo Scussa 5, porta 5. 72909 H

MATITA d'oro, caro ricordo, smarrita. Generosa mancia consegnando via Settefontane 24, pianoterra sinistra. 72930 H

PORTAFOGLI smarrito Montebello sabato, contenente patentino; ricompensa rinvenitore portandolo via Stuparich 12, Gianotti. 40668 H

VOLPE azzurra smarrita domenica da Monte Santo a Gorizia. Mancia portandola Fascio femminile. Trieste. 72900 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito (occasione), prezzi 70, 85, 90, 120, 140, 160 fino 700 mensili. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

ABITAZIONI moderne, signorili, bagno, riscaldamento autonomo affittansi casa nuova, Piccardi 41. Rivolgersi Amm. Ressel Simoni, Mazzini 30. 72700 I

APPARTAMENTI principio viale Regina Elena, magnifici, soleggiati, 4 stanze, cucina, bagno, accessori, consegna tutto rinnovato, affittansi pigione ulteriormente ridotta. Regina Elena 11, portinaia, telefono 60-32. 5000 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori affittansi 1 luglio. Via Gatteri 46. 72898 I

APPARTAMENTI 3-4 camere affittansi, prezzi ribassati. Via Fabbri 4. 72899 I

APPARTAMENTO soleggiato, economico, 2 camere, camerino, cucina, casa nuova affittasi. Scoglio 17. 40748 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze facciata, accessori affittasi. Via Carducci 8.

APPARTAMENTO lusso, 5 camere, ricchi accessori, riscaldamento, ascensore, vista mare, eventualmente piccolo quartiere vicino affittasi. Dann. Rossetti 5. 72887 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, comfort, calorifero, centro affittasi. Caffè XXX Ottobre. 40712 I

APPARTAMENTO sette stanze, bagno, due ingressi, affittasi 5280. Imbriani 16, portineria. 40691 I

APPARTAMENTO mobiliato, due stanze, cucina, mensili 250 affittasi adulti. Machiavelli 12, secondo. 40733 I

APPARTAMENTO signorile, composto cinque stanze, riscaldamento centrale, accessori, affittasi in seguito lutto. Via S. Caterina 1, II per 1 luglio. Pigione da convenirsi. 72925 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato, affittasi prontamente. Chispi 42. 40753 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerettà, bagno, termosifone, poggiolo Tiepolo 9; altro tre stanze Tiepolo 1; altro due stanze Tiepolo 7, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 72948 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, fittasi prontamente, caloriferi, ascensore. Via Carducci 27. 40755 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, fittasi primo luglio. Via C. Beccaria 9, III. 40754 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, dispensa, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Madonna Mare 16. 17726 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino bagno, cucina, casa moderna posta al sole. Via Tiepolo 6, mezzanino. 40756 I

CAMERA, cucina, comfort affittasi. Via Quercie 59, Roiano. 40689 I

LOCALE adatto macelleria, latteria, frutta, affittasi prontamente. Fornace 7, portinaia. 40703 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Via Tiziano 6. 17736 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, riscaldamento autonomo, bagno installato, soleggiato, vista, affittasi causa trasferimento. Via Donadoni 1. 40713 I

QUARTIERE 4 stanze, tutto comfort, giardino affittasi. Facchini, Fabio Severo 26, p. 693, dalle 15-18. 72906 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, mensili 150 affittasi. Tigor 11, portinaio, dalle 13-17. 40707 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina affittasi. Via Udine 61, II, visitare 10-12. 72918 I

QUARTIERE bellissimo, 4 camere, camerino, cucina, vasta anticamera, poggiuolo, affittasi prontamente Maiolica 9. 17727 I

QUARTIERRE soleggiato, bellissimo, camera, cameretta, cucina, confort, giardino, affittasi ultimi settembre 140 mensili, visitare dalle 11 in poi. Scala Santa 195. 72958 I

QUARTIERI una, due camere, cucina, affittansi protamente. Commerciale 65-67. 72857 I

QUARTIERI soleggiati, due stanze, camerino, cucina, affittansi. Via Giulia 34-36. 72151 I

QUARTIERI casa nuova, 2 stanze, comfort affittansi. Pondares 7. 72924 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 17737 I

QUARTIERINO 2 camere, 2 camerini affittasi. SS. Martiri 8, I destra. 72892 I

QUARTIERINO, camera, cucina, orto, senza acqua, affittasi. Rivolgersi portinaio Scoglio 17. 40746 I

SCAMBIASI camera, cucina affitto mensile 66, Viale Ventisettembre con camerino in più. Indirizzo Piccolo. 17717 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO due, tre stanze, comfort, giardino, possibilmente villa, paraggi Rossetti, Chiadino, cercasi. Cassetta 17701 L. Unione Pubblicità. 17701 L

APPARTAMENTO mobiliato, 3-4 stanze, bagno, telefono, cercano stabili distinti. Cassetta 17703 L. Unione Pubblicità. 17703 L

CAMERE tre, cucina, vuote, cercansi per 3 o 4 mesi. Cassetta 17690 L. Unione Pubblicità 17690 L

QUARTIERE due, tre stanze, comfort, giardino, possibilmente villa, paraggi Romagna, Scorcola, cercasi. Cassetta 17701 L. Unione Pubblicità 17701 L

QUARTIERE 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, cercasi. Telefonare 40-75. 100191 L

STANZE tre, bagno, camerino, cercansi paraggi Goldoni. Indirizzo Piccolo. 72946 L

VILLETTA 6, 7 stanze, oppure appartamento con giardino, riscaldamento, accessori, cerco pressi Scorcola, Rossetti. Cassetta 17706 L. Unione Pubblicità. 17706 L

VILLETTA, casetta, soleggiatissima, giardino, 4 stanze, accessori, confort, immediato tram, affitto, cerco. Indirizzo Piccolo. 17738 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ARMONICA fabbricazione triestina, 3 file, 12 bassi, vendesi prezzo d'occasione, causa partenza. Madonnina 17, I, porta 1. 72895 M

BAGNO completo, ottimo stato, vendesi. Via Tagliapietra 5, II sinistra. 100194 M

BOLLITORE gas, vasca bagno, vendonsi. Via Diaz 24, I destra. 40738 M

CANARINI due, bravissimi, vendonsi. Corso V. E. 12, portinaio, pomeriggio. 72951 M

CARROZZELLA moderna, vendo. Leo 9, II. 72919 M

CASSE pasta, vuote, damigiane vuote, carretta due ruote, morsa prosciutto, vendo. Indirizzo Piccolo. 40721 M

DISCHI e fonografi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 17103 M

GHIACCIAIA, quadri, mensola dorata, vasi giapponesi, vendonsi. Via Giacinto Gallina 2, mezzanino. 72934 M

MACCHINE cucire nuove, usate 100, 150, rateallmente. Imbriani 12, Tuliak. 17734 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, altre Singer occasione, altre germaniche, forti sconti, facilitazioni pagamento. Natale. Battisti 12. 17724 M

MAGNIFICA cassetta completa autocampeggio quattro persone, vendesi occasione. Battisti 7, portinaio. 40704 M

OCCASIONE vendonsi lampadari, argenterie, posate, bicchieri, rubinetterie, oggetti per gabinetti e banco vetrina pasticceria. Ginnastica 57. Villa Caccia. 72933 M

PIANTE oleandri bellissimi, aspedistri da vendere. Androna S. Tecla 22, pt. 6. 40686 M

RADIO 3 valvole, elettrodinamico, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 72907 M

RADIO Magnadyne, 3 valvole, vendesi lire 350. Gatteri 22, IV sinistra. 40682 M

RADIO grammofono Argirita Marelli, otto valvole, vendo occasione. Industria 5, Angeli 72941 M

VESTITI uomo due, estivi, vendonsi. S. Francesco 34, mezzanino destra. 40692 M

VOLPE argentata nuova, primissima, vendo occasione. Indirizzo Piccolo dalle 16-18. 17732 M

VOLPE nuova, bellissima, vendesi modico prezzo. Piazza Cavana 5, III. 3589 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

FLESSIMETRI acquisto. Stolfa, Vittoria Colonna 6. 40709 N

POSATERIA argento 12 completa cerco. Indicare pesi prezzi. Cassetta 17687 N Unione Pubblicità. 17687 N

TAVOLINI sedie per trattoria cercansi. Indirizzo Piccolo. 40717 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ACQUISTERETE mobili comuni, lusso, ottime condizioni. Fabbrica Famosa, Fabio Severo 34. 72971 NN

A. ARRIVI nuovi matrimoniali, sale svendiamo, prezzi stima. Türk, Battisti 12. Approfittate. 17723 NN

A. CUCINA con marmi, attaccapanni, prezzo mite, escluso rivenditori. Foscolo 25, primo. 00116 NN

A. CUCINE, salotti, camere da pranzo e da letto a prezzi irrisori, liquida Steiner, via Geppa 15. 1002 NN

A. NON comprate mobili, prima confrontare nostri prezzi ribassati. Pagamento anche rateale. Punzo, Carducci 10. 17101 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, nuove, lussuose, vendonsi. Ginnastica 42, II sinistra. 000 NN

CAMERA completa vendesi. Rossetti 28 pt. sinistra, proprietario Kizik. 72910 NN

CUCINA moderna completa vendesi. Via Istituto 5, portinaio. 40752 NN

CUCINA completa nuovissima bianca lire 350, diversi mobili vendonsi. Apiari 18, II (Roiano) dalle 15 alle 18. Bachi. 3595 NN

CUCINA finissima, ultima creazione vendesi. Via Piccardi 2 B, lavoratorio. 40736 NN

LETTO ferro pieghevole, lavamano, sgabello, lampada, armadio vendonsi. Pellico 1, III sinistra. 40735 NN

MATRIMONIALE lussuosa noce Caucaso nuova vendesi. Falegname, via Udine 69. 72954 NN

MATRIMONIALE, stanza pranzo, salottino, altri mobili, vendonsi occasione. Scussa 8, magazzino. 17741 NN

MATRIMONIALE completa, buono stato, vendesi. Ventisettembre 25, III sinistra. Visitare 15 in poi. 40750 NN

MATRIMONIALE vendesi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 72896 NN

MATRIMONIALE, occasione vendo, causa partenza. Mazzini 53, II destra. 40698 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, lussuose, libreria, scrittoio, sedie in stile vendonsi. Via Giacinto Gallina 2, mezzanino. 72935 NN

MOBILI singoli vendonsi qualunque prezzo in giornata. Goldoni 10, I. 72945 NN

MOBILI diversi vendonsi. Via del Bosco 10, interno, portineria. 40695 NN

MOBILIFICIO Facchini e Zenti, Venti Settembre 36, dirimpetto Politeama: nuovi arrivi camere, cucine, salotti. 40634 NN

PIANINI, pianoforti ottime occasioni vendonsi, scambi, facilitazioni. Pecar, S. Francesco 22. 72969 NN

PIANINO perfetto vendesi prezzo mitissimo. Via Cologna 14, III interno. 40700 NN

PIANINO ottimo, divano, attaccapanni bellissimi vendonsi irrisorio urgendo. Indirizzo Piccolo. 6856 NN

SALOTTO, cucina, mobili vari vendonsi. Via SS. Martiri 8, I, dalle 14-17. 40706 NN

STANZA matrimoniale vendesi occasione. Policardi, IX Giugno 38, Monfalcone. 72886 NN

STANZA pranzo, stanza letto, cucina, grammofono americano, tutto come nuovo vendonsi. Giulia 76, II sinistra. 40723 NN

ULTIMI giorni liquidazione camere, cucine, stanze pranzo, prezzi bassissimi. Carducci 1 (piazza Oberdan). 72944 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori; disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 17310 O

A. A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

COMPERO scambio brillanti, oro, orologi. Spegno biglietti Monte. Rateaimente. Rivolgersi Oreficeria Marzari, Garibaldi 8. Senza aumento. 40751 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILE viaggiatrice, lavoro in città cercasi. Scrivere Cassetta 17705 P Unione Pubblicità. 17705 P

BERNOCCO Borgogno, fondata 1799, Torino, via XX Settembre 54, cerca rappresentante accreditato nell'ambiente sanitario farmaceutico per propaganda specialità medicinali, disposta affidare concessione esclusiva di vendita ed eventuale deposito per Venezia Giulia. Desideransi garanzie, solvibilità, serietà svolgimento lavoro. 17486 P

CHIMICO-farmacista, giovane, anche neolaureato, conoscenza tedesco, cerca per propaganda medica grande casa medicinali. Cassetta 17603 P, Unione Pubblicità.

RAPPRESENTANTE marsala, vini, vermouth. Persona competente, seria, profonda conoscenza piazza, viene ricercato da ditta bene introdotta. Scrivere Cassetta 17711 P Unione Pubblicità. 17711 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BERLINA 509, ottimo stato, tassa pagata vendesi. Telefonare 3779. 40741 Q

BICICLETTA completa, quasi nuova vendo. Castaldi, Corso Cavour 7, I. 40697 Q

GUZZO da cinque metri, speciale per vela, fuoribordo Jonson, due cilindri, ottocavalli con scafo corsa vendonsi. Cantiere Depangher, Capodistria. 72905 Q

GUZZI 500, 2 VT, come nuova, Bosch, seggiolino vendonsi. Luzzatto, S. Nicolò 32. 72931 Q

LANCIA torpedo perfetta motore carrozzeria vendesi. Garage Stazione, viale Regina Elena. 17719 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BARBIERE improvvisa partenza, vende bottega fortissimo lavoro, macchina permanente, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 72884 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, generi diversi, avviatissimo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 40722 R

GELATERIA caffè, bene arredato, paraggi Piazza Unità, lavoro garantito, spese piccole, volendo anche quartiere vendesi, affittasi, prezzo occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 40705 R

MAGAZZINO carbone forte lavoro buona posizione, spese piccole, vendesi vera occasione causa ritiro commercio. Informazioni Dreos, Caffè Tommaso. Giornalmente. 72949 R

NEGOZIO frutta, erbaggi, unico in rione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 72915 R

PENSIONATO cerca per conduttore osteria o spaccio vini, cauzione 1000 a 200 mensili. Indirizzo Piccolo. 40711 R

PRENDEREI trattoria, bar, spaccio vino in consegna, garanzia. Cassetta 17691 R Unione Pubblicità. 17691 R

SPACCIO vino con fermativa, buona posizione, vendesi in giornata, causa partenza, occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 40701 R

TRATTORIA «Al Porto», vendesi occasione causa ritiro commercio. Via Boccardi. 72633 R

1000 lire cercansi in giornata su camion e negozio. Crispi 19, portiere. 72959 R

4000 LIRE cercansi, forte interesse, ottima garanzia. Cassetta 17735 R Unione Pubblicità. 17735 R

Acquisti e vendite di case e [terreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASE raccomandabili, ville, tenute, compra vendite, permute, mutui. Ottimo impiego capitali. Santini, Gallina 5, te...

STABILE comfort moderno, buona ... vendesi 90.000. Machiavelli 12, II. ...

VILLA lussuosa, 9 stanze, 2 cucine, ... damento telefono tre terrazze ..., altra casa 2 stanze camerino cantina, giardino, prezzo occasione vendonsi. ... Pozzomare 1.

VILLE e terreni per ville, ottima p... vende rag. Supadaro. Coroneo 35. ...

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

ALBERGO Montetulia Forni Avoltri (...nia) climatico centro escursionistico ... giardino, rinomata pensione (15-18) ...

ALBERGO alla Posta, Frassenè A... (Belluno), proprietario De Marco ... di nuova costruzione, acqua corrente, camere, tutti conforts moderni, ... lometri dalla stazione ferroviaria, e telegrafo in casa. Altitudine me...

BRESSANONE Alto Adige, Pensione ... dere, nelal pineta. Aria salubre ... vere, ottimo trattamento, luglio-ago... 15-16, giugno, Settembre lire 14-17, compreso. ...

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatura ... tevole. Alberghi, ville, appartamen... formazioni: Concorso forestieri.

FRASSENE' Agordino, 1082. Tra ... Passeggiate. Ascensioni. Gite tur... Tennis. Dancing. Autoservizi Agordo ... via km. 9 S. Martino Castrozza. A... menti. Alberghi. Rivolgersi Proloco.

FRASSENE' Agordino m. 1082, Alberg... ste. Posizionne incantevole. Recente ... zione. Acqua corrente nelle camere ... sione L. 19 in poi. Richiedere pr...

PORTOROSE e Barcola 2-3 stanze, acc... giardino. Indirizzo Piccolo. 72...

S. LUCIA di Portorose affittansi sta... pensione, prezzi mitissimi. Rivolgers... Goldoni, Piazza Goldoni, Trieste. 40...

S. STEFANO Cadore, Ristorante con ... gio «Al cacciatore». Ottimo tratt... prezzi miti.

S. STEFANO Cadore, villeggiatura ... Prezzi miti. Rivolgersi Azienda cur...

S. STEFANO Cadore. Villeggiatura ... pensione completa 15. Trattoria U...

SANVITO Cadore 1050 Albergo Marc... qua corrente, tennis, garage, orches... stione Allievi.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

SIGNORE 44.enne triestino solo cer... gnorina o vedova con capitale oppure ... cizio pubblico, scopo matrimonio. ... Cassetta 17697 U Unione Pubblicità...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero ... glimento gestanti autorizzata, as... medica. Farneto 10, villa propria. ... no 83-23.

A. OROLOGI migliori marche, orefic... quidansi per chiusura, prezzi inc... (sottocosto). Vendonsi vetrine interne ... saforte. Via Roma 6, oreficeria. ...

A rate da lire 5 in poi vestiario, ... calzature, telerie, ecc. ecc. Zitelmann ... za S. Giovanni 3. Chiedete foglietto ... mativo.

URO contro cistiti, disturbi renali, ... cali, urine torbide ammoniacali, in... zioni, bruciori; URO, Tubetto 6.65, ... lire 1.20.

L'avv. Nicolò Vida-Covi (Vidacovich)

spirava serenamente domenica 17 corr., munito dei conforti religiosi.

Le famiglie **VIDA-COVI, ZAJOTTI e DE RIN,** costernate, ne dànno il tristissimo annuncio.

Trieste, 19 giugno 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

A tumulazione avvenuta le sottoscritte partecipano con profondo dolore la perdita del loro adorato

PUBLIO STURM

d'anni 25 - Tenente pilota A. A.

deceduto il 16 corrente per incidente di volo.

Esprimono, in pari tempo, con questo mezzo i più sentiti ringraziamenti a S. A. R. il Duca d'Aosta, a S. E. il Ministro della Aeronautica, a S. E. il Prefetto di Trieste, ai Segretari federali di Trieste, Udine e Gorizia, ai Podestà di Trieste, Udine, Gorizia e Aviano, al Comando della II Zona Aerea Territoriale, ai Comandanti di Campo e agli Ufficiali d'Aviazione di Udine, Gorizia e Aviano, ai capitani Lutzow Holm e Cairò, agli ufficiali della 2.a e 88.a Squadriglia della II Zona Aerea e del IV Stormo Caccia, agli ufficiali del Presidio di Trieste e ai sottufficiali dell'A. A. di Udine, Gorizia e Aviano, al Comune, al Fascio e agli allievi della Scuola d'Aviamento di Aviano e a tutte quelle gentili persone, amici e conoscenti che in vario modo vollero onorare la memoria dell'Estinto.

Un particolare ringraziamento ai signori medici e alla suore dell'Ospedale di Aviano.

Trieste, 18 giugno 1934 - XII. **Famiglie: STURM e LUSSI**

UMBERTO MAGR[IS]

si spense serenamente confortato ... fede e dai suoi cari il giorno 17 ... lasciando nel profondo dolore la ... **MARIA,** i figli **MARIA** e **ALFI...** padre **GIUSEPPE,** la sorella **E...** e le sue figlie in unione agli altri ... giunti che ne dànno il triste an[nuncio] a tumulazione avvenuta.

Trieste, 19 giugno 1934 - XII.

Grande Impresa Capellan, via S. N...

Nel pomeriggio del 17 corrente sp[irava]

Ermenegilda Jankù n. ...

L'inconsolabile marito **ALESSAND[RO]** ... gli, il genero e la nipotina, uni... agli altri congiunti tutti ne dànno ... partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 19 giugno 1934 - XII.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bi[anca]

GIACOMO POIAN[I]

si spense serenamente il 18 corr. ... nel più profondo dolore la moglie E... i figli **ALIDO** e **FERRUCCIO,** la ... fratelli, la sorella ed i congiunti ... ne dànno l'annuncio.

I funerali seguiranno martedì ... alle ore 16.30, partendo dall'Ospedale ... Elena.

Trieste, 18 giugno 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bi...

Il 16 corrente, si spense

VALBURGA ved. FR...

A tumulazione avvenuta, addolorati ... tecipano

WILFRIDA ed EMILIO

Trieste, 19 giugno 1934 - XII.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre ...

Dopo brevi e penose sofferenze ... nel pomeriggio del 16 corr.

ANTONIA ved. CANC...

A tumulazione avvenuta ne dànno ... ste annunzio, i figli e parenti tutti.

Trieste, 19 giugno 1934 - XII.

Prem. Nuova Impresa, via della ...

Oggi al Gran Cine Italia

Jean Kiepura

il celebre tenore e grande attore, beniamino di tutti i pubblici, nel suo migliore film

"Aspetto una Signora,,

Nel capolavoro d'oggetto brillante e gaudente, il grande artista canterà: «CELESTE AIDA», «DI QUELLA PIRA» e la canzone Slow Fox «NINON»

INGRESSO LIRE 1.— INGRESSO LIRE 1.—

Edilio Napoli

Quattro quadri

8

Giampoli non potè far a meno di sorridere alle parole del compagno, l'acredine del tono, nel mentre lo divertiva, lo rendeva perplesso.

— L'affare — credette bene dire Giampoli, per darsi un contegno — si presenta misterioso.

— Ne convengo. Il delinquente deve essere scaltro e pericoloso; lo dimostra la freddezza nel compiere il delitto.

— Credete che si riuscirà ad arrestarlo?

— Occorre conoscere la ragione della scomparsa del quadro... poi si vedrà.

— Dunque per voi il quadro è il movente dell'assassinio?

— Non so; brancolo nel buio... — rispose, assente, Miltone — il delitto della ferrata, la scomparsa del quadro in casa Durand... l'estratto del rapporto della Polizia francese, tutto mi turbina nel cervello, provocandovi confusione... Quindi terminò fra sè — Confusione che spero di riordinare...

CAPITOLO V

L'ispettore Maurbais

Prima delle 23, i due commissari, dopo di aver sostato al Bar Sport, scendevano per Corso Umberto e, percorso il breve tratto di via Roma, si avvicinavano alla stazione.

La notte era calma, un leggero vento di scirocco portava un tepore primaverile. Nel cielo le stelle brillavano limpide. Il risucchio del mare vicino assomigliava ad una lenta nenia. Oltre la piazza, il Casino Municipale scintillava di luci. Dal Corso dell'Imperatrice era un susseguirsi di auto che andavano a fermarsi davanti al Casino. Vi era serata di gala.

— Sarei tentato di fare una visita al Casino, ma non ho l'abito da società.

— E' serata di gala? — chiese con noncuranza Miltone.

— Sicuro. Le danze incominceranno alla una, precedute da un concerto classico. E' invitato il fiore della società italiana e straniera attualmente a San Remo, Ospedaletti e Bordighera. Chissà quante belle donne...

— Bravo Giampoli. Non volete mai correggervi, state sempre a pensare alle donne — l'interruppe ridendo Miltone, mentre una visione gli passava davanti agli occhi — Fate un salto al vostro quartierino e, cambiatevi d'abito.

— Perchè no?... — borbottò Giampoli mentre gli occhi gli brillavano dal desiderio.

Mario non potè contenersi e si mise a ridere rumorosamente.

— Non ridete, Miltone, sapete che il ballo è il mio debole, solo al pensarvi mi vien voglia di saltare.

Mario che conosceva il debole del compagno, e che ben sapeva il guaio quando lo si lasciava parlare di ballo, pensò bene di cambiare discorso.

— Affrettiamoci. Al semaforo vi è già il segnale verde. Fra poco arriverà il diretto di Ventimiglia.

— Eccomi — grugnì Giampoli e dopo di aver dato un ultimo sguardo alle invitanti finestre del Casinò si affrettò dietro al collega.

Non erano ancora giunti sotto la pensilina, che il treno sbuffante entrava in stazione.

— Guardate se vedete l'ispettore.

— Sarà meglio mettersi all'uscita — propone Giampoli — non ci sfuggirà.

— Lo conoscete? — Chiese Mario sorpreso della sicurezza del compagno.

— No. Però ho ammirato spesse volte la sua fotografia sui giornali illustrati. Sono sicuro di riconoscerlo.

— Speriamo — ridacchiò Mario, ben sapendo quanto poco assomiglia l'originale alle fotografie pubblicate dai giornali illustrati.

— E' un omone alto un due metri. Tarchiato. Veste sempre di grigio e porta il cappello a bombetta. Ricordo che un catenone d'oro gli orna il panciotto. Deve possedere un'incipiente pancetta. Fuma la pipa. Anzi i giornali raccontano che la tiene sempre in bocca... ah dimenticavo, possiede due mustacchi... di quelli che una volta erano il vanto dei nostri agenti...

— Eccolo — interruppe Miltone ridendo — Con tali segni di riconoscimento non si può sbagliare.

Infatti, richiamate ai vostri occhi la «silhouette» di Carnera. Aggiungetevi sotto il naso, il più voluminoso paio di baffi che mai sia stato illuminato dal sole. Un pancione trattenuto a mala pena da un panciotto che teme di veder saltare i bottoni che lo chiudono. Sul panciotto mettete in bella mostra un catenone d'oro che, sembra messo a bella posta per confondere l'occhio sul volume della pancia che lo sostiene. Il tutto vestitelo di grigio. Sopra mettete una di quelle bombette che usavano portare i nostri bisnonni e, poi sappiatemi dire se non riconoscereste il celebre ispettore Beniamino Maurbais della Sureté di Parigi. Il terrore degli apaches. L'uomo che aveva arrestato Landru, colui che, ancora imberbe, aveva sterminata la terribile banda Bonnot.

— Il signor Maurbais?

— Precisamente — rispose l'omone.

— Fortunatissimi.

— Come fate a conoscermi?

— Chi non conosce il celebre ispettore Maurbais? — fece Miltone mentre tendeva la destra, poi continuò — Il mio collega Giampoli. Io sono il commissario Mario Miltone.

— Mon Dieu — esclamò l'ispettore pieno di gioia di tanta popolarità — Sono orgoglioso di conoscere due colleghi italiani. Molto gentili di essere venuti ad incontrarmi.

— Abbiamo ricevuto il telegramma della polizia di Parigi e... — interruppe Miltone, al quale non garbavano i salamelecchi — eccoci ai vostri ordini.

— Benissimo — confermò Maurbais e rivolto ad un portabagagli che sorreggente due valigie, l'aveva seguito — All'Hotel de Paris. Corso Imperatrice.

— Benissimo signore. So dove si trova.

— Mon Dieu. Intelligenti questi italiani, sanno tutto. Prego signori... Sarei orgoglioso poter offrire loro un absinthe.

— Impossibile. Preferiamo il caffè — si scusò Giampoli — Avete fatto buon viaggio?

— Le vostre ferrovie ora sono meravigliose. Ho viaggiato ottimamente. Puntualità cronometrica.

— Siete già stato in Italia? — domandò Giampoli.

— Sì, ho partecipato alla grande guerra combattendo in Italia... ero di servizio ai vagoni che trasportavano i cavalli da Modane a Brindisi, dove venivano imbarcati per la Macedonia.

— Certamente avrete la croce di guerra con palme? — chiese ironicamente Miltone.

— No, ma ho la rosetta della legione — e, così dicendo, il guascone ingurgitò una boccata d'aria e sollevando il petto, mise sotto gli occhi di Mario, il nastrino rosso che gli ornava l'occhiello della giacca.

— Complimenti.

— Grazie. Andiamo?

Al principio del Corso Imperatrice, i tre uomini, entrati nel Caffè Roma andarono a sedersi ad un tavolino di angolo.

— Sapete darmi dei particolari circa la misteriosa morte di Mr. Durand? — chiese Maurbais.

— Ben poco, ispettore. Dopo la scoperta che il suicidio era una mistificazione non abbiamo fatto un passo avanti. Il mistero è fittissimo. Le poche persone in contatto con l'assassinato sono al disopra di ogni sospetto. Non sappiamo da che parte iniziare le ricerche. Durand era da molto tempo stabilito a San Remo, però frequentava poco la società. Insieme a lui conviveva sua nipote e figlioccia, Eleonora Donati, figlia di sua sorella e dell'ingegnere italiano Giuseppe Donati. I genitori sono periti sul piroscafo «George Philippar», distrutto dalle fiamme nel maggio 1932 al largo del Capo Guardafui...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata